

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0089215

DATA: 21/07/2026

OGGETTO: Procedura Aperta per l'attivazione di Progetti Terapeutici-Riabilitativi Individualizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Imola, suddivisa in sei lotti

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Stefania Zuccarelli

CLASSIFICAZIONI:

- [08-03]

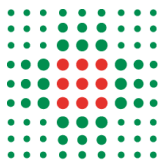
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0089215_2026_Lettera_firmata.pdf:	Zuccarelli Stefania	F2D6E313C0B029A2FF6752663FB80F262755FE76E07EED855909512494A257BF
PG0089215_2026_Allegato1.pdf:	Zuccarelli Stefania	9D46D25DF2EBC8B0E027E668E095E0D359C74203F10B0BADC50945CF04D3858D
PG0089215_2026_Allegato4.pdf:		B6040C397DA8C094FC23483CC0CC9A4D3F461C9D3EB0A7096D8BF75C23DF6673
PG0089215_2026_Allegato6.pdf:	Zuccarelli Stefania	859886B70DDAE803C541BB1091876C9495A13A436BF786B87F04006516BD356
PG0089215_2026_Allegato3.pdf:		E78F89EFC5D47EA593661B30CDC1F69C23165285D51648B5F68B87949F7C4D1A
PG0089215_2026_Allegato5.pdf:		F57A9C0CC8785B2860FD66409DA91BA786D3CAAFC4F0110BA84B1CCB9B6BCAA8
PG0089215_2026_Allegato12.pdf:		38E5256B542C223648610CC22F592110DEBF887C93358EDB11B94A08920C3AB9
PG0089215_2026_Allegato20.pdf:		1F8BB54F8B8611110B9EE9229AC1471B0D8B2DB0D885E8B16ACF278755A9615A
PG0089215_2026_Allegato2.pdf:		1A45DCDFAE1B4CD11D3F21973A60C4EC016667FCBEBAC23CD60663A17EB8340D
PG0089215_2026_Allegato18.pdf:		4B3691F523CA8ED14B601449EB1F4427B503C6C0F617561704A8F91F2071B681
PG0089215_2026_Allegato9.pdf:		B710B37DFDCFC426512ABA31444EB7971A1AD24D9F04AFE901E003DE0B09FA6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

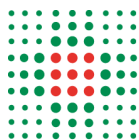


File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0089215_2026_Allegato19.pdf:		4CAEA4B955DC2C96B2B39D4C6C93D34 C3C4994360BB3143131654B3C1A466F9D
PG0089215_2026_Allegato7.pdf:		4BA93D0DF035FB2ADCD0122761575A4C BFFC2F70491AD1C2450E9175873B5B21
PG0089215_2026_Allegato8.pdf:		7908145E3331102F375DCE14F10AF3926 32D44909DB579B0E176A779B60D4734
PG0089215_2026_Allegato11.pdf:		76CB3AD2D80B1A4C42CB17DCBE888CA 891FAD0F4AE2D9E3FE24AAEC3D4263902
PG0089215_2026_Allegato13.pdf:		DC4BE17AA38B4CB4F18FC142ECB37B3 1114A7BD94499BE8F8B924C9855AA4326
PG0089215_2026_Allegato16.pdf:		7ADB748A144227EEBCE49E55EB4805FF 7D629C53102504F9B9852FB85F30100B
PG0089215_2026_Allegato10.pdf:		E1E2E9B495BF4793CAB226402C5F09C4 482AE31BF345F14A8CDD3D5D0188DDD9
PG0089215_2026_Allegato15.pdf:		F2EA9902D9F72010657637EA4E5205364 C7CEAC3298AADEC55CC3BD2F7D986E2
PG0089215_2026_Allegato17.pdf:		7FFF9D37487735AC8F41171826A84DDA9 13AC85A5C5F769BA4D6E4961CCD7713
PG0089215_2026_Allegato14.pdf:		2B61813879DE7A128EFA07EE2850E2B05 8E8B7823673235F561AAD84486DCDD4



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socio-assistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Operatori economici
Loro sedi

OGGETTO: Procedura Aperta per l'attivazione di Progetti Terapeutici-Riabilitativi Individualizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Imola, suddivisa in sei lotti

Si allega documentazione di gara.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Stefania Zuccarelli
(Dr.ssa Stefania Zuccarelli)

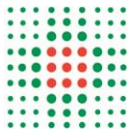
Responsabile procedimento:
Stefania Zuccarelli

Alessandra Tracchi

Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
0516079953
alessandra.tracchi@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

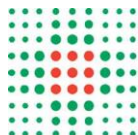
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore servizi alberghieri, finanziari, socio-assistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Il direttore

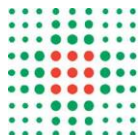
Disciplinare di gara

Procedura aperta per l'attivazione di Progetti Terapeutici-Riabilitativi Individualizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Imola

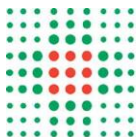
Approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 365 del 16 settembre 2025 e
modificato con delibera n. 148 del 1° aprile 2026



1. PIATTAFORMA.....	5
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2 CHIARIMENTI.....	9
2.3 COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
3.1 DURATA	14
3.2 REVISIONE PREZZI	14
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	15
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	18
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	20
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	21
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	22
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	22
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	22
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	22
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	23
7. AVVALIMENTO	23
8. SUBAPPALTO	24
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	24
9.1 SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE	25
10.GARANZIA PROVVISORIA	25
11.SOPRALLUOGO	28
12.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	28
13.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 29	
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	29
14.SOCCORSO ISTRUTTORIO	31
15.DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	34
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14	35
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE	35
15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	36
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	36
16.OFFERTA TECNICA.....	39
17.OFFERTA ECONOMICA.....	40
18.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	42
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	42
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	51
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	52



18.4	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI	52
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	53
20.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	53
21.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	53
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.	54
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	55
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	56
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	59
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	59
27.	ACCESSO AGLI ATTI	60
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	60
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	60
29.1	INFORMATIVA	61
29.2	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016.....	62
30.	DISPOSIZIONI FINALI.....	63



PREMESSE

Richiamata la delibera n. 41 del 26/02/2024 di approvazione della convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate che conferma la delega al Servizio Acquisti di Area Vasta per l'espletamento delle procedure di gara di importo superiore alla soglia di € 40.000,00;

Con determinazione a contrarre n. 1887 del 21/07/2026 questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deciso di affidare, per conto dell'Azienda USL di Imola, il servizio atto alla realizzazione di progetti di intervento educativo, psicoeducativo, abilitativo e riabilitativo a favore di minori con patologie neuropsichiatriche in carico all'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Imola, lotto unico.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (di seguito PAD) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a nove mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è Imola, codice NUTS ITH55.

I Codici di Identificazione Gare (CIG) sono indicati sulla PAD.

Codice Unico di Intervento (CUI): S90000900374202600002.

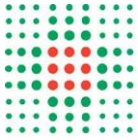
N.B. Si ricorda altresì che i termini massimi di conclusione del procedimento di cui all'articolo 1, comma 1, dell'Allegato 1.3 devono essere raccordati con i termini previsti dall'articolo 11, comma 2, lett. b-ter e comma 4 bis dell'Allegato II.4, ai fini dell'efficienza decisionale rilevante sia in sede di qualificazione della stazione appaltante che di successivo monitoraggio.

La Stazione Appaltante delegante è l'Azienda USL di Imola, con sede legale in Imola (BO), via Amendola, 2, Codice Fiscale 90000900374, Partita IVA 00705271203.

La Stazione Appaltante delegata è l'Azienda USL di Bologna, con sede legale in Bologna, via Castiglione, 29, Partita IVA e Codice Fiscale 02406911202.

Il Responsabile Unico del Progetto della stazione appaltante delegante ai sensi dell'articolo 15 comma 1 del Codice è la dott.ssa Paola Petocchi, Direttrice dell'Unità Operativa Economato e Logistica dell'Azienda USL di Imola.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento (RUPA) della Stazione appaltante qualificata, ai sensi dell'articolo 15, comma 9 e 62 comma 13 del Codice è la dott.ssa Stefania Zuccarelli, Dirigente del Servizio Acquisti Area Vasta dell'Azienda USL di Bologna, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.



1. PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

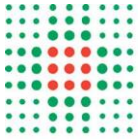
In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.

La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante www.ausl.bologna.it - sezione *Bandi di gara e contratti – Bandi di gara*, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.



Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

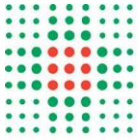
La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della PAD espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it> che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:



- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

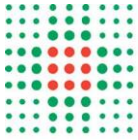
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma Registrazione e funzioni base (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: numero telefonico, mail utente) e *Gestione anagrafica* (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando:

- Numero Verde 800 810 799;
- Tel. +390899712796 Mobile/Estero;

nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.



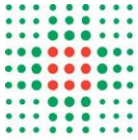
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Capitolato speciale;
- d) Allegato *Clausole vessatorie*;
- e) Schema di domanda di partecipazione;
- f) Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;
- g) Documento di gara unico europeo (DGUE) in formato elettronico;
- h) Schema di contratto;
- i) DUVRI per i soli lotti 3) e 5);
- j) Modulo Tabella *DUVRI* per i soli lotti 3) e 5);
- k) Istruzioni operative per accedere alla PAD e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- l) Patto di integrità di cui alla delibera n. 41 del 30/01/2015 dell'Azienda USL di Bologna, aggiornato con protocollo n. 121859 del 13/11/2023, accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view>
- m) Elenco del personale da riassorbire;
- n) Schede di offerta economica;
- o) Responsabile trattamento dati personali - Allegato 1. *Descrizione delle attività di trattamento*;
- p) Responsabile trattamento dati personali - Allegato 2. *Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione *Amministrazione trasparente*, al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione *Bandi di gara e contratti – Bandi di gara*, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.



2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

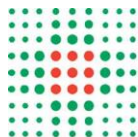
Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.



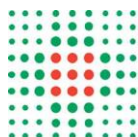
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo triennale IVA esclusa
1	Attività per progetti personalizzati terapeutico-riabilitativi per utenti della UOC PA–CSM che presentino quadri psicopatologici all'esordio o di elevata complessità e gravità declinati nell'ambito dei principali determinanti di salute: casa/abitare, formazione/lavoro, affettività/socialità	990.582,00
2	Progetti individualizzati di tipo educativo-abilitativo ed attività di gruppo per pazienti preadolescenti, adolescenti, giovani adulti afferenti alla UOC NPJA e alla UOC PA che presentino disturbi del neurosviluppo (secondo classificazione DSM V) con particolare riferimento alle disabilità intellettive e ai disturbi dello spettro autistico	408.900,00
3	Progetti educativi, psicoeducativi e abilitativi individualizzati a favore di minori afferenti alla UOC NPJA (anche in rete con UOC DP e ASP) con particolare riferimento alla preadolescenza e alla adolescenza, che presentino quadri psicopatologici e neuropsichiatrici con compromissione delle funzioni di adattamento nella socializzazione e nei contesti di vita	537.225,00
4	Progetti individualizzati che richiedono attività di consulenza comportamentale per pazienti UOC NPJA e UOC PA con disturbi dello spettro autistico che presentano comportamento problema	225.600,00
5	Attività per Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute per utenti della UOC Dipendenze Patologiche (UOCDP – SerDP) con Disturbi da Uso di Sostanze (DUS) e/o Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) anche in presenza di comorbidità psicopatologica	213.063,00
6	Progetti di Attività di Comunità – PACo con inclusione dell'utenza del DSMDP	97.200,00
	Totale triennale	2.472.570,00

I lotti sono stati individuati utilizzando il criterio della tipologia di intervento.



Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

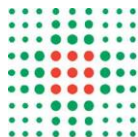
Tabella 2

Lotto n. 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Attività per progetti personalizzati terapeutico-riabilitativi per utenti della UOC PA–CSM che presentino quadri psicopatologici all’esordio o di elevata complessità e gravità declinati nell’ambito dei principali determinanti di salute: casa/abitare, formazione/lavoro, affettività/socialità		P	990.582,00
A) Importo a base di gara				990.582,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo				990.582,00

Lotto n. 2

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Progetti individualizzati di tipo educativo-abilitativo ed attività di gruppo per pazienti preadolescenti, adolescenti, giovani adulti afferenti alla UOC NPJA e alla UOC PA che presentino disturbi del neurosviluppo (secondo classificazione DSM V) con particolare riferimento alle disabilità intellettive e ai disturbi dello spettro autistico		P	408.900,00
A) Importo a base di gara				408.900,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A) + B) Importo complessivo				408.900,00

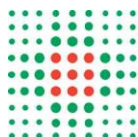


Lotto n. 3

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Progetti educativi, psicoeducativi e abilitativi individualizzati a favore di minori afferenti alla UOC NPIA (anche in rete con UOC DP e ASP) con particolare riferimento alla preadolescenza e alla adolescenza, che presentino quadri psicopatologici e neuropsichiatrici con compromissione delle funzioni di adattamento nella socializzazione e nei contesti di vita	85310000-5	P	537.225,00
A) Importo a base di gara				537.225,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				540,00
A) + B) Importo complessivo				537.765,00

Lotto n. 4

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Progetti individualizzati che richiedono attività di consulenza comportamentale per pazienti UOC NPIA e UOC PA con disturbi dello spettro autistico che presentano comportamento problema	85310000-5	P	225.600,00
A) Importo a base di gara				225.600,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo				225.600,00



Lotto n. 5

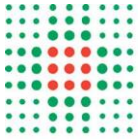
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Attività per Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute per utenti della UOC Dipendenze Patologiche (UOCDP – SerDP) con Disturbi da Uso di Sostanze (DUS) e/o Gioco d’Azzardo Patologico (GAP) anche in presenza di comorbidità psicopatologica	85310000-5	P	213.063,00
A) Importo a base di gara				213.063,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				190,00
A) + B) Importo complessivo				213.253,00

Lotto n. 6

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Progetti di Attività di Comunità – PACo con inclusione dell’utenza del DSMDP	85310000-5	P	97.200,00
A) Importo a base di gara				97.200,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo				97.200,00

L’importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella percentuale dell’80% calcolata sulla base delle Linee operative metropolitane approvate dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.



Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo, Codice alfanumerico T151.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è il seguente:

- Lotto 1) € 0,00;
- Lotto 2) € 0,00;
- Lotto 3) € 540,00;
- Lotto 4) € 00,00;
- Lotto 5) € 190,00;
- Lotto 6) € 0,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva, nonché per i soli lotti 3) e 5) anche al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi di interferenze.

L'appalto è finanziato con fondi dell'Amministrazione competente.

3.1 DURATA

Per tutti i lotti

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di tre anni, decorrenti dalla data che sarà indicata nei contratti.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

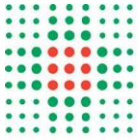
3.2 REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, e opera nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice degli Appalti.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, ai sensi dell'art. 11, comma 2 lettera b) dell'Allegato II.2 bis al Codice Appalti, rientrando il codice CPV nella tabella D.2 sarà utilizzato il codice con indice TIPOPC INDICE ISTAT [00ST] indice generale senza tabacchi, in applicazione di quanto previsto nel capitolato speciale, art. 13 *Clausola di revisione prezzi*.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa.



In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante comunicazione. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Per ogni lotto.

Opzione di rinnovo del contratto. La stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a tre anni, anche singolarmente considerati o per periodi inferiori all'anno. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore in tempo congruo prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

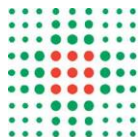
Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice. La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi:

- aumento delle attività del servizio;
- applicazione della clausola di revisione prezzi di cui al punto 3.2 del presente documento e all'art. 13 del capitolato speciale.

La modifica del contratto non supererà l'importo di

- Lotto 1) € 643.878,00 IVA esclusa;
- Lotto 2) € 265.785,00 IVA esclusa;
- Lotto 3) € 349.196,00 IVA esclusa;
- Lotto 4) € 146.640,00 IVA esclusa;
- Lotto 5) € 138.490,00 IVA esclusa;
- Lotto 6) € 63.180,00 IVA esclusa.



Il **valore globale** stimato dell'appalto è pari a € 8.036.580,00 al netto di IVA, così suddiviso:

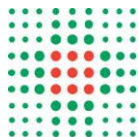
Tabella 4

Lotto 1

Importo complessivo (A+B)	990.582,00
Importo per l'opzione di rinnovo	990.582,00
Importo per l'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice	165.097,00
Importo massimo modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	643.878,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del Codice	429.252,00
Valore globale stimato	3.219.391,00

Lotto 2

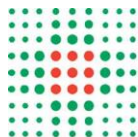
Importo complessivo (A+B)	408.900,00
Importo per l'opzione di rinnovo	408.900,00
Importo per l'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice	68.150,00
Importo massimo modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	265.785,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del Codice	177.190,00
Valore globale stimato	1.328.925,00

**Lotto 3**

Importo complessivo (A+B)	537.765,00
Importo per l'opzione di rinnovo	537.225,00
Importo per l'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice	89.537,50
Importo massimo modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	349.196,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del Codice	232.797,00
Valore globale stimato	1.746.520,50

Lotto 4

Importo complessivo (A+B)	225.600,00
Importo per l'opzione di rinnovo	225.600,00
Importo per l'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice	37.600,00
Importo massimo modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	146.640,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del Codice	97.760,00
Valore globale stimato	733.200,00



Lotto 5

Importo complessivo (A+B)	213.253,00
Importo per l'opzione di rinnovo	213.063,00
Importo per l'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice	35.510,50
Importo massimo modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	138.490,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del Codice	92.327,00
Valore globale stimato	692.643,50

Lotto 6

Importo complessivo (A+B)	97.200,00
Importo per l'opzione di rinnovo	97.200,00
Importo per l'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice	16.200,00
Importo massimo modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	63.180,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del Codice	42.120,00
Valore globale stimato	315.900,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

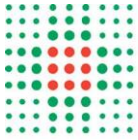
Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.



È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

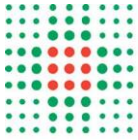
- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro dieci giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.



Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascun componente dell'aggregazione di rete che partecipa alla gara nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

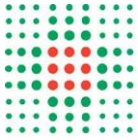
Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.



Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

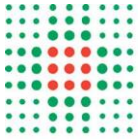
Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.



6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità tecnica e professionale.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:

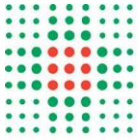
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Non richiesti.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Non richiesti.



6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Non richiesti.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

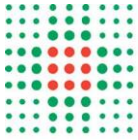
L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.



Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro i termini indicati nella richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

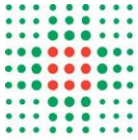
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al paragrafo 3.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato Elenco del personale da riassorbire di cui al punto 2.1 del presente disciplinare e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

Il concorrente si impegna in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, di personale giovanile e femminile nella misura del 30%.



Gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, s'impegnano a consegnare al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna anche al rigoroso rispetto degli elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali indicate nella documentazione tecnica relativamente allo specifico parametro.

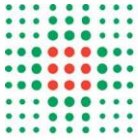
9.1 SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE

Non applicabile.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto del singolo lotto (vedi Tabella 2) di importo pari a:

- Lotto 1) € 64.387,00;
- Lotto 2) € 26.578,00;
- Lotto 3) € 34.930,00;
- Lotto 4) € 14.664,00;
- Lotto 5) € 13.852,00;
- Lotto 6) € 6.318,00;



costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

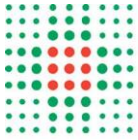
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.



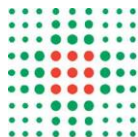
La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante): **Azienda USL di Bologna, via Castiglione, 29, Bologna Partita IVA e Codice Fiscale 02406911202;**
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 210 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da



micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lettera a).

- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lettere a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

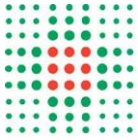
Non richiesto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	Importo contributo ANAC
1	165,00
2	165,00
3	165,00
4	77,00
5	77,00
6	33,00



Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno e l'ora indicati sulla PAD a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

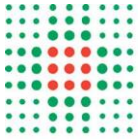
Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo slot.

I formati dei file supportati sono indicati a sistema

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.



L'“OFFERTA” è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica (una per ogni lotto per il quale si intende partecipare);
- C. Offerta economica (una per ogni lotto per il quale si intende partecipare).

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 210 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

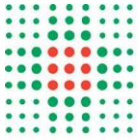
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.



14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

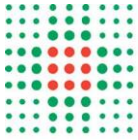
Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avalimento anche premiale o misto, della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento;



- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avalimento premiale, che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

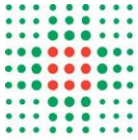
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine indicato dalla stazione appaltante. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD per compilare o allegare la seguente documentazione:

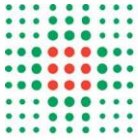
- 1) domanda di partecipazione;
- 2) eventuale procura;
- 3) dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;



- 4) DGUE in formato elettronico (vedere anche indicazioni al punto 15.3 *Dichiarazioni da rendere nel DGUE* del presente disciplinare);
- 5) capitolato speciale sottoscritto per accettazione;
- 6) allegato *Clausole vessatorie* compilato e firmato per accettazione;
- 7) garanzia provvisoria, firmata digitalmente e corredata dalla dichiarazione del firmatario ad essere legittimato ad impegnare il garante;
- 8) per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice. Certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice, che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 9) documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4;
- 10) documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5;
- 11) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 12) schema di contratto, firmato per accettazione;
- 13) Progetto di assorbimento.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al punto 9, il concorrente allega un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale;

- 14) Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti. Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, **unitamente** all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 15) per i soli lotti 3 e 5 - DUVRI firmato dal Datore di Lavoro (ex articolo 2 D.lgs. 81/08), oppure da un Soggetto da questi formalmente delegato (cioè da uno fra i soggetti indicati ai punti 1, 3 e 4 del modulo Tabella Duvri già compilato);
- 16) per i soli lotti 3 e 5 - Modulo *Tabella DUVRI* firmato dal Datore di Lavoro (ex articolo 2 D.lgs. 81/08), oppure da un Soggetto da questi formalmente delegato (cioè da uno fra i soggetti indicati ai punti 1, 3 e 4 del modulo Tabella Duvri già compilato);
- 17) ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, in caso di pagamento con marca da bollo, copia del contrassegno in formato.pdf. L'operatore economico assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni **oppure** dichiarazione di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo con i riferimenti legislativi che motivano tale esenzione;
- 18) responsabile trattamento dati personali - Allegato 1. *Descrizione delle attività di trattamento*;
- 19) responsabile trattamento dati personali - Allegato 2. *Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*.



15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

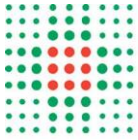
La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato *Domanda di partecipazione*.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.



- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

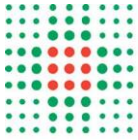
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.



Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

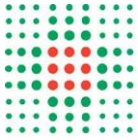
Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;



- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

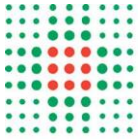
Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo



In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

a) [Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:

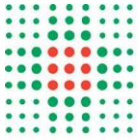
a.1. di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

a.2. di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

b) [Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da



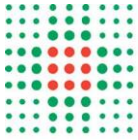
- c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;
- d) ***[solo per i consorzi stabili]*** di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- e) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come *impresa* ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- (o, in alternativa)***
- di partecipare in più di una forma, *[indicare quali]* e allega e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- (o, in alternativa)***
- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e allega e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- f) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) **Relazione tecnica dei servizi offerti**

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, articolata in base ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1. *Criteri di valutazione dell'offerta tecnica*, le modalità di svolgimento del servizio e tenga conto delle caratteristiche e delle condizioni minime di esecuzione dello stesso, descritte nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale.



La relazione non dovrà superare indicativamente le venti facciate in formato A4 (Arial 11), escluso l'indice riepilogativo, debitamente numerate.

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

b) Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente (per gli operatori economici che ne sono in possesso)

Gli operatori economici che ne sono in possesso dovranno presentare copia della Certificazione sulla parità di genere. La certificazione dovrà essere valida alla data di scadenza del termine delle offerte e posseduta, in caso di aggiudicazione, per tutto il tempo di durata del contratto.

Con riferimento al criterio valutativo circa la Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente sarà assegnato un punteggio ai concorrenti in possesso al momento della presentazione dell'offerta della certificazione in materia di parità di genere di cui all'art. 46-bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in conformità alla norma UNI/PdR 125:2022.

Nel caso di partecipazione di RTI/Consorzi, sarà attribuito il punteggio qualora tutti i membri del RTI ovvero i consorzi e le Società esecutrici posseggano la certificazione.

c) In caso di avalimento premiale, contratto di avalimento premiale, (obbligatorio solo nel caso ricorra questa ipotesi);

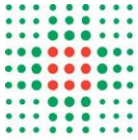
d) Dichiarazione di riservatezza (facoltativa)

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione economica nella PAD, compilando in ogni sua parte la Scheda di offerta economica allegata alla documentazione di gara e le apposite sezioni sulla PAD.



L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, deve indicare, a **pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) **Scheda di offerta economica** compilata in ogni sua parte, da inserire sulla Piattaforma, in cui la ditta indica, per ogni lotto, i prezzi offerti al netto di Iva, nonché, per i soli lotti 3 e 5, al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

L'importo complessivo triennale IVA esclusa dovrà essere indicato anche sulla Piattaforma.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;

- b) **Percentuale di IVA** da indicare nella scheda offerta e sulla Piattaforma. In caso di esenzione dal pagamento dell'IVA, allegare apposita dichiarazione specificando i riferimenti legislativi che motivano tale esenzione;

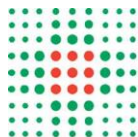
- c) **Oneri aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, da indicare sulla scheda offerta e sulla PAD (art. 108, comma 9, del Codice Appalti);

- d) **Costi della manodopera**, da indicare sulla scheda offerta e sulla Piattaforma. Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;

- e) **Dichiarazione di equivalenza**. L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al punto 3 inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'art. 11, comma 4, del Codice, e l'eventuale documentazione probatoria. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

- f) **Giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo**. Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo, di cui all'articolo 110 del Codice degli Appalti, con particolare riguardo all'incidenza, in termini percentuali, del costo del personale, degli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95, dell'utile di esercizio, delle spese generali, ecc. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione. Si procederà alla verifica delle giustificazioni solamente per quanto concerne l'Operatore Economico aggiudicatario.

Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.



18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i Punteggi discrezionali, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

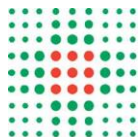
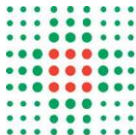


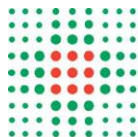
Tabelle dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

LOTTE 1 e 5

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D PUNTI MAX
1	PROGETTAZIONE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	44	1.1	<i>Esplicitazione delle ipotesi teoriche/metodologiche con cui sono impostate le attività operative e di controllo della qualità, orientate al miglioramento del Servizio e coerente con i principi e le finalità del capitolato speciale</i>	4
			1.2	<i>Organizzazione e gestione degli interventi e delle attività proposte, dettagliatamente indicate nel progetto presentato e costruito secondo gli obiettivi generali del capitolato; in particolare si dovrà descrivere il processo per garantire la capacità d'intervento, di progettazione, di valutazione e di attività per rispondere a tutti i livelli di disabilità e fragilità sociale e di bisogno riabilitativo, formativo e di orientamento professionale e lavorativo degli utenti a cui sono rivolte le attività oggetto del capitolato speciale</i>	10
			1.3	<i>Presentazione di un funzionamento organizzativo in cui sia visibile la flessibilità organizzativa e metodologica: ruoli, funzioni, ambiti di responsabilità, spazi e strumenti di integrazione previsti soprattutto in relazione agli interventi e alle attività sia in sede sia all'esterno e nella Comunità (attivazione delle reti dell'associazionismo e/o del volontariato sociale e/o di altri soggetti pubblici e privati della comunità)</i>	10
			1.4	<i>Modalità di organizzazione dei servizi offerti, sia in termini di personale (qualifiche, esperienze e formazione pregressa) che di impiego di mezzi, di spazi e di tecnologie</i>	10
			1.5	<i>Organizzazione e gestione di interventi e attività per utenti maggiorenni con progetto di presa in carico complesso: all'esordio, a rischio di cronicizzazione e/o emarginazione sociale, nell'area della disabilità, ecc</i>	10

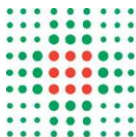


2	GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	15	2.1	<i>Criteri e modalità per limitare il turn – over del personale e per il reperimento del personale supplente per assenze improvvise</i>	5
			2.2	<i>Criteri e modalità per la selezione del personale con requisiti e formazione coerentemente con quanto indicato nel capitolato speciale</i>	5
			2.3	<i>Attività di formazione e aggiornamento programmata per il periodo di validità contrattuale, nell’ambito specifico delle attività oggetto dei Lotto 1 / 5 e relativamente a sicurezza sul lavoro e corsi di primo soccorso</i>	5
3	FORMAZIONE E TRANSIZIONE AL LAVORO	10	3.1	<i>Attività di ricerca e reperimento delle opportunità occupazionali tra cui “inserimenti lavorativi”. Agenzia di ricerca e reperimento di disponibilità aziendali</i>	10
4	CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE UNI/PdR 125:2022 O EQUIVALENTE	1	4.1	<i>Modalità di attribuzione del punteggio. Possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente Si: punti 1; No: punti 0.</i>	1
Totale		70			70

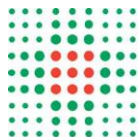


LOTTO 2

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D PUNTI MAX
1	PROGETTAZIONE MODALITÀ ORGANIZZATIVE	54	1.1	<i>Esplicitazione delle ipotesi teoriche/metodologiche con cui sono impostate le attività operative e di controllo della qualità, orientate al miglioramento del Servizio e coerenti con i principi e le finalità del capitolato speciale</i>	9
			1.2	<i>Organizzazione e gestione degli interventi e delle attività proposte, dettagliatamente indicate nel progetto presentato e costruito secondo gli obiettivi generali del capitolato speciale; in particolare si dovrà descrivere il processo per garantire la capacità di intervento, di progettazione, di valutazione e di attività per rispondere a tutti i livelli di disabilità e fragilità sociale e di bisogno riabilitativo, formativo di orientamento professionale degli utenti a cui sono rivolte le attività oggetto del capitolato speciale</i>	10
			1.3	<i>Presentazione di un funzionamento organizzativo in cui sia visibile la flessibilità organizzativa e metodologica: ruoli, funzioni, ambiti di responsabilità, spazi e strumenti di integrazione previsti soprattutto in relazione agli interventi e alle attività sia in sede sia all'esterno e nella Comunità</i>	10
			1.4	<i>Modalità di organizzazione dei servizi offerti, sia in termini di personale (qualifiche, esperienze e formazione pregressa) che di utilizzo di mezzi, di spazi e di tecnologie a disposizione</i>	15
			1.5	<i>Organizzazione e gestione di interventi ed attività per utenti in fascia di età 12-30</i>	10

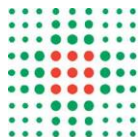


2	GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	15	2.1	<i>Criteri e modalità per il contenimento del turnover e per il reperimento del personale supplente per assenze improvvise</i>	5
			2.2	<i>Criteri e modalità per la selezione del personale con requisiti e formazione coerentemente con quanto indicato nel capitolato speciale, in particolare esperienza nell'ambito del trattamento ad orientamento cognitivo comportamentale</i>	5
			2.3	<i>Attività di formazione e aggiornamento programmata per il periodo di validità contrattuale nell'ambito specifico dell'attività oggetto del lotto 2 e relativamente a sicurezza sul lavoro e corsi di primo soccorso</i>	5
3	CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE UNI/PdR 125:2022 O EQUIVALENTE	1		<i>Modalità di attribuzione del punteggio. Possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente. Sì: punti 1; No: punti 0</i>	1
	Totale	70			70

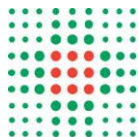


LOTTO 3

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D PUNTI MAX
1	PROGETTAZIONE MODALITÀ ORGANIZZATIVE	54	1.1	<i>Esplicitazione delle ipotesi teoriche/metodologiche con cui sono impostate le attività operative e di controllo della qualità, orientate al miglioramento del Servizio e coerenti con i principi e le finalità del capitolato speciale</i>	9
			1.2	<i>Organizzazione e gestione degli interventi e delle attività proposte, dettagliatamente indicate nel progetto presentato e costruito secondo gli obiettivi generali del capitolato speciale; in particolare si dovrà descrivere il processo per garantire la capacità di intervento, di progettazione e di valutazione per rispondere a tutti i livelli di fragilità individuale e del nucleo familiare e di bisogno riabilitativo, formativo e di inserimento sociale degli utenti a cui sono rivolte le attività oggetto del capitolato speciale</i>	10
			1.3	<i>Presentazione di un funzionamento organizzativo in cui sia visibile la flessibilità organizzativa e metodologica: ruoli, funzioni, ambiti di responsabilità, spazi e strumenti di integrazione previsti soprattutto in relazione agli interventi e alle attività sia in sede sia all'esterno e nella Comunità</i>	10
			1.4	<i>Modalità di organizzazione dei servizi offerti, sia in termini di personale (qualifiche, esperienze e formazione pregressa) che di utilizzo di mezzi, di spazi e di tecnologie a disposizione</i>	15
			1.5	<i>Organizzazione e gestione di interventi ed attività per utenti in fascia di età 0-18 con particolare attenzione alla creazione di reti di collaborazione ed integrazione sul territorio e negli ambienti di vita della persona</i>	10

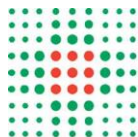


2	GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	15	2.1	<i>Criteri e modalità per il contenimento del turn over e per il reperimento del personale supplente per assenze improvvise</i>	5
			2.2	<i>Criteri e modalità per la selezione del personale con requisiti e formazione, coerentemente con quanto indicato nel capitolato speciale</i>	5
			2.3	<i>Attività di formazione e aggiornamento programmata per il periodo di validità contrattuale nell'ambito specifico dell'attività oggetto del lotto 3 e relativamente a sicurezza sul lavoro e corsi di primo soccorso</i>	5
3	CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE UNI/PDR 125:2022 O EQUIVALENTE	1		<i>Modalità di attribuzione del punteggio. Possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente Sì: punti 1; No: punti 0.</i>	1
	Totale	70			70



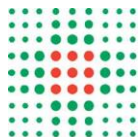
LOTTO 4

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D PUNTI MAX
1	PROGETTAZIONE MODALITÀ ORGANIZZATIVE	54	1.1	<i>Esplorazione delle ipotesi teoriche/metodologiche con cui sono impostate le attività operative e di controllo della qualità, orientate al miglioramento del Servizio e coerenti con i principi e le finalità del capitolato speciale</i>	9
			1.2	<i>Organizzazione e gestione degli interventi e delle attività proposte, dettagliatamente indicati nel progetto presentato e costruito secondo gli obiettivi specifici del lotto.</i>	10
			1.3	<i>Organizzazione e gestione di interventi ed attività di analisi e progettazione strategica per utenti con ASD in carico al DSM</i>	15
			1.4	<i>Modalità di organizzazione dei servizi offerti, sia in termini di personale (qualifiche, esperienze e formazione pregressa) che di utilizzo di mezzi, di spazi e di tecnologie a disposizione</i>	10
			1.5	<i>Rendicontazione puntuale per ogni intervento effettuato e monitoraggio bimestrale come previsto da capitolato speciale</i>	10
2	GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	15	2.1	<i>Criteri e modalità per il contenimento del turnover e per il reperimento del personale supplente per assenze improvvise</i>	5
			2.2	<i>Criteri e modalità per la selezione del personale con requisiti e formazione, coerentemente con quanto indicato nel capitolato speciale</i>	5
			2.3	<i>Attività di formazione, aggiornamento e docenza svolta dal personale individuato, nell'ambito specifico dell'attività oggetto del lotto 4 e relativamente a sicurezza sul lavoro e corsi di primo soccorso</i>	5
3	CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE UNI/PdR 125:2022 O EQUIVALENTE	1		<i>Modalità di attribuzione del punteggio. Possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente Sì: punti 1; No: punti 0.</i>	1
	Totale	70			70



LOTTO 6

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D PUNTI MAX
1	PROGETTAZIONE MODALITÀ ORGANIZZATIVE	54	1.1	<i>Organizzazione e gestione di interventi e attività declinate nel lotto 6 del capitolato speciale</i>	15
			1.2	<i>Esplicitazione delle ipotesi teoriche/metodologiche con cui sono impostate le attività operative e di controllo della qualità, orientate al miglioramento del Servizio e coerente con i principi e le finalità del capitolato speciale</i>	9
			1.3	<i>Esposizione delle modalità di costruzione, organizzazione e gestione dei Progetti delle Attività di Comunità secondo gli obiettivi generali del Lotto 1 del capitolato speciale; in particolare si dovrà descrivere il processo per garantire la capacità d'intervento, di progettazione, di valutazione e di costruzione dei Progetti delle Attività di Comunità</i>	10
			1.4	<i>Presentazione di un funzionamento organizzativo in cui sia visibile la flessibilità organizzativa e metodologica: ruoli, funzioni, ambiti di responsabilità, spazi e strumenti di integrazione previsti soprattutto in relazione agli interventi e alle attività sia in sede sia all'esterno e nella Comunità (attivazione delle reti dell'associazionismo e/o del volontariato sociale e/o di altri soggetti pubblici e privati della comunità)</i>	10
			1.5	<i>Modalità di organizzazione dei servizi offerti, sia in termini di personale (qualifiche, esperienze e formazione pregressa) che di impiego di mezzi, di spazi e di tecnologie</i>	10



2	GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	15	2.1	<i>Criteri e modalità per limitare il turn – over del personale e per il reperimento del personale supplente per assenze improvvise</i>	5
			2.2	<i>Attività di formazione e aggiornamento programmata per il periodo di validità contrattuale, nell’ambito specifico delle attività oggetto del Lotto 6</i>	5
			2.3	<i>Criteri e modalità per la selezione del personale con requisiti e formazione coerentemente con quanto indicato nel capitolato speciale</i>	5
3	CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE UNI/PdR 125:2022 O EQUIVALENTE	1		<i>Modalità di attribuzione del punteggio. Possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente Sì: punti 1; No: punti 0.</i>	1
	Totale	70			70

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico. Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a punti 38,5 per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato **prima** della riparametrazione di cui al paragrafo 18.4.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna D della tabella, la commissione giudicatrice, nel suo complesso, attribuirà discrezionalmente un giudizio di merito cui corrisponderà un coefficiente, variabile da zero a uno, come indicato nella tabella sotto riportata, riconoscendo la possibilità di ricorrere anche a valori intermedi tra un coefficiente e quello immediatamente inferiore o superiore.

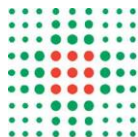


Tabella dei giudizi tra 0 e 1

Giudizio attribuito a ciascun sub criterio discrezionale	Coefficiente
Ottimo Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono presentati in modo più che esaustivo ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del criterio/sub-criterio considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'Operatore Economico candidato ed evidenziano eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale	1,00
Buono Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati in modo completo con buona rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza	0,85
Discreto Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati in modo discreto. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante non sempre risultano chiari, analitici e significativi	0,70
Sufficiente Gli aspetti previsti dal sub-criterio sono affrontati in modo adeguato, anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su quasi tutte le questioni poste.	0,55
Parzialmente adeguato Gli aspetti previsti dal sub-criterio sono affrontati in modo generale ovvero molto parzialmente e sono forniti elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti	0,30
Insufficiente Gli aspetti previsti dal sub-criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi o non coerenti. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.	0,00

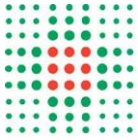
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio relativo al prezzo sarà assegnato come segue:

- Punti 30 saranno attribuiti all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso;
- Per gli altri operatori economici il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale ($\text{Prezzo offerto} : \text{prezzo più basso} = 30 : X$).

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

La commissione, nel suo complesso, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, come di seguito riportato a titolo esemplificativo: es. Lotto 1. "Parametro 1. *Esplicitazione*



delle ipotesi teoriche/metodologiche", giudizio "Sufficiente", calcolo punteggio: max punti $4 \times 0,55 =$ punti 2,20.

Saranno presi in considerazione i valori fino due cifre decimali. Qualora si verificasse la presenza di valori con più di due decimali, la numerazione dopo la virgola sarà troncata al secondo decimale con arrotondamento a 1 se ≥ 5 , a 0 se < 5 .

Riparametrizzazione. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Il punteggio tecnico attribuito in relazione a ciascun elemento di valutazione dell'offerta tecnica è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari da tre a cinque membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione *Amministrazione trasparente*.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUPA potrà avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta telematica ha luogo il giorno e alle ore indicate sulla Piattaforma.

La PAD consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:

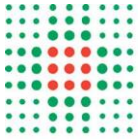
- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile di fase accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;



- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate.

La Commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La Commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 18.4.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

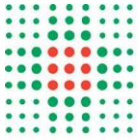
La Commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di presentazione fissato dalla Stazione appaltante. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.



La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo*, la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

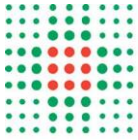
Ai fini della verifica dell'anomalia dell'offerta la Stazione Appaltante farà riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito della riparametrazione.

Il calcolo dell'offerta anomala è eseguito tramite Piattaforma.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUPA ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.



Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUPA richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUPA, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUPA esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

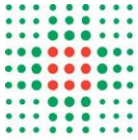
Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUPA procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, fatta salva l'eccezione relativa all'acquisizione della documentazione antimafia, ed è immediatamente efficace.

È sottoposto alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione, il concorrente risultato primo.



Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

N.B. La lista dei requisiti non ancora verificabili tramite FVOE è allegata al Comunicato del Presidente del 16 aprile 2025 ed è consultabile sul sito dell'Anac al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/en/-/comunicato-del-presidente-del-16-aprile-2025-fvoe>. La lista viene aggiornata a mano a mano che vengono attivati nuovi collegamenti in regime di interoperabilità con gli enti certificatori.

N.B. L'avvenuta stipula del contratto non esime la stazione appaltante dal concludere entro un congruo termine la verifica dei requisiti autocertificati che non è stato possibile verificare entro i termini sopra indicati.

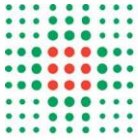
In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15.

Ove ne ricorrano le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 d.lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a € 50.000,00.



Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni, dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

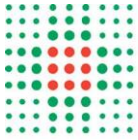
L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dell'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.



25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

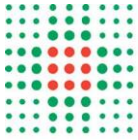
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane SpA o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante

- Codice di comportamento - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>



27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita attraverso la PAD accessibile a tutti i partecipanti secondo quanto disciplinato dall'art 36 del codice appalti e comunicata agli interessati nelle modalità previste dalla Piattaforma.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante accesso alla piattaforma utilizzata secondo quanto disciplinato dall'art. 36 del codice appalti. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati nelle modalità previste dalla Piattaforma.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito con la messa a disposizione della documentazione, se dovuta in rispetto alla normativa vigente, attraverso la Piattaforma previa comunicazione.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice

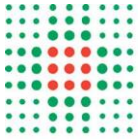
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.



29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 paragrafo 1 e dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

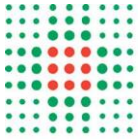
I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.



Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di legge, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna, Via Castiglione, 29, CAP 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione, 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

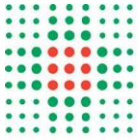
I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it - PEC dpo@pec.aosp.bo.it.

29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE.

In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l'atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche GDPR) e da ogni altra normativa applicabile, secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie in qualità di Titolari del Trattamento.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della



eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

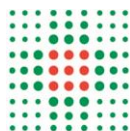
30. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs. 6/9/11 n. 159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
PER LA FASE DI AFFIDAMENTO
(Dott.ssa Stefania Zuccarelli)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore servizi alberghieri, finanziari, socio-assistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

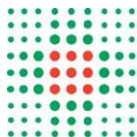
Il direttore

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI-RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI (PTRI) CON METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE PER IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA, SUDDIVISA IN SEI LOTTI

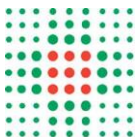
Servizio Acquisti Metropolitano
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079953 - fax +39.051.6079989
Servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

- Art. 1. Oggetto del servizio
- Art. 2. Finalità
- Art. 3. Caratteristiche dell'utenza
- Art. 4. Modalità di esecuzione
- Art. 5. Lotti
- Art. 6. Valore dell'appalto, fabbisogni e costi del servizio
- Art. 7. Valutazione
- Art. 8. Durata dei progetti terapeutico riabilitativi personalizzati
- Art. 9. Personale da impiegare nel servizio
- Art. 10. Durata del contratto
- Art. 11. Periodo di prova
- Art. 12. Prezzi del servizio
- Art. 13. Clausola di revisione prezzi
- Art. 14. Modifica del contratto
- Art. 15. Verifica e controllo sull'esecuzione del servizio e rappresentante della ditta
- Art. 16. Direttore dell'esecuzione del contratto
- Art. 17. Comportamento del personale della ditta
- Art. 18. Scioperi
- Art. 19. Obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta
- Art. 20. Obbligo di riservatezza dei dati
- Art. 21. Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- Art. 22. Clausola sociale
- Art. 23. Penalità
- Art. 24. Danni a persone e cose
- Art. 25. Subappalto
- Art. 26. Divieto di cessione del contratto e dei crediti
- Art. 27. Risoluzione del contratto
- Art. 28. Recesso dal contratto
- Art. 29. Fatturazione, pagamento, ordini e documenti di trasporto
- Art. 30. Clausola di whistleblowing
- Art. 31. Spese accessorie
- Art. 32. Clausole contrattuali di cui all'intesa per la legalità del 19/06/2018 della prefettura di bologna
- Art. 33. Controversie e foro competente



ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

La procedura in oggetto è finalizzata all'individuazione di operatori economici con cui stipulare contratti per l'attivazione di Progetti Terapeutici Riabilitativi individualizzati, di seguito denominati PTRI, tramite assegnazione per lotti, con metodologia del Budget di Salute intendendo il BdS come da DGR 1554/2015 ovvero *“il BdS rappresenta uno strumento integrato socio sanitario a sostegno del Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato per persone affette da disturbi mentali gravi e /o neuropsichiatrica, con Disturbi da Uso di Sostanze (DUS) e Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) costituito da risorse individuali, familiari, sociali e sanitarie volte a migliorare la salute attraverso percorsi di recupero e possibile guarigione (recovery), il benessere, il funzionamento psicosociale, l'inclusione della persona e la sua partecipazione attiva di percorsi evolutivi.”*

I PTRI con BdS saranno caratterizzati da:

- attività di partenariato volta alla co-progettazione, co-gestione e realizzazione dei PTRI con BdS nell'area delle principali determinanti di salute,

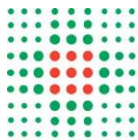
rivolti a:

- persone adulte o di minore età con forme di sofferenza psichica e/o neuropsichiatrica persistente o all'esordio o con Disturbi da Uso di Sostanze (DUS) e Gioco d'Azzardo Patologico (GAP);
- persone con un percorso di cura in una delle Unità Operative Complesse (UOC) del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSMDP) dell'Ausl di Imola,

con la finalità di:

- dare risposte di supporto e cura alle persone al domicilio e nel territorio di appartenenza contrastando i processi di ospedalizzazione o istituzionalizzazione;
- migliorare la salute psico-fisica dei soggetti e la loro qualità di vita;
- contribuire al rientro al proprio domicilio o sul proprio territorio a persone ospedalizzate o accolte in strutture residenziali;
- sostenere l'utilizzo delle competenze e delle risorse del soggetto e del contesto per la valorizzazione sia del singolo che del contesto familiare e sociale di riferimento;
- promuovere la collaborazione ed il coinvolgimento attivo di enti ed associazioni di utenti e familiari;
- sostenere le persone per favorire la partecipazione consapevole alla progettazione condivisa e partecipata del proprio percorso di cura e riabilitazione e alla coproduzione di servizi ed attività per la salute mentale attraverso risorse ed opportunità disponibili nella comunità.

L'attivazione dei PTRI con BdS potrà essere richiesta dalle equipe delle UOC del DSMDP in collaborazione con le equipe ASP, dai PdLS, dagli MMG, dalle persone direttamente interessate, dai loro familiari o da persone significative e l'aggiudicatario dei vari lotti della presente procedura potrà essere investito interamente o parzialmente delle varie attività che verranno declinate in sede di UVM per le quali seguiranno attribuzioni di spesa differenziate fra i vari commissionari del servizio.



La progettazione ed attivazione oltre alle valutazioni delle equipe di lavoro coinvolte avverrà necessariamente attraverso l'effettuazione di una Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) che sarà riattivata anche nei momenti di variazione progettuale o di verifica se prevista.

Il partner aggiudicatario potrà essere coinvolto nella fase di progettazione fin dall'inizio, se già coinvolto nel percorso di presa in carico o presa in cura, oppure se il nuovo progetto formulato, in accordo con l'utente, ne prevede la partecipazione.

La modalità di realizzazione avverrà attraverso la condivisione e coprogettazione di percorsi che prevedano l'utilizzo di risorse umane e materiali, intendendo personale con adeguata formazione, luoghi che possano dare forma concreta all'abitare, alle attività formative e lavorative e al tempo libero modulate in ogni progetto a seconda di bisogni e risorse della persona con la quale il progetto viene formulato. Il partner aggiudicatario potrà mettere in campo anche personale con finalità di coordinamento e supervisione progettuale, da eseguirsi con le modalità e alle condizioni di cui al presente capitolato, in corso di vigenza del contratto.

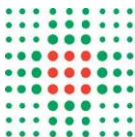
Lo sviluppo di ogni singolo PTRI con BdS avverrà attraverso la gestione, anche integrata, degli interventi abilitativi, riabilitativi e psico-educativi che si delinea e si consolida attraverso il dispositivo di progettazione/valutazione dei progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati di diversa intensità; gli ambiti di sviluppo dei progetti verteranno sui principali determinanti di salute e quindi sugli Assi d'intervento principali di natura psicosociale: abitare/domiciliarità, formazione/lavoro, socialità/affettività/tempo libero. In relazione ai bisogni, alla storia ed al percorso di vita di ciascun utente beneficiario si verranno a configurare modalità di risposta maggiormente orientate alla casa, al lavoro/formazione o alla socialità. Le tre aree d'intervento sono comunque strettamente interdipendenti e il progetto individualizzato dovrà sempre tenerle tutte in considerazione. Per soddisfare la complessità dei diversi bisogni/problemi dell'utenza, i Partner aggiudicatari dovranno saper operare coerentemente su tutti e tre gli assi, integrando e mettendo in rete le necessarie e diverse conoscenze, esperienze e risorse.

La modalità gestionale del PTRI con BdS promuove progetti ad elevata integrazione socio-sanitaria, utilizzando anche le reti di supporto rese disponibili sul territorio dal partner aggiudicatario e le collaborazioni con gli Enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati del sistema di welfare e di comunità, al fine di contribuire a garantire i diritti di cittadinanza attraverso la realizzazione del diritto alla salute.

Inoltre, la procedura in oggetto intende promuovere anche le attività di comunità volte a creare condizioni che permettono alla persona di raggiungere obiettivi di inclusione sociale, di realizzazione di sé, di buona qualità di vita pur persistendo eventuali sintomi e segni della disabilità (recovery).

Il fruitore del servizio è l'Azienda USL di Imola tramite procedura esperita dal Servizio Acquisti di Area Vasta dell'Azienda USL di Bologna.

L'Azienda USL di Imola attiverà gli interventi e gestirà autonomamente il servizio, per gli interventi ed azioni definite in UVM di sua competenza congiuntamente all'eventuale integrazione di attori/risorse coinvolti nel PTRI che potranno essere affidati eventualmente anche ad altri operatori economici; inoltre, l'AUSL di Imola provvederà al controllo e verifica delle fatture dopo riscontro di regolarità ed intratterrà tutti i rapporti gestionali con la ditta appaltatrice.



ART. 2 – FINALITÀ

Il Budget di Salute, come metodologia e come strumento, si inserisce in una visione di Welfare Community o “Comunità Solidale” ovvero in un modello socio-sanitario che, attraverso una profonda rimodulazione dei rapporti tra istituzioni e società, garantisce maggiore soggettività e protagonismo alla comunità sostenendo percorsi fondati sulla coesione sociale e il bene comune attraverso pratiche che implementano i valori della solidarietà per la riappropriazione e lo sviluppo delle capacità delle persone.

Le finalità sopracritte traggono ispirazione:

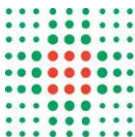
1. dal **Piano Sociale e Sanitario 2017–2019 della Regione Emilia-Romagna** che propone e promuove un sistema integrato di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari per la realizzazione di un welfare territoriale e comunitario:

“Domiciliarità e prossimità, per una presa in carico precoce e preventiva delle fragilità attraverso modalità proattive e capacitanti, sono realizzabili attraverso: sviluppo e potenziamento della collaborazione e del coordinamento tra i diversi servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, quindi lavoro collettivo, anche al fine di migliorare l'innovazione dei servizi esistenti e ottimizzare gli strumenti in uso (...) A questo obiettivo può concorrere inoltre il potenziamento e/o la riqualificazione degli strumenti in uso (l'Unità di valutazione multidimensionale, il lavoro in équipe) e il consolidamento di nuovi strumenti di integrazione socio-sanitaria per progetti di cura e di autonomia possibile, come il Budget di salute. Questo strumento integrato socio-sanitario nasce a sostegno del progetto terapeutico riabilitativo individualizzato delle persone affette da disturbo mentale grave. Attivabile dalle Aziende USL in collaborazione con i Servizi sociali, è composto da risorse individuali, familiari, sociali e sanitarie al fine di migliorare la salute, nell'ottica della recovery (possibile guarigione), il benessere, il funzionamento psico-sociale, l'inclusione della persona e la sua partecipazione attiva alla comunità, mediante l'attivazione di percorsi evolutivi, in alternativa e/o successivamente all'assistenza residenziale. Potenzialmente questo strumento può essere utilizzato anche nei confronti di altri target”;

2. dalle **Linee Programmatiche approvate dal Governo e dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 6 luglio 2022**.

Il Budget di Salute promuove:

- Interventi di promozione dell'apprendimento, di costruzione o ricostruzione dell'abitare, di offerte di formazione e lavoro, di valorizzazione delle relazioni interpersonali che sono alla base di una visione di risposta alla sofferenza psichica con un approccio bio-psico-sociale;
- il superamento del modello di istituzionalizzazione delle fragilità attraverso interventi concreti in grado di modificare aspettative e qualità della salute delle persone che si trovano in condizioni di vulnerabilità, sofferenza o malattia.



Questi obiettivi sono da raggiungere attraverso l'aumento della contrattualità degli utenti dei servizi sociali e sanitari e della loro attiva partecipazione alla costruzione di risposte corrispondenti ai bisogni individuati come prioritari in base alle risorse esistenti. Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Imola, attraverso la coprogettazione e la cogestione con i Partner aggiudicatari collaborando con utenti, familiari, amministratori di sostegno, MMG/PdLS persone significative nonché Enti locali, Associazioni e altri soggetti pubblici e privati del sistema di welfare e della comunità, promuove lo sviluppo e la realizzazione dei percorsi di cura secondo i bisogni dell'utenza concorrendo alla costruzione di percorsi caratterizzati da interventi di supporto alla domiciliarità, all'abitare e all'aggregazione/socialità, alla formazione e all'inserimento lavorativo e con le attività di comunità.

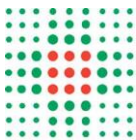
Le attività di cui sopra si concretizzano come meglio specificato:

- Lotto 1. Attività per progetti personalizzati terapeutico-riabilitativi per utenti della UOC PA (CSM) che presentino quadri psicopatologici all'esordio o di elevata complessità e gravità declinati nell'ambito dei principali determinanti di salute: casa/abitare, formazione/lavoro, affettività/socialità;
- Lotto 2. Progetti individualizzati di tipo educativo-abilitativo ed attività di gruppo per pazienti preadolescenti, adolescenti, giovani adulti afferenti alla UOC NPJA e alla UOC PA che presentino disturbi del neurosviluppo (secondo classificazione DSM V) con particolare riferimento alle disabilità intellettive e ai disturbi dello spettro autistico;
- Lotto 3. Progetti educativi, psicoeducativi e abilitativi individualizzati a favore di pazienti afferenti alla UOC NPJA (anche in rete con UOC DP e ASP) con particolare riferimento alla preadolescenza e alla adolescenza, che presentino quadri psicopatologici e neuropsichiatrici con compromissione delle funzioni di adattamento nella socializzazione e nei contesti di vita;
- Lotto 4. Progetti individualizzati che richiedono attività di consulenza comportamentale per pazienti UOC NPJA o UOC PA con disturbi dello spettro autistico che presentano comportamenti problema;
- Lotto 5. Attività per Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute per utenti della UOC Dipendenze Patologiche (UOCDP – SerDP) con Disturbi da Uso di Sostanze (DUS) e/o Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) anche in presenza di comorbidità psicopatologica
- Lotto 6. Progetti di Attività di Comunità – PACo con inclusione dell'utenza del DSMDP.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Il DSMDP dell'Azienda USL di Imola pone la teoria e la prassi della Salute di Comunità e del bene comune tra i propri modelli fondanti.

In tutte le Unità Operative e articolazioni dipartimentali del DSMDP afferisce una popolazione composta per età, condizione sociale ed economica, grado di istruzione, caratteristiche dei disturbi.



Una parte delle persone che utilizzano questi servizi è a rischio di marginalizzazione e di deriva sociale.

Si pone quindi attenzione a che gli interventi non determinino, nel soggetto e nella famiglia, una identificazione della persona con una etichetta diagnostica stigmatizzante e portatrice di aspettative negative sulle capacità di chi ne è oggetto. L'operato quotidiano pone l'accento sull'esercizio dei diritti civili, sull'inclusione e sulla capacità e possibilità di autodeterminazione. Gli interventi di presa in cura e di presa in carico sono definiti come un continuo scambio e dialogo tra terapeuti, pazienti e famiglie al fine della riappropriazione di una trama esistenziale e di una rete relazionale orientata alla recovery e sono rivolti a:

1. Utenti adulti con disagio e disturbi psichici in carico ai Centri di Salute Mentale

Utenti che usufruiscono dei progetti terapeutico riabilitativi individualizzati (PTRI) promossi dal DSMDP, che manifestano gravi disturbi psichici all'esordio o con percorsi complessi, a rischio di cronicizzazione e di emarginazione sociale. La sintomatologia non influisce in modo determinante sul livello di funzionamento personale, sociale e lavorativo della persona; le competenze cognitive, scolastiche e lavorative ed i fattori affettivo-relazionali, motivazionali, culturali, ambientali e sociali giocano un ruolo fondamentale.

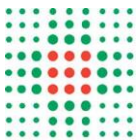
Per tale motivo è necessario definire un profilo completo e complessivo dell'utente in relazione alle capacità e alle competenze possedute e al livello di disabilità e di difficoltà relazionali, comportamentali e sociali palesate.

I PTRI con Budget di Salute concorrono ad avviare un processo di cambiamento che si fonda sulle aspirazioni individuali, diverso da persona a persona, attraverso cui l'individuo migliora il proprio benessere, vive in modo auto-diretto e si impegna a gestire al meglio le proprie potenzialità. In questa prospettiva, il processo di recovery implica uno spostamento di visione e di obiettivi di intervento dai deficit da compensare alle risorse e ai punti di forza da sviluppare e potenziare.

Vengono altresì strutturati specifici percorsi clinici relativamente ai programmi regionali previsti (PRIA ADULTI, ADHD, DNA, Esordi Psicotici, Percorso Adolescenza nella fascia di età 14-25, Gravi disturbi di Personalità). Inoltre, vengono promosse azioni integrate con i PdLS, MMG e agenzie del territorio, tra le quali ASP.

2. Utenti minorenni con gravi disturbi psicopatologici, neuropsichiatrici e del Neurosviluppo

Gli obiettivi della UOC NPIA sono quelli di garantire attività di diagnosi cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche, psichiatriche e neurosensoriali in età evolutiva, da 0 a 17 anni 11 mesi. Tali attività vengono svolte strutturando specifici percorsi clinici e gestionali relativamente ai programmi regionali previsti (PRIA, ADHD, DSA, DNA, Esordi Psicotici, Percorso Adolescenza nella fascia di età 14-25 e psicopatologia 0-13, CPP, Disabilità uditive) nonché patologie neurologiche, psichiatriche, psicologiche e neurosensoriali. Inoltre, vengono promosse azioni integrate con i PdLS, MMG e agenzie del territorio, in primo luogo con ASP, di tutela del minore e del suo contesto di vita familiare e sociale. Pertanto, i PTRI con BdS possono essere utilizzati nei percorsi di cura sia al primo accesso alla UOC NPIA che essere una evoluzione



progettuale di percorsi precedenti. Si sottolinea l'importanza della collaborazione ed integrazione con gli Istituti scolastici e rete dei servizi territoriali e sociosanitari. Nell'ambito di ogni singolo o PTRI con BdS, a seconda degli obiettivi e degli interventi ritenuti appropriati, potrà essere necessario attivare interventi educativi e psicoeducativi nel contesto di vita, effettuare incontri familiari, partecipare a gruppi di lavoro interistituzionali, interventi di analisi del comportamento applicata ad orientamento cognitivo-comportamentale o altro che si renda necessario in base ai progetti.

3. Utenti adulti con problematiche di dipendenza patologica

Le persone con Disturbi da Uso di Sostanze (DUS) e Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) rappresentano l'utenza target dei Servizi per le Dipendenze Patologiche. In base ai bisogni, espressi e inespressi, ed alle condizioni della persona vengono definiti percorsi di cura personalizzati e finalizzati al miglioramento della qualità di vita della persona, alla valorizzazione delle sue risorse personali e alla facilitazione dell'autonomia possibile.

Ponendo particolare attenzione ai nuovi stili di consumo, alla diversificazione delle sostanze di consumo e d'abuso diverse dall'eroina, al rischio di cronicità, di tossicodipendenti "anziani", alla migliore individuazione di comorbidità e di soggetti multiproblematici, l'identificazione dei bisogni determina la strutturazione dell'offerta, così come la diversificazione e l'innovazione dell'offerta possono far emergere bisogni nascosti o latenti.

La progettazione con BdS può svilupparsi anche attraverso interventi con caratteristiche di proattività e prossimità che raggiungano persone disponibili, anche solo parzialmente, al cambiamento rappresentando la risposta più appropriata per affrontare in maniera adeguata i bisogni emergenti e la mutevolezza del fenomeno. Tali interventi devono essere caratterizzati da flessibilità, integrazione, sensibilità ai cambiamenti.

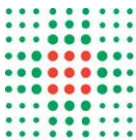
ART. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

"La proposta/idea di avviare un progetto BdS può pervenire da qualunque punto del sistema di soggetti interessati a partecipare al progetto (utente, familiari, operatori sociali o sanitari, MMG/PLS...) - DGR 1554/2015 Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti con la metodologia del Budget di Salute.

La valutazione iniziale di fattibilità di ogni PTRI con BdS, viene effettuata dalla UOC del DSMDP che conosce la persona che provvede alla comunicazione all'altro servizio (sociale) per una valutazione condivisa e l'eventuale convocazione dell'Equipe Integrata.

L'analisi preliminare ed una prima stima dei bisogni, del livello di funzionamento, delle risorse necessarie, dei sistemi di cura e di comunità e della congruità della proposta di progetto sono effettuate dai professionisti del CSM/SerDP/NPIA e dai professionisti del Servizio Sociale competente per territorio (Valutazione Sociosanitaria Integrata: Tavolo Integrazione Competenze TIC).

Dopo questa interlocuzione preliminare tra servizi, la proposta di progetto con Budget di Salute viene poi discussa e sviluppata in modo congiunto da un professionista della Salute Mentale/SerDP/NPIA, assistente sociale (ASP), utente, familiari (o amministratore di sostegno), eventuali altri soggetti



interessati ribadendo con questa affermazione il ruolo centrale dell'utente con il quale il progetto va costruito e valutato.

Il Direttore di UOC / il Responsabile del Servizio Sociale Territoriale ASP Circondario Imolese valutano la proposta di progetto di budget di salute alla luce di: criteri diagnostici e clinici, funzionamento psicosociale e disabilità, risorse dei sistemi di cura e di comunità coinvolgibili e di criteri di appropriatezza economica.

Conseguentemente effettuando una prima autorizzazione della proposta di progetto Budget di Salute formalizzandola tramite registrazione della prestazione di discussione del caso nella cartella clinica informatizzata CURE

A seguire verrà effettuata richiesta di UVM e inoltrata al SAAD dell'ASP come da regolamento condiviso AUSL-ASP.

4.1 Costituzione dell'Equipe Integrata

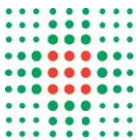
Si tratta quindi di attivare per ciascuna persona una Equipe integrata sullo specifico bisogno: Equipe Integrata per/con la persona. Il nucleo centrale della equipe (componente fissa) è rappresentata da un professionista della Salute Mentale/SerDP/NPIA e un professionista di ASP, entrambi con potere decisionale in merito ad obiettivi e risorse, dalla persona ed eventualmente dal suo amministratore di sostegno e/o altra figura tutoriale. La componente variabile è rappresentata dalla famiglia o altri soggetti significativi indicati dalla persona, da altre figure sanitarie e non (MMG, PLS, eventuali altri specialisti sanitari di competenza, operatori del servizio sociale e della cooperazione sociale, volontariato, portatori di interesse ed eventuali altri coinvolti della comunità).

Il percorso di definizione di un progetto individuale con Budget di Salute deve quindi necessariamente avviarsi fin da subito in forma integrata almeno tra DSMDP, Servizi Sociali Territoriali, persona ed eventualmente famiglia e/o altra figura significativa.

L'equipe Integrata assicura l'analisi multiprofessionale e multidimensionale riferita alle aree dei determinanti sociali di salute; a seconda dell'analisi dei bisogni della persona e del contesto, l'aggiudicatario potrà essere coinvolto già in questa fase e dovrà collaborare alla esplorazione ed individuazione partecipata dei bisogni dell'utente, delle sue aspettative e delle sue competenze e opportunità da valorizzare, di eventuali complessità di natura sociale e sanitaria, del suo grado di funzionamento personale e sociale, delle risorse dei Servizi, della persona e della famiglia e delle opportunità presenti nel territorio.

4.2 Definizione Progetto Personalizzato (PTRI o PEI/PIVEC)

Il Progetto Individualizzato deve essere condiviso fin dall'inizio tra la persona, l'equipe integrata e avallato dai Responsabili dei Servizi che ne garantiscono la sostenibilità economica; analogo principio vale quando si tratti di utenti in carico ad ASP, eventualmente con interlocutori anche diversi dal DSMDP (ad esempio, UOC Medicina Riabilitativa). Nel progetto e in relazione alle informazioni e agli elementi raccolti nella fase di analisi, si individuano gli obiettivi riabilitativi e sociali, il tipo di attività e di interventi necessari per poterli raggiungere, i potenziali soggetti gestori degli stessi, la modalità di verifica dell'andamento e degli esiti progettuali. In relazione ai diversi livelli



di disabilità delle persone, il progetto dovrà essere maggiormente focalizzato su responsabilità, protagonismo, autodeterminazione e centralità dell'utente e implicare una forte propensione all'integrazione da parte di Servizi/Professionisti di diversa provenienza.

Il progetto individualizzato ha come obiettivo generale il progressivo miglioramento delle condizioni di salute e della qualità di vita delle persone in carico ai CSM, SerDP, NPIA del DSMDP, attraverso la progettazione e la gestione di interventi educativi nelle aree sopra citate. Il progetto individualizzato dovrà indicare la natura del bisogno, gli obiettivi, i risultati attesi, l'articolazione degli interventi, le responsabilità professionali e di servizio, i tempi e le modalità di verifica e in particolar modo le risorse necessarie (risorse personali, pubbliche, private e comunitarie integrate tra loro in un unico progetto di Budget di Salute).

4.3 Unità di Valutazione Multiprofessionale

L'Unità di Valutazione Multiprofessionale (UVM) è l'organismo nel quale verificare l'appropriatezza delle proposte di progetto budget di salute in termini di coinvolgimento e condivisione di tutti i partner interessati e di costruzione di sinergie e/o complementarità tra proposte relative a persone diverse. L'UVM è la sede nella quale si formalizza l'impegno di tutte le parti nel perseguire gli obiettivi indicati nel progetto (Componente sanitaria, sociale, utente, familiari...). In tale sede verrà inoltre precisato il livello d'intensità del PTRI, tenendo conto dell'obiettivo da raggiungere e dei bisogni della persona, che potrà essere:

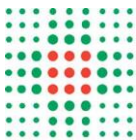
Alta valenza terapeutico-riabilitativa a favore di:

- persone, soprattutto giovani, per le quali, nonostante la gravità o la complessità della situazione, è indicato un intervento riabilitativo a domicilio;
- persone, anche non più giovani, alle quali sia venuto a mancare il supporto familiare e prive delle abilità necessarie per vivere in modo autonomo;
- persone che, a seguito di percorsi riabilitativi effettuati in strutture residenziali sanitarie o socio-sanitarie, possano sperimentare un maggiore livello di autonomia in modo graduale.

La durata massima di questa tipologia di progetti è di due anni, eventualmente rinnovabile di anno in anno fino a quattro.

Progetti di mantenimento

Dovranno essere realizzati interventi a prevalente valenza educativa, per persone che dopo avere effettuato adeguati percorsi riabilitativi non riescono a vivere in modo completamente autonomo, ma con supporti leggeri e continuativi nel tempo, possono riuscire a vivere nella loro casa, sole o con altri utenti. Per questa tipologia di progetti non è previsto un limite temporale, ma sono stabilite verifiche periodiche, anche presso l'UVM. Il passaggio di un progetto da una tipologia di maggiore intensità ad una di minore intensità connota il raggiungimento di obiettivi emancipativi e di autonomizzazione ed è previsto anche in corso di attuazione dello stesso (DGR 1554/2015 "Linee di



indirizzo per la realizzazione di progetti con la metodologia del Budget di Salute”; “Indirizzi regionali per la realizzazione di UVM nei progetti con Budget di Salute – maggio 2018”).

4.4 Realizzazione del PTRI o PEI/PIVEC con BdS

Il Progetto Personalizzato, condiviso con l’assistito o con chi ne fa le veci, che dovrà essere scritto, firmato da tutti i componenti dell’equipe di progetto nonché dall’utente e dai familiari se appropriato dovrà essere rinnovato almeno una volta ogni 12 mesi e verificato in forma scritta almeno ogni 4 mesi.

Si chiede di utilizzare come PTRI la “Scheda Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale UOC DSMDP” allegata alla Procedura “Budget di Salute” condivisa tra DSMDP-ASP-Terzo settore (proposta a livello delle relative Linee di indirizzo metropolitane). Il PTRI può essere corredato da scale di valutazione e/o di coprogettazione (es. Recovery Star).

Il PTRI dovrà essere redatto dall’aggiudicatario dopo un mese dall’attivazione del percorso.

Il PTRI deve venire co-progettato, discusso e sottoscritto con le risorse tecniche, professionali ed economiche messe rispettivamente a disposizione dal presente capitolato nonché con l’utente, i familiari, l’amministratore di sostegno (ADS) ed ogni altra figura significativa coinvolta nel PTRI. Deve contenere quindi l’indicazione di:

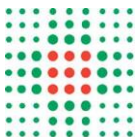
- risorse attivate e messe a disposizione dalla famiglia;
- risorse attivate e messe a disposizione dal volontariato, dall’Ente locale e dal sistema di welfare pubblico e privato, dalla comunità;
- individuazione del responsabile del caso;
- firme dei componenti dell’equipe di progetto (AUSL-ASP- Ente Gestore, Terzo settore);
- impegno sottoscritto dall’utente ed altre persone significative.

L’equipe di progetto mantiene la titolarità in tutte le fasi esecutive, di monitoraggio, di verifica periodica, di valutazione d’esito e di eventuale riprogettazione attraverso la coprogettazione e cogestione del percorso da parte di tutti gli attori coinvolti per competenza.

La responsabilità della valutazione del progetto è in capo al medico di riferimento/assistente sociale di riferimento ed avviene attraverso riunioni periodiche congiunte tra operatori dell’equipe dei servizi coinvolti compreso il Terzo Settore, con possibilità di partecipazione anche di altre figure, quando appropriato.

La valutazione di processo e di esito del percorso BdS si effettuano attraverso le seguenti modalità:

- colloqui individuali e familiari; incontri tra le equipe;
- uso di scale di valutazione che si ritengano utili e appropriate all’attivazione, alla conclusione del PTRI ed ogni 12 mesi se il percorso rimane attivo (i risultati di tali scale devono essere presentati e discussi negli incontri di equipe);
- per la valutazione di processo e di esito del percorso BdS rivolte a persone con disturbi del neurosviluppo, oltre alle verifiche di progetto, si utilizzano anche le scale BINA, Barthel, SCAVA ed ogni altra scala che si ritenga appropriata;



- monitoraggio delle Giornate di Degenza Media ricoveri: al fine di verificare l'obiettivo della diminuzione di ricoveri in ambito psichiatrico a seguito di attivazione del BdS.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti definisce la conclusione del progetto; in accordo con tutte le parti coinvolte si stabilisce un periodo di tempo entro il quale si valuta la stabilità dei risultati ed alla data concordata si conclude il BdS, programmando eventuali interventi successivi.

4.5 Co-progettazione

La co-programmazione e la co-progettazione sono modalità di relazione tra enti pubblici e terzo settore sui singoli PTRI ispirate al principio di collaborazione e al protagonismo degli utenti e il coinvolgimento dei familiari e di altri significativi. La co-progettazione è una modalità concreta attraverso la quale perseguire uno scopo condiviso.

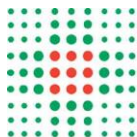
Il modello di riferimento è quello di un welfare che sia in grado di rigenerare le risorse esistenti, responsabilizzando i soggetti che ricevono aiuto, al fine di aumentare la capacitazione sia delle persone coinvolte che del contesto sociale in cui questo processo avviene.

Questo approccio promuove e supporta il consolidamento dei network territoriali tra enti del privato sociale, servizi pubblici e cittadini attraverso l'attivazione di percorsi in grado di portare ad espressione bisogni, desideri e potenzialità individuali e locali e l'allargamento delle reti.

In questa prospettiva si definiscono quindi co-gestori, tutti i soggetti che forniranno agli utenti il possesso mutuale di strumenti e servizi in grado di garantire l'accesso ai diritti della casa-habitat sociale, al lavoro/formazione, alla socialità/affettività e alle opportunità per una reale integrazione nella comunità.

E specificatamente:

- a) il DSM-DP (CSM, SerDP, NPJA), per il quale l'inserimento delle persone nei progetti personalizzati non ne fa decadere il ruolo di Servizio Pubblico ma integra tali progetti con la presa in cura degli utenti e con tutte le attività necessarie a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA);
- b) il Partner aggiudicatario che sottoscrive un impegno/contratto d'investimento di risorse economiche, tecnico-professionali, logistiche e di comunità;
- c) gli Enti locali che attraverso le proprie strutture organizzative (e l'UVM) possono mettere a disposizione delle risorse d'integrazione e di inclusione sociale (es. prestazioni del personale del Servizio Sociale, alloggi di edilizia residenziale pubblica, pasti, sostegni economici, ecc.);
- d) gli utenti e le famiglie e/o i tutori legali che collaborino attivamente a un concreto impegno a incrementare e autopromuovere le proprie capacità d'inclusione, riabilitazione ed emancipazione;
- e) le associazioni, i volontari, i soggetti pubblici e privati del sistema di welfare e della comunità che rappresentano una fonte ulteriore di opportunità in termini di aiuto e di supporto all'utente per poter costruire e sviluppare al meglio il proprio progetto personalizzato e permettergli di conseguire dei reali obiettivi di inclusione e di integrazione nella comunità.



Per quanto riguarda le procedure operative e la metodologia di intervento della progettazione individualizzata con Budget di Salute si seguono le indicazioni date in materia dalle diverse istituzioni locali, regionali e nazionali. In particolare, al momento si fa riferimento a:

- *Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti con la metodologia del Budget di salute, Giunta Regionale Emilia-Romagna, Deliberazione N. 1554, 20 ottobre 2015 (attualmente in fase di revisione da parte del Tavolo BdS della RER);*
- *Indirizzi regionali per la realizzazione di UVM nei progetti con Budget di Salute, Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare Regione Emilia-Romagna / ANCI Emilia-Romagna, 2018;*
- *Linee di Indirizzo metropolitane per la progettazione individuale con la metodologia Budget di Salute in UVM, Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna, maggio 2019;*
- *Linee Programmatiche: progettare il Budget di Salute con la persona, Governo / Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, del 6 luglio 2022;*
- *Procedura operativa Ausl Imola – ASP Circondario imolese – Entri gestori ETS.*

In sintesi, rispetto a quanto finora scritto, le attività di progettazione e di valutazione dei Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati con BdS del presente Capitolato, saranno impostate e adattate metodologicamente e proceduralmente alla normativa, agli indirizzi, alle linee guida, agli accordi, ai protocolli d'intesa, ecc. regionali e siglati in sede locale distrettuale e di area metropolitana.

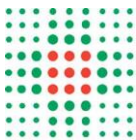
4.6 Ruolo e competenze del Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

Il Dipartimento Salute Mentale – Dipendenze Patologiche ha una Direzione unica e realizza le sue attività attraverso Unità Operative Territoriali, ospedaliere e in diversi livelli di coordinamento gestionali e funzionali. Inoltre, coordina e verifica la qualità degli interventi e delle strutture autorizzate e accreditate presenti nel territorio.

L'Unità Operativa Complessa (UOC) Psichiatria Adulti (PA) si occupa di attuare percorsi di prevenzione, cura, diagnosi e riabilitazione a favore di persone adulte con più di 18 anni con disagio psichico, attraverso attività ambulatoriali, domiciliari, semiresidenziali e programmi di trattamento in strutture residenziali accreditate.

Le attività sono organizzate in rete per assicurare a tutti i cittadini un accesso equo e mirano al recupero e al benessere della persona.

Il personale dell'Unità Operativa è composto da diverse figure professionali, che lavorano insieme in modo coordinato: personale medico psichiatrico, psicologhe e psicologi, personale infermieristico professionale, assistenti sociali, personale tecnico della riabilitazione psichiatrica. L' Equipe che si occupa della persona è definita in base all'indirizzo di residenza.



L'UOC PA è costituita da:

- **SSU Centro di Salute Mentale (CSM)** è articolato in otto équipe multiprofessionali territoriali aggregate in due macro-équipe, più una Equipe Residenze;
- **SSU Day Hospital Territoriale (DHT).**

L'UOC Dipendenze Patologiche (DP) è la struttura operativa che garantisce, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi di valutazione diagnostica e di programmi terapeutici e socio-riabilitativi, l'assistenza psico-socio-sanitaria a soggetti che presentano una condizione problematica correlata all'uso/abuso/dipendenza da sostanze psicoattive legali e illegali (droghe da strada, psicofarmaci, alcol e tabacco) e da comportamenti additivi (in primis il gioco d'azzardo e addiction da rete).

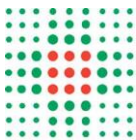
L'UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) realizza percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva (0-17 anni 11 mesi).

Le attività sono caratterizzate da una presa in carico multiprofessionale e multidisciplinare rivolta ai minori e alle loro famiglie per la diagnosi e il trattamento di disturbi dell'età evolutiva nei seguenti ambiti: cognitivo, del linguaggio e dell'apprendimento, dello sviluppo neuromotorio e psicomotorio, neurosensoriale, psicopatologico, dell'autismo, del comportamento alimentare e dei disturbi attentivi con iperattività.

4.6.1 Impegni comuni delle UU.OO. CSM, SerDP, NPIA

In particolare, le UO territoriali CSM, SerDP, NPIA garantiscono i necessari impegni per:

- individuare i beneficiari dei progetti terapeutico riabilitativi personalizzati e dei progetti delle attività di comunità;
- rappresentare un profilo socio-funzionale e storico dell'utente, utile alla costruzione del progetto personalizzato con budget di salute e degli obiettivi riabilitativi oppure individuare target di utenza coinvolgibile nelle attività di comunità;
- formulare il progetto terapeutico riabilitativo personalizzato o condividere la formulazione di un progetto di attività di comunità;
- garantire il supporto ai Partner aggiudicatari ed ai collaboratori di progetto per una miglior articolazione e formulazione dello stesso;
- fornire le prestazioni specialistiche necessarie: prescrizioni farmacologiche, sostegni psicoterapici, progetti riabilitativi integrati, prestazioni socio-assistenziali ed educative, interventi sulla crisi, consulenze e collaborazioni con altri Servizi, ricovero e percorsi ospedalieri, percorsi residenziali;
- partecipare alle attività di verifica e di monitoraggio sui percorsi riabilitativi personalizzati e comunitari dell'utenza;



- valutare in itinere l'andamento dei progetti personalizzati e comunitari individuando, assieme al Partner aggiudicatario le aree di eventuale problematicità ed assicurando la rimodulazione e la ridefinizione dei progetti e dei loro obiettivi.

Per tutti i Lotti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 vengono nominati: un Responsabile Unico di Progetto (RUP) e un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC). Su indicazione e nomina del DEC possono essere nominati degli Assistenti al DEC (ADEC).

Per il ruolo, le funzioni e i compiti di RUP, DEC e ADEC in rapporto al soggetto aggiudicatario, si rimanda alla normativa di riferimento, al *Regolamento AVEC disciplinante le modalità di nomina e individuazione delle competenze del Responsabile Unico di Progetto (RUP), dei Responsabili di fasi (RP), del Direttore Esecuzione Contratti (DEC) e degli Assistenti al DEC (ADEC) in materia di contratti pubblici relativi a servizi e forniture in attuazione del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.* e all'art. 16. *Direttore dell'esecuzione del contratto* del presente Capitolato.

Inoltre, fermo restando le specifiche competenze e responsabilità di RUP, DEC e ADEC, si stabilisce che:

- **per i Lotti 1 (UOC PA), 2, 3, 4 (UOC NPJA) e 5 (SerDP)** si istituisce un Tavolo tecnico Budget di Salute i cui componenti sono il DEC, i direttori e/o i responsabili del soggetto aggiudicatario e i rappresentanti dei dirigenti e dei professionisti sanitari delle varie UOC. Il numero dei partecipanti e la composizione del gruppo verranno definiti dopo l'aggiudicazione della gara d'appalto. Il Tavolo Tecnico BdS sarà un'interfaccia tra il DSMDP dell'Ausl Imola e soggetto/i aggiudicatari/o con funzione consulenziale nel trattare tutti i temi descritti e previsti dal presente Capitolato e le criticità, i bisogni e gli aspetti derivanti dalla sua applicazione sul piano operativo, metodologico, procedurale, progettuale, valutativo e organizzativo.
- **per il Lotto 6 (PACo)** è prevista la costituzione di una Commissione tecnica costituito dal Direttore DSMDP, il DEC e da operatori dell'AUSL, con funzione di garanzia, monitoraggio, autorizzazione e controllo in base a quanto previsto nel presente Capitolato, e da operatori del soggetto aggiudicatario con funzione di coprogettazione e di coproduzione di attività con utenti, familiari e cittadini.

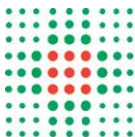
ART. 5 – LOTTI

5.1 – Descrizione dei lotti

La tipologia dei Progetti che si intende cogestire secondo le modalità e le attività previste è strutturata in sei lotti. Ogni attività ad essi corrispondente si struttura secondo le tre aree vitali degli utenti, gli assi d'intervento casa/abitare, socialità/affettività, formazione/lavoro. I PTRI si diversificano inoltre, a seconda della intensità terapeutico-riabilitativa, in progetti ad alta intensità o di mantenimento.

Gli interventi dei lotti 1,3 e 5 possono essere svolti a livello sia individuale che di gruppo. Gli interventi del lotto 2 sono svolti in gruppo, gli interventi del lotto 4 sono individuali.

Per le prestazioni svolte in gruppo da più utenti in compresenza, la fatturazione delle prestazioni non dovrà essere attribuita singolarmente agli utenti partecipanti all'intervento di gruppo per il numero



di prestazioni effettivamente svolte, ma il costo orario della prestazione svolta dovrà essere attribuito al rapporto di utenti partecipanti.

Per tutti i lotti, ogni prestazione ha una durata di 60 minuti.

Si precisa inoltre che la firma da parte dell'utente o caregiver ai fini della rendicontazione per il pagamento delle attività/interventi deve corrispondere all'orario del loro effettivo inizio con l'interessato.

Non è possibile prevedere PTRI con Budget di salute in contemporanea al trattamento residenziale, ad eccezione degli ultimi due mesi dell'inserimento in struttura al fine di promuovere la continuità terapeutica in fase di dimissione. Rimane invece compatibile con un percorso post-acuto breve in Residenze per Trattamenti Intensivi (RTI).

I lotti individuati nel presente capitolato sono i seguenti:

LOTTO 1. Attività per progetti personalizzati terapeutico-riabilitativi per utenti della UOC PA-CSM che presentino quadri psicopatologici all'esordio o di elevata complessità e gravità declinati nell'ambito dei principali determinanti di salute: casa/abitare, formazione/lavoro, affettività/socialità

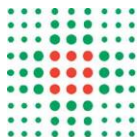
Fabbisogno annuo presunto prestazioni: n. 11.386.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'espletamento di interventi ed attività diversificate per i Progetti personalizzati con BdS.

Area casa/abitare

L'obiettivo primario degli interventi di natura terapeutico-riabilitativa, educativi, sociali, assistenziali ecc. (di seguito in breve "interventi") a supporto della domiciliarità persegue il continuo miglioramento nell'accesso al o nel consolidamento dell'abitare il più possibile indipendente e nella gestione del quotidiano individuando, ove il progetto individuale lo richieda, anche possibili nuove sistemazioni individuali e/o di gruppo (nuclei di convivenza), operando per favorire spostamenti strutturali e di contesto.

Gli interventi in questa area hanno l'obiettivo di promuovere la cura della persona, del proprio ambiente e dei propri spazi di vita, nonché lo sviluppo di competenze e abilità nell'abitare autonomo. Nella progettazione e nella realizzazione delle attività in questo asse di intervento ed in relazione alle diverse situazioni delle persone coinvolte, deve essere favorita la ri-costruzione di relazioni e reti amicali, familiari e sociali unitamente allo sviluppo di abilità e competenze sociali. Gli interventi si svolgono di norma all'esterno delle strutture residenziali e semiresidenziali, a domicilio della persona o nel suo contesto di vita e sono finalizzati all'acquisizione di abilità negli atti di vita quotidiana per un miglioramento delle autonomie, del senso di proprietà e di appartenenza. L'obiettivo è supportare la persona perché sia in grado di provvedere alle proprie necessità quotidiane, nel gestire autonomamente il denaro, la terapia farmacologica, gli appuntamenti, gli acquisti, la preparazione



dei pasti, le attività domestiche e la cura della persona. A tal fine si dovranno mettere in campo tutte le strategie necessarie affinché le persone in cura possano vivere in luoghi meno supportati anche sperimentando gruppi di convivenza con gli altri utenti o forme di gestione mista e eventuali soluzioni abitative autonome messe a disposizione dall'aggiudicatario (es. assegnazione da parte dell'aggiudicatario di appartamenti a canone calmierato, costruzione di collaborazioni con Enti Profit, no Profit, associazioni del territorio che possano mettere a disposizione soluzioni abitative).

All'interno di quest'area sono anche compresi gli interventi individuali di supporto effettuati con Esperti nel Supporto tra Pari (ESP). La figura dell'ESP inserita nei progetti individualizzati con BdS, può fornire un supporto nell'ambito della domiciliarità e nello svolgimento delle attività quotidiane per la cura di sé e del proprio spazio abitativo individuale o in convivenza con altri.

Intervento

Interventi di sostegno alla domiciliarità; l'intensità del sostegno viene definita in sede progettuale e concordata con l'interessato. L'intervento dell'operatore è finalizzato a supportare la persona nelle attività di vita quotidiana (cura di sé, cura del proprio ambiente e dei propri spazi di vita) ed è finalizzato alla costruzione e mantenimento delle abilità acquisite nello svolgere le attività di vita quotidiana per permetterle di condurre una vita dignitosa e autonoma.

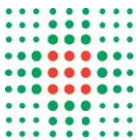
Individuazione, da parte dell'aggiudicatario, di soluzioni abitative in convivenza o individuali, es appartamenti con canone d'affitto a canone calmierato che potrà essere sostenuto dalla persona e/o dall'Azienda Usl di Imola in collaborazione con ASP. Gli interventi educativi a supporto della domiciliarità perseguono lo sviluppo di competenze nell'asse dell'abitare autonomo e nella gestione del quotidiano.

Si potrà prevedere, in quest'area, l'attivazione di interventi educativi per persone inserite in percorsi terapeutici residenziali sanitari o socio-sanitari durante gli ultimi due mesi precedente la dimissione dal percorso residenziale, per favorire la costruzione dell'alleanza terapeutica con la persona e sviluppare la costruzione del PTRI con metodologia Budget di Salute in contesti abitativi quali appartamenti di servizio ASP, Gruppi appartamento a gestione DSMDP dell'Ausl di Imola, risorse abitative messe disposizione dagli Enti del Terzo settore (ETS), dal Partner aggiudicatario, appartamenti di proprietà o in affitto da parte della persona, con la finalità di acquisire le competenze necessarie per potere permanere in luoghi di vita autonomi nella propria comunità.

A tal fine si dovranno mettere in campo tutte le strategie necessarie affinché le persone in cura attraverso la realizzazione di Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati possano sperimentare convivenze con altri utenti o forme di gestione mista con altri cittadini prevedendo interventi di supporto e di auto-mutuo-aiuto avvalendosi anche della collaborazione di Esperti nel Supporto tra Pari (ESP).

Area affettività/socialità

Gli interventi di supporto in questa area hanno come obiettivo primario la ri-costruzione di relazioni e reti amicali, familiari e sociali unitamente allo sviluppo di abilità e competenze sociali. Gli interventi devono favorire la costruzione di un'immagine e di un'identità sociale positiva e la partecipazione ad



attività culturali, educative, socializzanti, ricreative, sportive specificamente organizzate e/o svolte nei contesti e nei luoghi di vita delle persone e/o in servizi e progetti comunitari, compresi quelli da sviluppare come Progetti d'attività di comunità - PACo (Lotto 6).

Nella progettazione e nella realizzazione delle attività di questo asse di intervento va ricercato e promosso particolarmente il coinvolgimento e la collaborazione dei familiari, dei cittadini, delle associazioni di volontariato, di organizzazioni e gruppi informali presenti sul territorio. Si favorisce l'empowerment basato sulla partecipazione attiva e sul raggiungimento di un senso di padronanza e di controllo sul proprio sé e sull'ambiente

Tutte le azioni devono essere volte alla costruzione/riattivazione di rapporti e relazioni sociali, con particolare attenzione ai climi ed ai contesti proposti in termini di affettività e di socialità/agggregazione.

Intervento

Interventi di sostegno alla socialità, attraverso l'affiancamento delle persone in attività ludico ricreative e di aggregazione con finalità risocializzanti. Le buone relazioni permettono una migliore qualità della vita sociale; pertanto, l'intervento ha l'obiettivo di creare una rete amicale/affettiva, di ridare una identità sociale alla persona e permettergli di pensarsi come "individuo nel mondo".

Gli operatori coinvolti nei PTRI con Budget di Salute elaborano, realizzano, monitorano e verificano il percorso congiuntamente agli operatori dei servizi invianti al massimo ogni quattro mesi.

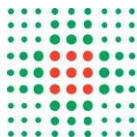
Area formazione/lavoro

Sul piano dei valori, il lavoro ha in sé una forte valenza relazionale e sociale, ma anche e soprattutto di autonomia, di diritto al reddito e di cittadinanza attiva. È un tassello importante nel quadro esistenziale della persona e nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo complessivo dell'utente.

Si è sempre pensato che "per la persona in cura la possibilità di raggiungere una posizione lavorativa significativa è spesso il segno più tangibile di inclusione sociale, con effetti importanti sull'autostima, sul benessere relazionale, sulla autonomia personale e, secondo alcuni studi, anche sulla stabilizzazione sintomatologica." Gruppo di Lavoro Regionale - Piano Attuativo Salute Mentale 2009 – 2011, Regione Emilia-Romagna, 2010, elaborato finale *"Sviluppo organizzativo e professionale nell'area salute mentale. Gli inserimenti lavorativi"*.

Il progetto budget di salute in quest'area deve stimolare e sostenere la persona a scegliere ed a riacquisire le abilità e le competenze lavorative per potersi affermare come individuo, a formarsi e a lavorare, ad essere economicamente autonomo e socialmente funzionante per ritornare o continuare ad abitare e a vivere nella comunità.

Per individuare con precisione gli obiettivi, per orientarsi nella varietà di scelte e di possibilità, per reperire le risposte/attività appropriate ed efficaci, per progettare gli inserimenti lavorativi, definito per ogni utente il proprio livello di disabilità e fragilità personale e sociale, bisogna associarlo e connetterlo con le aree e con le attività d'inserimento lavorativo e con i relativi contesti. I percorsi e le attività in ambito lavorativo possono essere di tipo riabilitativo o formativo o lavorativo. Il partner

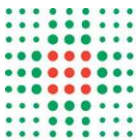


aggiudicatario avrà lo specifico compito sull'asse formazione/lavoro - oltre a mettere a disposizione tramite la propria compagine sociale di eventuali opportunità lavorative, formative o altre forme di integrazione al reddito, di accompagnare le persone nelle fasi evolutive, passanti da uno stadio ad uno successivo. Mentre la gestione in sé degli strumenti finalizzati all'inserimento lavorativo (come, ad esempio, il tirocinio di orientamento; il tirocinio formativo; i corsi di formazione e l'inserimento o reinserimento al lavoro tramite progetti IPS-Individual Placement and Support), funzioni svolte direttamente da operatori CSM e operatori IPS, non si configura come parte del Budget di Salute. Il percorso finalizzato all'inserimento lavorativo può invece essere supportato nella sua attuazione, specie tramite interventi di mediazione relazionale concordati nel relativo PTRI, integrandosi con gli operatori dedicati alla loro gestione ed evitando sovrapposizioni.

Intervento

Gli interventi di quest'area si realizzano attraverso l'attivazione di percorsi di Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (tirocini inclusivi), del Tirocinio (di orientamento e formazione), con l'accompagnamento al lavoro e con il supporto individuale all'impiego (IPS).

1. **Percorsi socioriabilitativi** in fase di consolidamento relazionale e di integrazione ambientale per utenti che per complessità e disabilità richiedono contesti protetti e con affiancamento di operatori, singolarmente o in gruppo (attività e progetti a forte valenza riabilitativa, occupazionale e socializzante). Le indennità riconosciute alla persona che effettua un'attività lavorativa seppur in un contesto protetto, es laboratorio occupazionale, sarà a carico dell'aggiudicatario in base al PTRI. Attività riabilitative formalizzate con Tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, proposti dal DSMDP e/o dal Servizio Sociale in collaborazione con l'aggiudicatario, attuati, supervisionati e verificati in collaborazione al DSMDP ed al Servizio Sociale, l'aggiudicatario attua e coordina i Tirocini inclusivi su cui sono coinvolti, con reperimento e disponibilità di contesti d'inserimento, con tutoraggio e con supporto diretto al percorso dell'utente. L'aggiudicatario attiva le coperture assicurative necessarie mentre il DSMDP eroga le risorse economiche, indennità di tirocinio, previste e definite, secondo le proprie procedure.
2. **Percorsi di formazione al lavoro** per utenti che, pur avendo parziali limiti di autonomia e difficoltà in alcune aree di funzionamento personale, relazionale, sociale e lavorativo, possono svolgere compiti e mansioni all'interno di progetti di tirocinio formativo. Tali percorsi si svolgono con Tirocini inclusivi o con tirocini, entrambi con formalizzazione e certificazione delle competenze, finalizzati all'acquisizione della Scheda capacità conoscenze. I Tirocini inclusivi o i "tirocini formativi", entrambi con certificazione delle competenze/conoscenze, sono proposti, supervisionati e verificati dal DSM-DP in collaborazione con Asp, in qualità di soggetto promotore; i soggetti ospitanti aggiudicatari

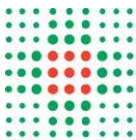


attuano e coordinano i Tirocini inclusivi o i tirocini formativi, entrambi con certificazione delle competenze/conoscenze, su cui sono coinvolti, con reperimento e disponibilità dei contesti d'inserimento, con tutoraggio/certificazione dei percorsi di tirocinio, in collaborazione con partner o agenzie esterne disponibili al rilascio della certificazione delle competenze, e con supporto diretto al percorso dell'utente. L'aggiudicatario attiva le coperture assicurative necessarie mentre il DSMDP eroga le indennità previste e definite per i Tirocini inclusivi o con tirocini, entrambi con certificazione, secondo le leggi, i regolamenti e le proprie procedure e definite dal progetto formativo.

3. **Percorsi di accompagnamento al lavoro** per utenti che avendo superato una condizione iniziale con limiti di autonomia e difficoltà, possono svolgere un percorso per poter conseguire un'assunzione lavorativa. Il servizio di accompagnamento al lavoro persegue gli obiettivi, anche con metodologia Supporto Individuale all'Impiego - Individual Placement and Support (IPS), di sostenere la realizzazione di un'esperienza lavorativa, di garantire un supporto nella ricerca attiva del lavoro e nella definizione di un progetto professionale, di offrire un sostegno nella fase di ingresso nel mercato del lavoro e di costruire sul territorio una rete di relazioni con attori pubblici e privati per reperire le opportunità lavorative. L'accompagnamento al lavoro è un servizio che normalmente consta di tre fasi di attività:
- Scouting delle opportunità occupazionali: l'operatore individua le imprese e le opportunità occupazionali più adatte al profilo della persona, nei quali potrebbe essere inserita in relazione alle sue caratteristiche;
 - Matching - incrocio domanda/offerta: l'operatore Individua l'impresa presso la quale la persona viene inserita, identifica la tipologia contrattuale più funzionale - tempo indeterminato, determinato, somministrazione, apprendistato - gestisce i rapporti con l'impresa coinvolta, presidia la procedura di avvio del rapporto;
 - Sostegno nella fase di inserimento: l'operatore supporta la persona nel momento di avvio - accompagnamento nel luogo di lavoro, supervisione dell'avvio, prime verifiche attraverso contatti telefonici o diretti, ecc.

Agenzia di ricerca e reperimento di disponibilità aziendali

Per migliorare e potenziare le opportunità formative e lavorative di tutta l'utenza coinvolta nei Progetti Individualizzati previsti nell'asse Lavoro del presente capitolato, costituisce fattore aggiuntivo del punteggio di qualità in sede di gara, la proposizione e la costituzione di un'agenzia di ricerca e reperimento di disponibilità aziendali che affianchi e renda fruibili per il Partner aggiudicatario, gli operatori CSM e gli operatori IPS, le informazioni sulle postazioni lavorative e sulle aziende del territorio, tracciate telematicamente e rese disponibili attraverso la creazione di una banca dati. Costituisce elemento di ulteriore valore, la presenza nel gruppo di lavoro, dell'agenzia suddetta, di utenti con disagio psichico, assunti come operatori per lo svolgimento dell'attività.



LOTTO 2. Progetti individualizzati di tipo educativo-abilitativo ed attività di gruppo per pazienti preadolescenti, adolescenti, giovani adulti afferenti alla UOC NPIA e alla UOC PA che presentino Disturbi del neurosviluppo (secondo classificazione DSM V) con particolare riferimento alle Disabilità intellettive e ai Disturbi dello spettro autistico

Fabbisogno annuo presunto prestazioni: n. 4.700

Area abitare/supporto alla domiciliarità

Gli obiettivi primari degli interventi in quest'area sono:

- migliorare la qualità delle relazioni all'interno del nucleo familiare, grazie all'intervento specifico su comportamenti problema e sull'incremento delle competenze comunicative e delle autonomie personali
- supportare i caregivers nella gestione quotidiana delle persone con disturbi del neurosviluppo, offrendo sollievo in contesti protetti a cui affidare in sicurezza i giovani utenti.

Gli interventi saranno effettuati in un contesto strutturato con setting stabile che risponda alle esigenze cliniche dei pazienti con disturbi del neurosviluppo, per poter sperimentare attività e incremento di competenze da trasferire poi, generalizzandole, in tutti i contesti di vita del soggetto.

Intervento

Interventi educativi-abilitativi di sostegno al paziente ed al nucleo familiare; l'intensità del sostegno viene definita in sede progettuale e concordata con gli interessati. L'intervento dell'operatore è finalizzato ad individuare strategie di superamento dei comportamenti problema ed incrementare le autonomie personali.

Gli operatori BdS monitorano e verificano il percorso con la NPIA/PA al massimo ogni sei mesi.

Area socialità/affettività

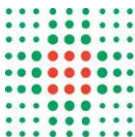
Gli interventi di supporto in quest'area comprenderanno attività sia individuali che di gruppo, volte a incrementare:

- competenze di comunicazione verbale e non verbale
- abilità sociali attraverso la sperimentazione di relazioni interpersonali in attività di piccolo gruppo
- individuazione di strategie efficaci nella gestione di comportamenti problema emergenti nel rapporto con l'altro.

Intervento

Interventi educativi-abilitativi ad incremento delle competenze comunicative e di abilità sociali.

Gli operatori BdS monitorano e verificano il percorso con la NPIA/PA al massimo ogni sei mesi.



Area formazione/lavoro

Gli obiettivi in quest'area saranno realizzati mediante attività finalizzate a consentire un migliore inserimento nel contesto scolastico e formativo dell'utente; questo verrà garantito attraverso:

- contatti frequenti con gli operatori scolastici o degli enti formativi per una programmazione condivisa e per sviluppare competenze che siano poi generalizzabili nel contesto formativo
- individuazione di attività personalizzate per l'incremento delle abilità cognitive e degli apprendimenti, da sperimentare in ambiente protetto.

Intervento

Interventi educativi in sinergia con le istituzioni educative e formative di riferimento; interventi abilitativi per l'incremento di abilità cognitive e di apprendimento.

Gli operatori BdS suddetti monitorano e verificano, nel tempo e con la NPIA/PA, al massimo ogni sei mesi.

LOTTO 3. Progetti educativi, psicoeducativi e abilitativi individualizzati a favore di minori afferenti alla UOC NPIA (anche in rete con UOC DP e ASP) con particolare riferimento alla preadolescenza e alla adolescenza, che presentino quadri psicopatologici e neuropsichiatrici con compromissione delle funzioni di adattamento nella socializzazione e nei contesti di vita

Fabbisogno annuo presunto prestazioni: n. 6.175

Area casa/abitare

L'obiettivo primario degli interventi, prevalentemente di natura educativa, psicoeducativa ed abilitativa a supporto della domiciliarità, è volto a:

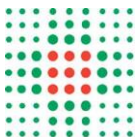
- prevenire la necessità di ingressi in struttura residenziale e ospedalizzazioni;
- favorire il rientro al proprio domicilio o sul proprio territorio di ragazzi ospedalizzati o accolti in struttura residenziale;
- favorire l'inserimento sociale nel territorio di appartenenza.

Gli interventi saranno effettuati presso il domicilio, presso centri di aggregazione giovanili presenti sul territorio (contesti sportivi e ludico-ricreativi) e nel contesto di vita del minore. Potranno essere svolti individualmente o in piccolo gruppo e verranno concordati con i caregivers per favorire il miglioramento delle relazioni all'interno del nucleo familiare.

Intervento

Interventi di supporto alla domiciliarità o al reinserimento nel nucleo familiare.

Gli operatori BdS suddetti monitorano e verificano, nel tempo e con la NPIA, al massimo ogni sei mesi.



Area affettività/socialità

Gli interventi educativa, psicoeducativa ed abilitativa, svolti sia individualmente che in gruppo, hanno l'obiettivo di migliorare la qualità di vita sociale attraverso la creazione di reti amicali, la partecipazione ad attività ludico-ricreative che incrementino il livello di autoefficacia, la sperimentazione di relazioni tra pari con la supervisione di adulti competenti che possano mediare eventuali situazioni di conflitto e favorire un superamento di possibili fallimenti in campo interpersonale.

Intervento

Interventi di supporto alla creazione di reti amicali e di individuazione di strategie relazionali e comunicative efficaci.

Gli operatori BdS suddetti monitorano e verificano, nel tempo e con la NPIA, al massimo ogni sei mesi.

Area formazione/lavoro

Gli interventi in quest'area saranno finalizzati a evitare eventuali abbandoni scolastici, promuovere l'individuazione di competenze personali da potenziare con attività formative e agire in sinergia per garantire un migliore inserimento nel contesto scolastico e formativo. Tali obiettivi si potranno perseguire grazie a contatti frequenti con gli operatori scolastici o degli enti formativi per personalizzare le attività in base alle osservazioni del comportamento presentato dal ragazzo nei differenti contesti di vita.

Intervento

Interventi che mirano a contrastare l'abbandono scolastico ed individuano risorse personali da potenziare nell'ambito formativo.

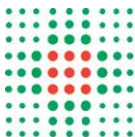
Gli operatori BdS suddetti monitorano e verificano, nel tempo e con la NPIA, al massimo ogni sei mesi.

LOTTO 4. Progetti individualizzati che richiedono attività di consulenza comportamentale per pazienti UOC NPIA e UOC PA con disturbi dello spettro autistico che presentano comportamento problema

Fabbisogno annuo presunto prestazioni: n. 940.

Area casa/abitare

Gli obiettivi primari degli interventi in quest'area sono:



- migliorare la qualità delle relazioni e delle comunicazioni all'interno del nucleo familiare, grazie all'intervento specifico su comportamenti problema e sull'incremento delle autonomie personali;
- individuare attività realizzabili al domicilio per la stimolazione delle competenze cognitive, relazionali e di autonomia del paziente.

Intervento

Interventi di consulenza che mirano ad individuare strategie comportamentali per migliorare la qualità di vita al domicilio del paziente.

Gli operatori BdS suddetti monitorano e verificano, nel tempo e con la NPJA e PA, al massimo ogni due mesi.

Area affettività/socialità

Gli interventi di supporto in quest'area sono orientanti ad incrementare la qualità delle relazioni sociali attraverso una riduzione dei comportamenti problema e/o di barriere che ostacolano e comunque limitano l'espressione piena di sé, dei propri bisogni e delle proprie potenzialità.

Intervento

Interventi specifici che mirano a migliorare la qualità delle relazioni sociali.

Gli operatori BdS suddetti monitorano e verificano, nel tempo e con la NPJA e PA, al massimo ogni due mesi.

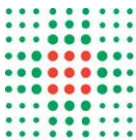
Area formazione/lavoro

Le attività di programmazione e supervisione coinvolgono direttamente il personale scolastico con l'obiettivo di realizzare pienamente l'inclusione dei minori nei contesti di vita e calibrare le attività proposte sulla base delle caratteristiche individuali dei pazienti e delle loro famiglie.

Intervento

Interventi in sinergia con gli operatori delle istituzioni scolastiche e formative.

Gli operatori BdS suddetti monitorano e verificano, nel tempo e con la NPJA e PA, al massimo ogni due mesi.



LOTTO 5. Attività per Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute per utenti della UOC Dipendenze Patologiche (UOCDP – SerDP) con Disturbi da Uso di Sostanze (DUS) e/o Gioco d’Azzardo Patologico (GAP) anche in presenza di comorbidità psicopatologica

Tali attività si svolgono mediante interventi educativi, riabilitativi, psicoeducazionali e psicosociali, declinati sui principali determinanti di salute: abitare/domiciliarità, formazione/lavoro, affettività e socialità

Fabbisogno annuo presunto: n. 2.449 prestazioni.

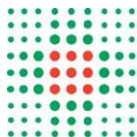
I PTRI con Budget di Salute attivati nell’ambito del Lotto 5 sono finalizzati alla stabilizzazione clinica, al recupero delle competenze personali e sociali, alla riduzione del rischio di cronicizzazione e recidiva e al miglioramento della qualità della vita degli utenti in carico alla UOCDP, attraverso interventi integrati e personalizzati.

Gli interventi sono definiti dall’équipe UOCDP in raccordo con i Servizi Sociali territoriali e formalizzati in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). Il soggetto aggiudicatario opera quale partner attuativo del PTRI, nel rispetto della titolarità pubblica del progetto. La comunità terapeutica di provenienza può essere coinvolta nella fase di progettazione e di transizione.

Area abitare/supporto alla domiciliarità

L’obiettivo primario degli interventi educativi a supporto della domiciliarità persegue il continuo miglioramento nell’abitare e nella gestione del quotidiano, individuando possibili nuove sistemazioni individuali, operando per favorire spostamenti strutturali e di contesto, eventualmente anche attraverso soluzioni abitative autonome messe a disposizione dall’aggiudicatario (es. assegnazione da parte dell’aggiudicatario di appartamenti a canone calmierato, costruzione di collaborazioni con Enti Profit, no Profit, associazioni del territorio che possano mettere a disposizione soluzioni abitative).

Gli interventi educativi in quest’area hanno l’obiettivo di promuovere la cura della persona, del proprio ambiente e dei propri spazi di vita, nonché lo sviluppo di competenze e abilità nell’abitare. Nella progettazione e nella realizzazione delle attività di questo asse di intervento ed in relazione alle diverse situazioni delle persone coinvolte, deve essere favorita la ri-costruzione di relazioni e reti amicali, familiari e sociali unitamente allo sviluppo di abilità e competenze sociali. Gli interventi educativi si possono svolgere sia all’interno e/o all’esterno di strutture (fermo restando, come descritto al punto 5.1, che non è possibile prevedere PTRI con Budget di salute in contemporanea al trattamento residenziale, ad eccezione degli ultimi due mesi dell’inserimento in struttura al fine di promuovere la continuità terapeutica in fase di dimissione; rimane invece compatibile con un percorso post-acuto breve in Residenze per Trattamenti Intensivi), a domicilio della persona, e sono finalizzati all’acquisizione di abilità negli atti di vita quotidiana per un miglioramento delle autonomie, del senso di proprietà e di appartenenza. A tal fine si dovranno mettere in campo tutte le



strategie necessarie affinché le persone in cura possano vivere in luoghi curati e dignitosi, meno supportati, che incentivino autonomie e percorsi maggiormente personalizzati.

Percorsi di continuità e reinserimento post-residenzialità potranno essere attivati PTRI con Budget di Salute finalizzati alla continuità dei percorsi di cura e al reinserimento sociale e abitativo di utenti provenienti da strutture residenziali o comunità terapeutiche, anche ubicate fuori dal territorio provinciale, al termine o in fase di conclusione del percorso residenziale.

Tali percorsi sono finalizzati a sostenere la fase di transizione dalla residenzialità all'abitare, prevenendo il rischio di drop-out, ricaduta o ri-istituzionalizzazione, mediante interventi progressivi e personalizzati di supporto educativo, riabilitativo, psicoeducazionale e psicosociale.

L'attivazione del PTRI con Budget di Salute avviene su proposta dell'équipe della UOCDP titolare della presa in carico, con definizione degli obiettivi, degli interventi e dell'intensità progettuale in sede di UVM, con il coinvolgimento della struttura residenziale o comunità terapeutica stessa, ove è appropriato.

Il Budget di Salute è utilizzato quale dispositivo di accompagnamento nella fase di rientro sul territorio, con attivazione degli interventi sul contesto di vita dell'utente, prioritariamente sul territorio di rientro, in integrazione con i servizi e le risorse della comunità locale, al fine di garantire stabilità abitativa, continuità relazionale e inclusione sociale.

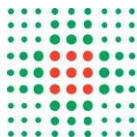
Intervento

Interventi educativi e/o psicologici riabilitativi finalizzati al sostegno dei processi di cambiamento, alla gestione delle ricadute e al mantenimento dell'adesione al progetto, in raccordo con l'équipe clinica della UOCDP in base ai bisogni riscontrati in valutazione UVM; l'intensità del sostegno viene definita in sede progettuale e concordata con l'interessato. L'intervento dell'operatore è finalizzato a supportare la persona nelle attività di vita quotidiana (cura di sé, cura del proprio ambiente e dei propri spazi di vita) ed è finalizzato al mantenimento delle abilità acquisite nello svolgere le attività di vita quotidiana per permetterle di condurre una vita dignitosa e autonoma. Gli operatori monitorano e verificano il percorso con il SerDP, al massimo ogni sei mesi.

Area socialità/affettività

Gli interventi educativi in questa area hanno come obiettivo primario la ri-costruzione di relazioni e reti amicali, familiari e sociali unitamente allo sviluppo di abilità e competenze sociali. Gli interventi devono favorire la costruzione di un'immagine e di un'identità sociale positiva (diversa da quella imposta solitamente dall'uso/abuso di sostanze) e la partecipazione ad attività culturali, educative, socializzanti, ricreative, sportive specificamente organizzate e/o svolte nei contesti e nei luoghi di vita delle persone.

Nella progettazione e nella realizzazione delle attività di questo asse di intervento va ricercato e promosso il coinvolgimento e la collaborazione dei familiari, dei cittadini, delle associazioni di volontariato, di organizzazioni e gruppi informali presenti sul territorio.



Tutte le azioni devono essere volte alla costruzione/riattivazione di rapporti e relazioni sociali, con particolare attenzione ai climi ed ai contesti proposti in termini di affettività e di socialità/agggregazione.

Intervento

Interventi educativi e/o psicologico-riabilitativi, finalizzati al sostegno dei processi di cambiamento, alla gestione delle eventuali ricadute e al mantenimento dell'adesione al progetto terapeutico, in raccordo con l'équipe clinica della UOCDP.

Considerato che relazioni positive e significative incidono in modo determinante sulla qualità della vita sociale, l'intervento è orientato alla costruzione e/o al potenziamento di una rete amicale e affettiva, al rafforzamento dell'identità sociale della persona e alla promozione della capacità di riconoscersi e pensarsi come "individuo nel mondo".

Gli operatori, in collaborazione con il SerDP, monitorano e verificano l'andamento del percorso con cadenza almeno semestrale.

Area formazione/lavoro

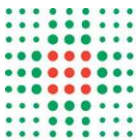
Sul piano dei valori, il lavoro ha in sé una forte valenza relazionale e sociale, ma anche e soprattutto di autonomia, di diritto al reddito e di cittadinanza. È un tassello importante nel quadro esistenziale della persona e nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo complessivo dell'utente.

Si è sempre pensato che *"per la persona in cura la possibilità di raggiungere una posizione lavorativa significativa è spesso il segno più tangibile di inclusione sociale, con effetti importanti sull'autostima, sul benessere relazionale, sull'autonomia personale e, secondo alcuni studi, anche sulla stabilizzazione sintomatologica."* Gruppo di Lavoro Regionale – Piano Attuativo Salute Mentale 2009–2011, Regione Emilia-Romagna, 2010, elaborato finale *"Sviluppo organizzativo e professionale nell'area salute mentale – Gli inserimenti lavorativi"*.

Perché questo sia possibile è necessario che, nel merito del progetto personalizzato, insieme ai generali aspetti assistenziali e riabilitativi, si tengano in forte considerazione anche i bisogni di autonomia della persona, inclusi gli aspetti di inserimento lavorativo. Il progetto deve stimolare e sostenere la persona a scegliere e a riacquisire le abilità e le competenze lavorative per potersi affermare come individuo, a formarsi e a lavorare, ad essere economicamente autonomo e socialmente funzionante per ritornare ad abitare e a vivere nella comunità.

Più specificatamente, per molti utenti che presentano condizioni marcate di disturbi correlati all'uso di sostanze, di disabilità primaria o di disfunzionalità relazionale-sociale, risultano necessari interventi socio-riabilitativi attivi e percorsi di riabilitazione prolungata. Tali percorsi rappresentano un'opportunità importante per utenti che non chiedono o non sono in grado di sostenere un'attività lavorativa strutturata e per i quali la dimensione terapeutico-riabilitativa rimane centrale nel progetto personalizzato.

Allo stesso tempo, il progetto risulta fondamentale anche per quegli utenti che si rivolgono ai servizi territoriali e che continuano ad usare sostanze e/o a mettere in atto comportamenti di gioco



d'azzardo, ma che mantengono un buon livello di funzionamento intellettuale e operativo e manifestano il bisogno di accedere a un impiego al termine dei programmi di formazione e di transizione al lavoro.

Il percorso riabilitativo–formativo–lavorativo può quindi rappresentare uno strumento utile sia per l'utente con grave disfunzionalità sia per l'utente che si presenta in un buono stato personale, motivato e formato al lavoro.

Per individuare con precisione gli obiettivi, orientarsi nella varietà di scelte e possibilità, reperire risposte e attività appropriate ed efficaci e progettare gli inserimenti lavorativi, è necessario definire per ogni utente il proprio livello di disabilità e fragilità personale e sociale, associandolo e connettendolo alle aree e alle attività di inserimento lavorativo e ai relativi contesti. I percorsi e le attività in ambito lavorativo possono essere di tipo eminentemente riabilitativo, formativo o lavorativo e, come spesso auspicabile, articolarsi in fasi evolutive, con passaggi progressivi da uno stadio all'altro.

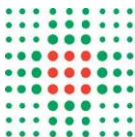
Gli interventi di quest'area si realizzano attraverso il supporto allo svolgimento del Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (*tirocini inclusivi*), del Tirocinio di orientamento e formazione e mediante percorsi di accompagnamento al lavoro, definiti e autorizzati nell'ambito del PTRI con Budget di Salute.

Tipologie di percorsi

1. **Percorsi socio-riabilitativi** in fase di consolidamento relazionale e di integrazione ambientale, rivolti a utenti che, per complessità e disabilità, richiedono contesti protetti e l'affiancamento di operatori, singolarmente o in gruppo (attività e progetti a forte valenza riabilitativa, occupazionale e socializzante).

Tali attività sono formalizzate mediante Tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, proposti, supervisionati e verificati dal DSM-DP in qualità di soggetto promotore. I soggetti ospitanti aggiudicatari attuano e coordinano i tirocini inclusivi, curando il reperimento dei contesti di inserimento, il tutoraggio e il supporto diretto al percorso dell'utente. Il Dipartimento attiva le coperture assicurative necessarie ed eroga le risorse previste secondo le proprie procedure.

2. **Percorsi di formazione al lavoro** per utenti che, pur presentando parziali limiti di autonomia e difficoltà in alcune aree di funzionamento personale, relazionale, sociale e lavorativo, possono svolgere compiti e mansioni senza il supporto continuativo degli operatori. Tali percorsi si realizzano mediante tirocini inclusivi o tirocini, entrambi con formalizzazione e certificazione delle competenze, finalizzati all'acquisizione della Scheda capacità e conoscenze. I tirocini sono proposti, supervisionati e verificati dal DSM-DP quale soggetto promotore; i soggetti ospitanti aggiudicatari ne curano l'attuazione e il coordinamento. Il



Dipartimento attiva le coperture assicurative ed eroga le risorse previste secondo le normative e le procedure vigenti. Eventuali attività formative o di inserimento lavorativo finanziate da altri Enti o Istituzioni possono essere rese disponibili all'utenza, ma non rientrano tra le attività previste e finanziate dal presente Capitolato. Non è consentito al Partner aggiudicatario percepire finanziamenti doppi per il tutoraggio di uno stesso tirocinio.

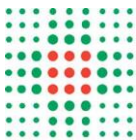
3. **Percorsi di accompagnamento al lavoro** per utenti che, avendo superato una fase iniziale caratterizzata da limiti di autonomia e difficoltà, possono intraprendere un percorso finalizzato all'assunzione lavorativa. Il servizio di accompagnamento al lavoro persegue gli obiettivi di sostenere la realizzazione di esperienze lavorative, supportare la ricerca attiva del lavoro e la definizione di un progetto professionale, nonché offrire un sostegno nella fase di ingresso nel mercato del lavoro. L'accompagnamento può estrinsecarsi in attività di:
- ricerca delle opportunità occupazionali (individuazione delle imprese e delle opportunità più idonee al profilo della persona, supporto nella fase di avvio del rapporto di lavoro, colloqui di selezione, acquisizione e trasmissione della documentazione contrattuale);
 - sostegno nella fase di inserimento (accompagnamento nel luogo di lavoro, supervisione dell'avvio, prime verifiche attraverso contatti diretti o telefonici).

Intervento

Interventi educativi e/o psicologici di supporto e mediazione relazionale per l'inserimento o il reinserimento lavorativo in diversi contesti, in relazione ai bisogni, alle preferenze e alle competenze personali e lavorative dell'utenza (dai contesti protetti o di laboratorio a quelli aziendali), con affiancamento di operatori del Partner aggiudicatario, singolarmente o in gruppo. Gli operatori monitorano e verificano, nel tempo e in raccordo con il SerDP, il percorso, di durata biennale, con eventuali rimodulazioni definite in sede di verifica progettuale nell'ambito del PTRI con Budget di Salute.

Agenzia di ricerca e reperimento di disponibilità aziendali

Per migliorare e potenziare le opportunità formative e lavorative di tutta l'utenza coinvolta nei Progetti Individualizzati previsti nell'asse Lavoro del presente Capitolato, costituisce fattore aggiuntivo del punteggio di qualità in sede di gara, la proposizione e la costituzione di un'agenzia di ricerca e reperimento di disponibilità aziendali che affianchi e renda fruibili per il Partner aggiudicatario, gli operatori Serdp le informazioni sulle postazioni lavorative e sulle aziende del territorio, tracciate e rese disponibili attraverso la creazione di una banca dati. Costituisce elemento di ulteriore valore, la presenza nel gruppo di lavoro, dell'agenzia suddetta, di utenti con disagio psichico, assunti come operatori per lo svolgimento dell'attività.



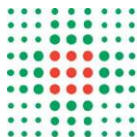
LOTTO 6. Progetti di Attività di Comunità – PACo con inclusione dell'utenza del DSMDP

Fabbisogno annuo presunto prestazioni: n. 1.200.

Il Dipartimento di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Imola oltre ai Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati con BdS, nell'ottica della promozione e della creazione di opportunità socializzanti e riabilitative, promuove e gestisce direttamente o in collaborazione con le associazioni di volontariato e di promozione sociale, progetti orientati alla recovery e all'inclusione sociale. In particolare, negli ultimi anni sono stati sviluppati diversi progetti ed attività:

- Attività sportive (ginnastica dolce, nuoto, nordic walking, uscite culturali ed ambientali, yoga, discipline paraolimpiche);
- Organizzazione, gestione, facilitazione di gruppi di auto mutuo aiuto (AMA), scuola per adulti, attività di produzione di un giornale, compagnia teatrale, gruppo percussioni;
- Realizzazione di laboratori artistici, vendita di manufatti prodotti all'interno di un emporio gestito dai rappresentanti di associazioni (utenti, familiari, cittadini), realizzazione di laboratori di danza, musica, pittura, cucina, arti manifatture;
- Progetto Teatro Regionale Salute Mentale;
- Promozione di percorsi territoriali di cittadinanza attiva in collaborazione con le agenzie sociali (istituti scolastici, amministrazioni comunali);
- Realizzazione di Progetti del Durante e Dopo Di Noi;
- Attività musicali;
- Attività di giardinaggio e manutenzione del verde;
- Realizzazione di un documentario sulla storia della salute mentale ad Imola,
- Attività e rappresentazioni teatrali/musicali in collaborazione con Residenze del territorio che ospitano pazienti con problematiche di salute mentale;
- Promozione del benessere e prevenzione del disagio nelle scuole e sul territorio attraverso realizzazione di attività sportive e dilettantistiche, supporto ai familiari nella gestione di problematiche sociali e delle difficoltà correlate, gruppi auto mutuo aiuto, formazione;
- Attività di ascolto e supporto a donne in difficoltà;
- Organizzazione e gestione sportello di ascolto, gruppi di volontariato per prevenzione, informazione alla cittadinanza sui Disturbi del Comportamento Alimentare, eventi pubblici;
- Realizzazione di uno sportello d'ascolto condotto da utenti in supporto tra pari (ESP).

Tali attività nascono con l'obiettivo di aiutare i cittadini nel migliorare la qualità della vita delle persone coinvolte nelle problematiche del disagio psichico, nel superamento dei pregiudizi, della mancanza di una rete sociale o della difficoltà nel crearla, promuovendo l'inserimento lavorativo e la possibilità del riconoscimento della pari dignità e pari diritti in quanto cittadini. Tali percorsi aiutano



le persone ad integrarsi e a includersi nella società ed a mantenere una propria posizione e un proprio ruolo in essa; si basano sui punti di forza delle persone e insieme al supporto professionale del personale socioeducativo, promuovono l'aiuto reciproco tra pari, affinché le persone possano usufruire di opportunità, lavorative, formative, educative e di sostegno sociale.

Tali progetti hanno una dimensione comunitaria e si sforzano di creare il massimo di opportunità e di interazioni sociali per aiutare i membri ad essere parte della società, valorizzandoli e invitandoli ad essere dei partecipanti attivi e a condividere idee, attività e relazioni con il resto del gruppo. Le attività possono essere molteplici e riguardano tutti gli ambiti di interesse della persona e del gruppo/comunità (abitare/domiciliarità, socialità/affettività, formazione/lavoro).

Il Partner aggiudicatario co-progetta, organizza, co-gestisce e condivide i progetti del Lotto 6 con il DSMDP e con i partner sociali che di volta in volta sono rappresentati da utenti, da familiari e dalle loro realtà associative – per affiancare e per supportare le attività sopra descritte o altre nuove costruite secondo gli stessi principi e le stesse modalità. I partner sociali sopraccitati rispetto alle attività di comunità, sia esistenti sia progettate ex novo, mantengono un'importante funzione partecipativa e il ruolo di promuovere, co-impostare, co-condurre e svolgere le stesse, insieme e d'accordo con il DSMDP e il partner aggiudicatario, secondo i seguenti indirizzi.

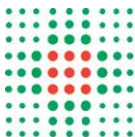
Nell'ambito delle attività di educazione e di promozione della salute si vogliono promuovere dei progetti di collaborazione fra le reti per l'inclusione sociale e le associazioni di volontariato e di promozione sociale e culturale (che lavorano nell'ambito della salute mentale in un'ottica di sussidiarietà) e le istituzioni scolastiche e la comunità, per attivare, sostenere e documentare i percorsi di recovery e di promozione di stili di vita sani ed ecocompatibili.

Nello specifico all'interno di questo lotto si prevedono delle attività in collaborazione con gli ESP, esperti in supporto tra pari, attraverso la realizzazione di progetti che prevedono:

- la partecipazione alla organizzazione, all'erogazione e alla valutazione delle attività dei servizi di salute mentale, attraverso la creazione di punti di ascolto nei CSM, la partecipazione a riunioni di Equipe, ai tavoli di lavoro;
- l'attivazione e la gestione di attività trasversali (abitare supportato, progetti dipartimentali);
- la pianificazione e attuazione di progetti in collaborazione con i servizi e le associazioni; la partecipazione ad eventi dipartimentali ed extra-dipartimentali al fine di costruzione e produzione di attività in collaborazione con i servizi (incluse attività formative e divulgative).

Inoltre, sono previste delle attività di comunità in collaborazione con le UU.OO. del DSMDP, nell'organizzazione e conduzione di gruppi tipo Auto Mutuo Aiuto, di gruppi ludico/ricreativi e culturali e di gruppi psico-educativi.

I progetti del Lotto 6 prevedono collaborazioni esterne con operatori esperti nella promozione della salute, con Esperti nel Supporto tra Pari (ESP), con tecnici sportivi, con guide escursionistiche, con tecnici foto-video per la documentazione e con consulenti giornalistici in grado di tradurre i materiali prodotti in documentari e news brevi. Potranno essere previste altre figure tecniche in base ai contenuti e alla modalità di svolgimento dei progetti di questo Lotto.



Impostazione dei progetti delle attività di comunità

Queste attività non si sviluppano sulla base dei progetti personalizzati con Budget di Salute, ma sono dei progetti collettivi di diverse dimensioni (piccolo o grande gruppo).

L'area dei Progetti delle Attività di Comunità (PACo) prevede dei progetti con indicati:

- la tipologia di utenti, di attività e di obiettivi sociali, riabilitativi e di prevenzione; il Soggetto promotore e la sede dell'attività;
- il numero di utenti/partecipanti prevedibili per singoli progetti e attività; la durata, il periodo e altri aspetti tecnici;
- un monte complessivo di prestazioni di supporto educativo e/o tecnico (settimanale o mensile o annuale);
- i tecnici, i volontari e gli operatori DSMDP previsti e il loro numero; le spese per automezzi, trasporti pubblici e materiali di consumo;
- il budget complessivo di spesa dell'intero PACo.

È prevista da parte del soggetto aggiudicatario la compilazione di una Scheda del Progetto di Attività di Comunità (PACo), con cui verrà effettuata la richiesta di finanziamento che verrà valutato ed autorizzato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) congiuntamente, dal Direttore del Dipartimento DSMDP, dal Direttore di Unità Operativa e dai Coordinatori assistenziali delle varie UU.OO.

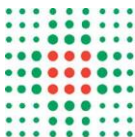
Il numero delle prestazioni di supporto educativo e tecnico definite nel Progetto dell'Attività di Comunità, deve essere poi moltiplicato per il costo per prestazione indicato in offerta, che non dovrà essere superiore a € 27,00 IVA esclusa.

Il numero di utenti coinvolgibili in un gruppo non può essere inferiore a tre.

L'area delle Attività di Comunità dispone di un budget di spesa di € 32.400,00 IVA esclusa. Le prestazioni comprendono il supporto educativo e tecnico, le spese di organizzazione e di gestione per lo sviluppo e lo svolgimento delle attività del progetto stesso, quali la progettazione, la valutazione/verifica, il coordinamento e le spese materiali, di trasporto, di materiali di consumo e di ospitalità per soggiorni/gite per gli operatori del soggetto aggiudicatario.

Ogni PACo può disporre fino ad un massimo di 180 prestazioni per il supporto educativo e tecnico, le spese di organizzazione e di gestione per lo sviluppo e lo svolgimento delle attività del progetto stesso, quali la progettazione, la valutazione/verifica, il coordinamento e le spese materiali, di trasporto, di materiali di consumo e di ospitalità per soggiorni/gite per gli operatori del soggetto aggiudicatario.

Le Attività di Comunità non rientrano tra quelle previste nei Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati. Non possono essere finanziati come PACo dei progetti già finanziati per le stesse voci di spesa, dal DSMDP dell'AUSL di Imola.



5.2 Intensità riabilitativa dei Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRI) con Budget di Salute

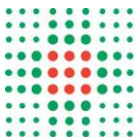
L'Intensità Riabilitativa dei Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRI) con Budget di Salute è riferita ai soli Lotti 1, 2, 3, 4 e 5.

L'intensità riabilitativa alta o di mantenimento è espressione del numero di prestazioni di supporto educativo individualizzato o in situazione di gruppo e del numero di prestazioni per l'organizzazione, la progettazione, la valutazione e la gestione del PTRI con BdS, concordate nell'equipe integrata di progettazione, composta dagli operatori del CSM o dell' UONPIA o del SerDP, dell'ASP e degli aggiudicatari, dall'utente e dai suoi familiari, dai volontari, dagli altri soggetti coinvolti del sistema di welfare e della comunità. Includendo tutti questi aspetti e associandoli alla dimensione progettuale basata su 1 o su 2 o su 3 assi d'intervento, si otterrà l'intensità riabilitativa complessiva del Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato.

Sul **piano qualitativo**, le attività individuate e il numero delle prestazioni complessive mensili sono correlate agli obiettivi riabilitativi da raggiungere del PTRI e che attraverso indicatori di qualità rivelano la loro trasformazione in esiti effettivamente conseguiti.

Per comprendere se il progetto sta procedendo secondo gli standard attesi e gli obiettivi riabilitativi programmati, si individuano:

- il raggiungimento degli obiettivi riabilitativi interamente o parzialmente o nessuno, a distanza di 1 (un) anno per i progetti di media-lunga durata e a fine progetto per i progetti più brevi. In funzione del raggiungimento degli obiettivi riabilitativi, si attua una gestione e un monitoraggio dell'attività e degli interventi del PTRI con BdS che possono prevedere diverse tipologie di azioni:
 - gli "aggiustamenti" tramite variazioni di attività che non comportano modifiche del numero di prestazioni mensili d'intervento e del canone mensile di attività. Si riportano e si annotano nel Progetto Personalizzato;
 - la "gestione provvisoria" dei Progetti Personalizzati si attua quando, in presenza di una situazione critica del paziente, si renda necessario un periodo di tempo entro il quale valutare se proseguire o cambiare progetto. In tal caso, nell'equipe integrata di progettazione si concordano e si quantificano tempi, modi ed interventi alternativi e necessari rispetto a quelli previsti prima, nell'ottica della continuità di cura. Queste modifiche, di norma, vengono valutate in UVM o nei tavoli tecnici, riportate e controfirmate nel PTRI, con i necessari ed eventuali aggiustamenti economici;
 - la "riplanificazione progettuale", con verifica formale nell'equipe integrata di progettazione, prevede un cambiamento sostanziale (o anche una chiusura) del Progetto Personalizzato e quindi una sua riformulazione completa in termini di obiettivi riabilitativi, delle sue attività e di budget di spesa. Il PTRI con BdS deve essere rifirmato da tutti i componenti l'equipe integrata di progettazione. Anche in questo caso le modifiche, di norma, vengono valutate in UVM o nei tavoli tecnici, riportate e controfirmate nel PTRI, con i necessari ed eventuali aggiustamenti economici.



- le due soglie di valutazione, relativamente allo scarto tra attività programmata e attività svolta dall'utente nell'arco temporale del mese:
- con almeno il 95% di presenze dell'utente nelle attività programmate o in quelle sostitutive e/o provvisorie definite in itinere di progetto, si riconoscono le prestazioni dell'intero canone di attività mensile; in questo caso si considera che l'attività è pienamente coerente con il progetto, non è necessario procedere a revisione dello stesso e del canone mensile;
 - con meno del 95% di presenze dell'utente nelle attività programmate o in quelle sostitutive e/o provvisorie definite in itinere di progetto, si richiede che vengano imputate e conteggiate le prestazioni erogate rispetto a quelle programmate nel canone di attività mensile e verificate attraverso un Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato con meno del 50% di presenze dell'utente nelle attività, considerando che l'attività è parzialmente o poco coerente, prevede una revisione dello stesso e del canone di attività mensile.

Al fine della rendicontazione, si svincolano le attività svolte dal soggetto aggiudicatario e progettate in origine nei PTRI come attività di gruppo dalle presenze degli utenti. Nello specifico delle attività di gruppo, la rilevazione dello svolgimento dell'attività non è vincolata e subordinata al numero di utenti presenti e partecipanti all'attività stessa. Si precisa altresì che verranno considerate erogate le prestazioni di gruppo anche in caso di assenza non comunicata da parte dell'utente, tenuto conto che l'attività grupptale progettate in origine viene comunque svolta. Si precisa infine che verranno considerate erogate anche le prestazioni individuali materialmente non effettuate per mancato avviso entro le 24 ore da parte dell'utente o del Servizio del DSMDP.

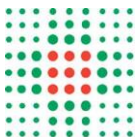
Si ribadisce qui che gli interventi dei lotti 1, 3 e 5 possono essere svolti a livello sia individuale che di gruppo. Gli interventi del lotto 2 vengono svolti in gruppo, quelli del lotto 4 a livello individuale

Per le prestazioni svolte in gruppo da più utenti in compresenza, la fatturazione delle prestazioni non dovrà essere attribuita singolarmente agli utenti partecipanti all'*Intervento di gruppo* per il numero di prestazioni effettivamente svolte ma il costo orario della prestazione svolta dovrà essere attribuito al rapporto di utenti partecipanti. Ogni prestazione ha una durata di 60 minuti.

Si precisa inoltre che la firma da parte dell'utente ai fini della rendicontazione per il pagamento delle attività/interventi deve corrispondere all'orario del loro effettivo inizio con l'interessato.

Il canone di attività mensile in euro di un PTRI con BdS considera ed include oltre alle prestazioni del servizio di supporto educativo e tecnico anche tutte le spese di organizzazione e di gestione per lo sviluppo e lo svolgimento delle attività del progetto stesso, quali la progettazione, la valutazione/verifica, il coordinamento e le spese materiali di trasporto, di buoni pasto, di materiali di consumo e di ospitalità per soggiorni/gite per gli operatori del soggetto aggiudicatario.

Sono altresì compresi i costi relativi alla messa in disponibilità di locali e di spazi per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato, compresi tutti gli oneri fiscali e i costi per le utenze.



5.3. Canone mensile dei Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRI) con Budget di Salute

Il canone di attività mensile in euro di un PTRI con BdS si ottiene moltiplicando il numero delle prestazioni concordate in sede di UVM per il costo per prestazione indicato in offerta dalla ditta aggiudicataria.

A conclusione del progetto personalizzato approvato in UVM o alle verifiche periodiche (almeno una ogni 6 mesi) qualora questo subisca delle variazioni in corso di attuazione che incidono sul costo del canone mensile concordato sia in aumento che in diminuzione (come indicato al precedente punto 5.2), il referente del progetto unitamente alla ditta aggiudicataria, provvederanno alla valorizzazione del conguaglio.

ART. 6 - VALORE DELL'APPALTO, FABBISOGNI E COSTI DEL SERVIZIO

L'importo massimo annuo a base di gara previsto per i 6 lotti è così suddiviso:

Lotto 1. Attività per progetti personalizzati terapeutico-riabilitativi per utenti della UOCPA–CSM che presentino quadri psicopatologici all'esordio o di elevata complessità e gravità declinati nell'ambito dei principali determinanti di salute: casa/abitare, formazione/lavoro, affettività/socialità.

Importo massimo annuale: € 330.194,00 IVA esclusa.

Lotto 2. Progetti individualizzati di tipo educativo-abilitativo ed attività di gruppo per pazienti preadolescenti, adolescenti, giovani adulti afferenti alla UOC NPJA e alla UOC PA che presentino disturbi del neurosviluppo (secondo classificazione DSM V) con particolare riferimento alle disabilità intellettive e ai disturbi dello spettro autistico.

Importo massimo annuale: € 136.300,00 IVA esclusa.

Lotto 3. Progetti educativi, psicoeducativi e abilitativi individualizzati a favore di minori afferenti alla UOC NPJA (anche in rete con UOC DP e ASP) con particolare riferimento alla preadolescenza e alla adolescenza, che presentino quadri psicopatologici e neuropsichiatrici con compromissione delle funzioni di adattamento nella socializzazione e nei contesti di vita

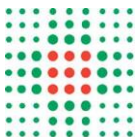
Importo massimo annuale: € 179.075,00 IVA esclusa.

Lotto 4. Progetti individualizzati che richiedono attività di consulenza comportamentale per pazienti UOC NPJA e UOC PA con disturbi dello spettro autistico che presentano comportamento problema

Importo massimo annuale: € 75.200,00 IVA esclusa.

Lotto 5. Attività per Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute per utenti della UOC Dipendenze Patologiche (UOCDP – SerDP) con Disturbi da Uso di Sostanze (DUS) e/o Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) anche in presenza di comorbidità psicopatologica

Importo massimo annuale: € 71.021,00 IVA esclusa.



Lotto 6. Progetti di Attività di Comunità – PACo con inclusione dell'utenza del DSMDP.

Importo massimo annuale: € 32.400,00 IVA esclusa.

Totale complessivo massimo annuale: € 824.190,00 IVA esclusa.

Totale complessivo massimo triennale: € 2.472.570,00 IVA esclusa.

Tutte le progettazioni verranno attivate sulla base delle esigenze che si presenteranno durante il periodo di validità contrattuale, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e degli impegni di budget annuali del DSMDP dell'AUSL di Imola, senza che per questo il partner possa sollevare alcuna obiezione di sorta.

ART. 7 - VALUTAZIONE

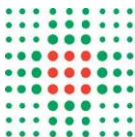
La valutazione del bisogno riabilitativo e il successivo monitoraggio dei percorsi avviati saranno effettuati dalle Equipe delle singole articolazioni del DSMDP (UOCPA-CSM, UOCDP, UOCNPIA) ed ASP o altre figure significative (se coinvolte) in sinergia con gli aggiudicatari nell'ambito delle attività di valutazione e supervisione dei singoli PTRI e del complesso dei percorsi intrapresi e dei risultati generali raggiunti.

Gli aggiudicatari si impegnano, una volta attivato il progetto attraverso la UVM, a formulare il progetto scritto e le successive verifiche oltre ad eventuali relazioni, quando necessarie, per Enti esterni, sempre in accordo con il servizio proponente del DSMDP. Gli aggiudicatari si impegnano inoltre a prevedere ed attuare momenti di verifica periodica del PTRI, almeno semestrali, e se necessario a seconda dei singoli percorsi, anche più di frequente e a somministrare scale e questionari di valutazione agli utenti, alle famiglie e alle figure significative per l'utente con personale specifico, adeguatamente formato e, se indicato, non appartenente all'equipe di lavoro. Il DSMDP potrà, anche in autonomia, con personale proprio effettuare analoghe valutazioni.

La valutazione si baserà sui diversi elementi che caratterizzano la condizione dell'utente, lo svolgimento e lo sviluppo dell'attività abilitativa e riabilitativa, il perseguimento degli obiettivi di progetto e gli esiti in termini di miglioramento della qualità di salute e di vita della persona, l'adeguatezza in termini quantitativi e qualitativi delle risorse impegnate nella gestione dei progetti personalizzati nonché il coinvolgimento, la partecipazione attiva e la condivisione del progetto da parte del soggetto interessato, della famiglia, dell'ASP e dei soggetti pubblici e privati della comunità.

A seguito di valutazione dei Direttori delle UOC o del DEC:

- il rifiuto da parte dell'aggiudicatario di fornire informazioni e relazioni scritte su uno o più Progetti Personalizzati, con dettagli sulle attività svolte e sul numero delle prestazioni erogate per singola attività, è passibile di penalità;
- i comportamenti operativi e metodologici dell'aggiudicatario in palese contrasto con i criteri ispiratori del Budget di Salute/PTRI e con quanto stabilito nel presente Capitolato potranno essere motivo di risoluzione del contratto.



ART. 8 - DURATA DEI PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI

Lotti 1, 2, 3, 4 e 5

Alla scadenza del contratto, la ditta si impegna, in relazione ad alcuni casi particolarmente critici, a collaborare nel mettere a disposizione del nuovo assegnatario il proprio personale, al fine di dare continuità agli interventi terapeutico-riabilitativi.

I progetti terapeutico riabilitativi personalizzati ad alta intensità riabilitativa hanno una durata massima di 2 (due) anni rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di 4 (quattro) anni. I progetti terapeutico riabilitativi personalizzati di mantenimento non hanno un limite temporale di durata.

I progetti sono soggetti a verifica periodica in sede di UVM e potranno prevedere il passaggio da una tipologia di intervento ad un'altra, il che connota il raggiungimento degli obiettivi riabilitativi, lavorativi e di inclusione sociale.

Il DSMDP, o le sue articolazioni periferiche, provvederanno ad interpellare la ditta aggiudicataria per definire i singoli interventi attuativi, così come meglio definito nel presente capitolato in collaborazione con ASP o altre risorse significative se coinvolte nel progetto.

In caso di ricoveri ospedalieri, fino al rientro dell'utente presso il proprio domicilio, si cercherà di garantire, tenuto conto delle condizioni cliniche dell'utente, la continuità degli interventi del Progetto TR Personalizzato con BdS, anche con attività condivise dall'Equipe integrata e alternative a quelle definite nel progetto stesso.

Lotto 6

La durata dei Progetti delle Attività di Comunità (PACo) avrà come limite temporale la scadenza del contratto.

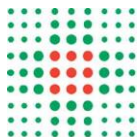
ART. 9 - PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

Per le diverse attività previste dai contratti ed appropriate per ogni specifico lotto, il personale deve essere in possesso di un adeguato livello di professionalità, certificato, ove richiesto, dai titoli di studio e qualifiche professionali conformi alle normative vigenti.

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione del servizio attraverso personale dotato di conoscenza del Modello di Salute Mentale di Comunità e di comprovata esperienza come meglio specificato:

Per tutti i lotti

- riabilitazione psichiatrica psico sociale;
- capacità relazionali con persone (minori e adulti) con disagio o disturbo psichico e con le loro famiglie o persone di riferimento;
- lavoro di rete sia tra i vari servizi sanitari che con Servizi Sociali ed agenzie del territorio;



- inserimenti lavorativi e percorsi di avvicinamento al lavoro, anche con metodologia Supporto Individuale all’Impiego - Individual Placement and Support (IPS);
- strumenti e metodi di valutazione (esempio HoNOS 18, BPRS, WHOQOL);
- esperienza nella programmazione e nell’esecuzione di progetti educativi-abilitativi sia individuali che di gruppo;
- valutazione e gestione di servizi;
- competenze cognitivo-comportamentali;
- conoscenza delle risorse territoriali a cui attingere nella programmazione di interventi in situazioni di complessità sociosanitaria.

Solo per il lotto 4

- esperienze e capacità nell’ambito delle attività di analisi del comportamento applicato, in soggetto con Disturbi dello Spettro Autistico

Le figure professionali richieste, per l’espletamento del servizio, dovranno possedere i seguenti titoli:

Per tutti i lotti (eccetto il lotto 4)

Educatore Professionale Socio Sanitario,

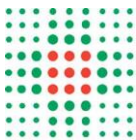
- Educatore professionale (ex D.M. 520/98 e titoli equipollenti); Decreto Ministeriale 520/1998
- Legge 205/2017 (commi 594-601)
- Decreto Ministeriale 13 marzo 2018
- Legge 55/2024
- Educatore socio-pedagogico (ex Legge 205/2017 e Legge 145/2018);

Solo per il lotto 4

- Psicologo
esperto nella supervisione tecnica e nella consulenza comportamentale applicata ai pazienti con Disturbi dello Spettro Autistico, curriculum con esperienza specifica.

Per i lotti 1 e 6

- Operatore sociosanitario (O.S.S.)
Qualifica: Operatore sociosanitario
Titolo: Attestato di qualifica di Operatore sociosanitario
- Tecnico della riabilitazione psichiatrica (TeRP) – lotti 1—6
- Esperto nel Supporto tra Pari (ESP) – orientatore sociale, con esperienza di almeno 1 anno (curriculum con esperienza specifica).



La dimostrazione di dette condizioni potrà essere richiesta dall'AUSL di Imola in qualsiasi momento.

Data la complessità del lavoro e la necessità di conoscenza della storia individuale delle persone, l'aggiudicatario deve garantire il più possibile la continuità dell'intervento attraverso la stabilità delle equipe o del personale e la messa in campo di attività di prevenzione del turn over.

È compito dell'aggiudicatario, in caso di immissione di eventuali nuovi operatori, fornire agli stessi un'adeguata conoscenza delle storie individuali e dei programmi riabilitativi precedentemente svolti.

L'aggiudicatario dovrà utilizzare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni dell'amministrazione, impegnandosi a sostituire il personale che, per fondati motivi, risultasse inadeguato ai compiti assegnati, su indicazione motivata del DSMDP e dopo specifico contraddittorio.

Tutto il personale impiegato per la produzione di Progetti personalizzati con Budget di Salute e delle attività di comunità dovrà essere inquadrato direttamente nella compagine co-gestrice.

L'idoneità allo svolgimento delle attività sarà valutata dall'Azienda USL di Imola.

A tal fine l'aggiudicatario deve fornire l'elenco del personale addetto all'attività prevista dai Budget di Salute, con indicazione delle esatte generalità, della qualifica, nonché a segnalare tempestivamente le successive variazioni. L'addestramento iniziale e le successive eventuali sostituzioni di personale dovranno essere senza oneri per l'Azienda USL.

ART. 10 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata di tre anni, con decorrenza dalla data indicata nell'atto di stipula del contratto stesso. Il contratto avrà termine a tutti gli effetti alla sua naturale scadenza, senza alcun obbligo di comunicazione.

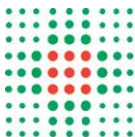
L'Azienda USL si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori tre anni, anche singolarmente considerati o per periodi inferiori all'anno, previo interpello della Ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Durante il periodo di rinnovo, l'attività dovrà essere eseguita alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo la Ditta Aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

L'Azienda USL si riserva inoltre la facoltà di modificare o risolvere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La ditta si impegna altresì ad assicurare l'eventuale graduale subentro di altra ditta al termine del contratto per salvaguardare la continuità assistenziale.



ART. 11 – PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività.

Trascorsi sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte dell'Azienda USL.

Qualora durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dalla Ditta Aggiudicataria in fase di gara, l'Azienda USL comunicherà alla Ditta stessa le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida a adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, l'Azienda USL ha la facoltà di risolvere il contratto, con comunicazione inviata tramite Posta elettronica certificata (PEC), e di aggiudicare il servizio alla Ditta che segue in classifica, senza che quella precedentemente aggiudicataria possa richiedere i danni (art. 1456 del Codice Civile - Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la Ditta Aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda USL;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite;
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggiori oneri.

ART. 12 – PREZZI DEL SERVIZIO

Il corrispettivo spettante alla Ditta aggiudicataria è rappresentato, per tutti i lotti, dal valore del Canone Unitario Minimo di Attività indicato in offerta

Per i Lotti 1, 2, 3 e 5 il valore del Canone unitario minimo di attività indicato in offerta non dovrà essere superiore a € 29,00 IVA esclusa

Per il Lotto 4 il valore del Canone Unitario Minimo di Attività indicato in offerta non dovrà essere superiore a € 80,00 IVA esclusa.

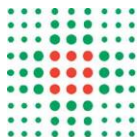
Per il Lotto 6 il valore del Canone Unitario Minimo di Attività indicato in offerta non dovrà essere superiore a € 27,0 IVA esclusa.

Gli importi del Canone Unitario Minimo di Attività dovranno intendersi onnicomprensivi di obblighi, rischi e oneri a carico della Ditta, dell'organizzazione dei piani di lavoro del personale e di tutto quanto previsto dal presente capitolato.

ART. 13 – CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, e opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice degli Appalti.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, ai sensi dell'art. 11, comma 2 lettera b) dell'Allegato II.2 bis al Codice Appalti, rientrando il codice CPV nella tabella D.2 sarà utilizzato il codice con indice TIPOPC INDICE ISTAT [00ST] indice generale senza tabacchi.



L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa.

In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante comunicazione. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

ART. 14 – MODIFICA DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- aumento delle attività del servizio;
- applicazione della clausola di revisione prezzi di cui all'art. 13 del presente capitolato.

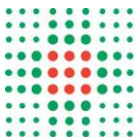
La modifica del contratto non supererà, per ogni lotto, l'importo di seguito indicato (30% dell'importo triennale del contratto, del rinnovo e della proroga):

- Lotto 1) € 643.878,00 Iva esclusa;
- Lotto 2) € 265.785,00 Iva esclusa;
- Lotto 3) € 349.196,00 Iva esclusa;
- Lotto 4) € 146.640,00 Iva esclusa;
- Lotto 5) € 118.620,00 IVA esclusa;
- Lotto 6) € 63.180,00 IVA esclusa.

Qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023, l'esecuzione delle stesse alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 15 - VERIFICA E CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

Per procedere a forme di controllo qualitativo del servizio, l'Azienda USL di Imola provvederà alla verifica della qualità e dell'appropriatezza degli interventi, nonché della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato. L'Azienda USL procederà alla verifica analitica degli standard e si attiverà in ogni caso di motivata lamentela degli utenti. La responsabilità della verifica tecnica e il controllo qualitativo del servizio, la verifica dell'appropriatezza dei progetti psico-



educativo-abilitativi e riabilitativi, compete ai referenti dei singoli progetti e viene rivalutata in Unità di Valutazione Multidimensionale.

Le ditte aggiudicatrici dei vari lotti dovranno individuare un responsabile per ogni area progettuale relativamente ai principali assi di intervento (casa/abitare, formazione/lavoro e affettività/socialità). Le ditte dovranno inoltre comunicare il recapito telefonico per immediata disponibilità dell'incaricato per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

Il Rappresentante, o suo incaricato, dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare svolgimento delle attività; egli è tenuto a mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Azienda USL per verificare l'andamento del servizio. In caso di assenza o impedimento del referente, la ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

Sono proposti, a partire dall'inizio del contratto, i seguenti indicatori qualitativi che diventeranno parte integrante del sistema di valutazione della qualità del servizio erogato:

N° PTRI con BdS condivisi con equipe di progetto

e con la famiglia se appropriato 80%

_____ x 100 standard

N° PTRI con BdS attivati

N° PTRI con BdS documentati 80%

_____ x 100 standard

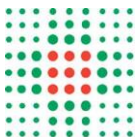
N° PTRI con BdS attivati

Inoltre, è richiesta una relazione di rendicontazione complessiva almeno ogni sei mesi da parte del soggetto aggiudicatario contenente la rilevazione dell'andamento dei PTRI, organizzazione del servizio, rendicontazione degli indicatori ed degli esiti raggiunti, turn over del personale, rendicontazione degli eventi sentinella/near miss (si precisa che comunque ogni singolo avvenimento critico è da segnalare entro 48 ore all'equipe dell'UOC competente o alla Direzione DSMDP) ed azioni di miglioramento messe in campo.

ART. 16 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In armonia con le esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento del servizio, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante designa il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), a cui sono attribuiti tutti i compiti previsti dal medesimo articolo, fra cui in particolare:

- coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- costituisce l'interfaccia decisionale con le Ditte aggiudicatrici per conto della Stazione Appaltante;



- comunica al RUP le eventuali inadempienze nell'espletamento del servizio, anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari, e comunque svolge ogni altro compito inerente alla corretta esecuzione del contratto.

ART. 17 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

I dipendenti della Ditta aggiudicataria che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori socio-sanitari, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente capitolato e che il servizio richiede.

L'Azienda USL può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza ovvero che non sia di gradimento all'Azienda USL.

In particolare, la ditta deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art. 26, comma 8, del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dei settori, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare al Direttore del DSMDP o a un suo incaricato;
- segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; allo stesso tempo, dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche al Direttore del DSMDP o ad un suo incaricato;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

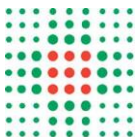
La Ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze del presente capitolato. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, sia utenti che dipendenti dell'Azienda USL, per comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ART. 18 – SCIOPERI

I servizi oggetto del presente contratto rientrano nella categoria dei servizi pubblici essenziali.

In caso di sciopero del proprio personale, la Ditta aggiudicataria è conseguentemente tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione al Dipartimento di Salute Mentale ed è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali con il contingente minimo previsto dalla normativa di riferimento, concordandone, di volta in volta, le specifiche modalità con i referenti del DSM.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei professionisti della Ditta aggiudicataria non saranno retribuiti.



ART. 19 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

A richiesta dell'AUSL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

Resta comunque inteso che l'AUSL rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.

ART. 20 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda.

L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

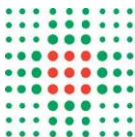
In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs. n. 51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e



documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Responsabile del trattamento dei dati

Con la stipula del contratto di appalto, la Ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

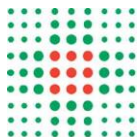
In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

ART. 21 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

L'Azienda USL di Imola, come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. fornisce alle ditte partecipanti, in un fascicolo informativo, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL di Imola seguendo il seguente percorso:



www.ausl.imola.bo.it/ Per le imprese – Informativa rischi / Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola

oppure al link

<https://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5245>

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Per i lotti 3) e 5), l'Azienda USL di Imola, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

ART. 22 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 23 - PENALITÀ

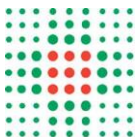
L'Azienda USL di Imola si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quantitativa del servizio nel suo complesso.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo fatturazione e pagamenti, il servizio derivante dal presente capitolato speciale sarà monitorato per tutta la sua durata.

La Ditta aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente capitolato e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito all'Operatore Economico aggiudicatario, rigettate le sue eventuali giustificazioni ritenute incongruenti:

- in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, sarà applicata una penale pari a € 1.000,00 per ogni giorno di mancato servizio;
- in caso di impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio, sarà applicata una penale di € 1.000,00, per ogni fatto;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta, sarà applicata una penale di € 1.000,00 per ogni fatto;
- in caso di violazioni o modifiche delle procedure preventivamente concordate con i Servizi dell'Azienda USL, sarà applicata una penale pari a € 1.000,00, per ogni fatto;
- in caso rifiuto o di ritardato avvio superiore a 30 giorni del Progetto Personalizzato con BdS, sarà applicata una penale di € 1.000,00 per ogni fatto;



- in caso di rifiuto di fornire informazioni e relazioni scritte su uno o più Progetti Personalizzati, sarà applicata una penale di € 1.000,00 per ogni fatto;
- nel caso previsto dalla clausola n. 5 del successivo art. 33. Clausole contrattuali di cui all'intesa per la legalità del 19/06/2018 della Prefettura di Bologna.

In caso di rilevazione di detti inadempimenti, il DEC comunicherà nel più breve tempo possibile, a mezzo posta elettronica certificata, al referente dell'Operatore Economico quanto emerso affinché si possa procedere con un confronto che darà luogo alla redazione di un apposito verbale da parte del DEC. In caso di mancato confronto, per cause direttamente o indirettamente imputabili allo stesso operatore, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso l'Operatore Economico non potrà sollevare obiezione alcuna.

Delle penali applicate sarà data comunicazione all'Operatore Economico, per mezzo del proprio referente a cui il DEC provvederà a trasmettere apposita contestazione scritta.

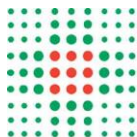
L'Operatore Economico dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.

Resta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Azienda USL di Imola in caso di grave inadempimento delle prestazioni contrattuali, che risultino tali da alterare in maniera apprezzabile e significativa le finalità sottese all'affidamento del servizio e quindi alla buona riuscita dello stesso, di dar corso all'immediata risoluzione del contratto; previa apposita contestazione dell'addebito con contestuale diffida ad adempiere entro un congruo termine non inferiore a dieci giorni, spirato il quale, si ricorrerà all'interpello degli altri operatori economici utilmente collocati in graduatoria per l'affidamento ed esecuzione del servizio de quo.

L'Operatore Economico uscente sarà tenuto in ogni caso a garantire, per quanto possibile, e per il tempo necessario al passaggio di consegne, all'erogazione di tutti i servizi affidati ad esso sulla base delle precedenti intese; dovendo questi assumerne la piena responsabilità in ordine: sia alla mancata erogazione del servizio che rispetto agli eventuali maggiori oneri che si paventino a carico dell'Azienda USL di Imola per il sostentamento temporaneo di tutti i servizi occorrenti a garantire la continuità assistenziale e l'adeguato standard qualitativo richiesto dal capitolato, in misura uguale o maggiore rispetto al servizio sino ad allora reso dall'Operatore Economico inadempiente, e fino all'effettivo subentro dell'Operatore Economico che segue in graduatoria.

In conseguenza di ciò le parti convengono espressamente che l'Azienda USL potrà procedere con un addebito diretto di tutte le spese derivanti dalla mancata erogazione del servizio potendo imputare, laddove intervenuti, a carico dell'Operatore Economico:

- i maggiori oneri occorsi per far fronte alle immediate necessità di provvedere ai bisogni dei pazienti in cura (a titolo esemplificativo: spese di assistenza, di trasporto, relative alle necessità personali degli stessi nonché quelle volte a garantire la continuità del servizio, sulla scorta del PTRI predisposto per ciascuno dei pazienti effettuate in via d'urgenza presso altro operatore) - da intendersi nei limiti della parte eccedente il prezzo aggiudicato in sede di gara;



- la sommatoria delle penalità riconnesse alla mancata erogazione del servizio per ciascun paziente e per ogni giorno di effettivo disservizio;
- la ritenuta della cauzione/polizza fideiussoria prestata a titolo di garanzia definitiva.

Ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D. Lgs 36/2023, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e comunque non possono superare complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

La Ditta aggiudicataria prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 24 - DANNI A PERSONE E COSE

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Azienda USL, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda USL, senza che la ditta possa sollevare eccezione alcuna.

La Ditta aggiudicataria è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, con un massimale di copertura di almeno € 1.500.000,00 – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di ulteriori danni.

Copia quietanzata della suddetta polizza dovrà essere trasmessa, successivamente all'aggiudicazione della gara, all'Ufficio Economato e Logistica dell'Azienda USL di Imola e al Servizio Acquisti dell'Azienda USL di Bologna.

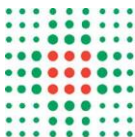
ART. 25 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. XX - Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...),*



assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore e/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

ART. 26 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 dell'allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo PEC indicato contrattualmente o in mancanza a quello reperibile sui pubblici registri.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite PEC al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri entro trenta giorni dalla notifica della cessione.

Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.

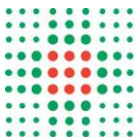
In via generale non sono ammesse le cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ART. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere *ipso facto et jure* il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via PEC, secondo quanto stabilito all'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le



prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile;

- b) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- c) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- d) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- e) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- f) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- g) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n. 40 del 25/01/2024;
- h) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- i) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art. 124 del D.lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

ART. 28 – RECESSO DAL CONTRATTO

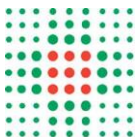
Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare alla medesima le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

ART. 29 - FATTURAZIONE, PAGAMENTO, ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

La Ditta Aggiudicataria fatturerà mensilmente lo svolgimento del servizio all'Azienda USL di Imola, secondo le modalità che saranno indicate dal Servizio Amministrativo del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche.

La liquidazione e il successivo pagamento dei Budget di Salute avverranno in seguito a verifica e attestazione per l'esatto adempimento da parte del DEC in collaborazione con ADEC del



CSM/SerDP/NPIA. Il riepilogo della rendicontazione delle prestazioni erogate, sarà firmato dal DEC in collaborazione con ADEC di CSM/SerDP/NPIA solo dopo la risoluzione di eventuali modifiche, integrazioni e correzioni dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Imola esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

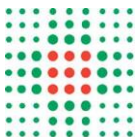
I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite PEC, contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro dieci giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei dieci giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari allo 0,5 per mille, così come previsto dall'articolo 126 del Codice degli Appalti. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate



e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di € 40,00 di cui all'art. 6 D.lgs. 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di € 40,00 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Imola

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as_BO66

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 Imola (BO).

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

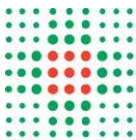
Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino il codice CIG ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato;
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine;
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato



separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Eriario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente: Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori, tel. n. 051-6079538.

L'Azienda USL procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art. 1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

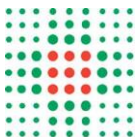
I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.



In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 30 - CLAUSOLA WHISTLEBLOWING

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Imola, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10596>

ART. 31 - SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 32 - CLAUSOLE CONTRATTUALI DI CUI ALL'INTESA PER LA LEGALITÀ DEL 19/06/2018 DELLA PREFETTURA DI BOLOGNA

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

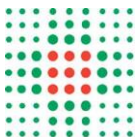
Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli articoli 91 e 94 del D.lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

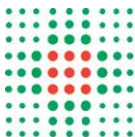
La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine



sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

ART. 33 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Per accettazione

(Firma digitale del Legale Rappresentante)

Allegato Clausole vessatorie

Procedura Aperta per l'attivazione di Progetti Terapeutici-Riabilitativi Individualizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Imola, suddivisa in sei lotti

Il sottoscritto/a _____

quale legale/procuratore rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli:

art. 10 – Durata del contratto

art. 11 – Periodo di prova

art. 12 – Prezzi del servizio

art. 13 - Clausola di revisione prezzi

art. 18 – Scioperi

art. 20 – Obbligo di riservatezza dei dati

art. 23 – Penalità

art. 24 – Danni a persone e cose

art. 26 – Divieto di cessione del contratto e dei crediti

art. 27 - Risoluzione del contratto

art. 28 – Recesso dal contratto

art. 29 – Fatturazione, pagamento, ordini e documenti di trasporto

art. 31 - Spese accessorie

art. 32 – Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la legalità del 19/06/2018 della Prefettura di Bologna

art. 33 – Controversie e Foro competente.

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt_____

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

Numero componenti in carica:

Numero componenti in carica

--

Numero sindaci effettivi:

--

Numero sindaci supplenti

--

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** sono sottoposti ai controlli antimafia in quanto, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011. " *Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa*".

****** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

******* **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Procedura Aperta per l'attivazione di Progetti Terapeutici-Riabilitativi Individualizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute (BdS) per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Imola, suddivisa in sei lotti

Nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione

Nel caso di partecipazione di RTI o consorzi la domanda di partecipazione deve essere presentata da tutte le ditte facenti parte del RTI o del consorzio

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ² _____

Nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Residente a _____

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ *operatore singolo*
- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- **(in alternativa solo per i consorzi stabili) DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e allega e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e allega e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

▪ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni artt. 94 e 95 del Codice

DICHIARA:

- che i soggetti che rivestono cariche rilevanti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono:

(ripetere per tutti i soggetti per cui si presenta la dichiarazione ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta³)

1. Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____;
2. Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____;
3. Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____;

- di non trovarsi in una delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.;
- di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.;

oppure

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m., segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- _____
- _____

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati;

- di essere consapevole che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione automatiche e non automatiche di cui all'art. 94, commi 1 e 2, e all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m. sono rese in relazione a tutti i soggetti indicati al precedente punto e che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico;

3. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento *[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

³Si segnala che i componenti dell'Organismo di Vigilanza (ODV) - se presente - non sono desumibili dalla visura della Camera di Commercio e devono pertanto essere espressamente indicati

4. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;

Oppure

- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una **percentuale** inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... (*motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento*).

5. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa,

- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

7. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... (*indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data ... da parte di ...

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui alla delibera n. 41 del 30/01/2015 dell'Azienda USL di Bologna, aggiornato con protocollo n. 121859 del 13/11/2023, accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view>
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Direttore Generale n. 40 del 25/01/2024 e reperibile nel sito <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a ... *(se presente)*:
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito ... selezionando la voce "...");
 - *(se presente negli atti di gara)* documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

DICHIARA di aver preso visione della documentazione di cui all'art. 21. *Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro* del capitolato speciale relativa a:

- dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, reperibile sul sito dell'Azienda USL di Imola [www.ausl.imola.bo.it/Per-le-imprese – Informativa rischi /Fascicolo Informativo sui rischi specifici](http://www.ausl.imola.bo.it/Per-le-imprese-Informativa-rischi-Fascicolo-Informativo-sui-rischi-specifici) oppure al link <https://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5245>
- (solo per i lotti 3 e 5) e restituisce il DUVRI e il modulo tabella DUVRI compilato e firmati per accettazione, redatti dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti);
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e allega alla documentazione di gara e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,⁴

⁴ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link (indicare il sito internet dell'emittente);
- ☐ 20% per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... (indicare se cauzione o fideiussione);
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, al rigoroso rispetto degli elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali indicate nella documentazione tecnica relativamente allo specifico parametro;
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;

o, in alternativa:

- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza da inserire nell'offerta economica;
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

DICHIARA che la **ditta**:

- è soggetta ed ha assolto gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999,

oppure

- non è soggetta alla legge n. 68/1999 in quanto: __ (Indicare le motivazioni) _____

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera a meno che non siano oggetto di procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108)

- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

(▪ Opzione 1: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)

- **Allega alla documentazione di gara e inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Allega alla documentazione di gara e inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Dichiarazioni in materia di uso di intelligenza artificiale

- **DICHIARA** che nella predisposizione dell'offerta:

- non si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale per la redazione dell'offerta tecnica e che l'utilizzo di tali sistemi è avvenuto nel rispetto del Regolamento UE 2024/ 1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

- **DICHIARA**, altresì, che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto:

- non si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso degli stessi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

[Dichiarazioni da rendere nel caso di servizi di natura intellettuale resi da professionista]

- **DICHIARA** che nella predisposizione dell'offerta:

- non si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- si è avvalso dei seguenti sistemi di intelligenza artificiale *[indicare il/i sistema/i di intelligenza artificiale utilizzato/i].....* per lo svolgimento di attività meramente strumentali e di supporto nella redazione della/e seguenti parte/i dell'offerta tecnica *[indicare la/e parte/i dell'offerta tecnica per la redazione della/e quali l'OE si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale].....* nel rispetto del Regolamento UE 2024/ 1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196/2003).

- **DICHIARA** altresì che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto:

- non si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale al fine esclusivo di supportare ed efficientare il servizio, assicurando comunque la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti e garantendo che l'uso di tali sistemi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

11. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- impegnarsi, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, di personale giovanile e femminile nella misura del 30%.

▪ *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

12. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I.

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI-RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI (PTRI) CON METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE PER IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA

Questo documento si riferisce ai lotti 3 e 5

Appaltatore Datore di Lavoro ex art.2 D.Lgs. 81/08 (oppure il Suo delegato ex art.16 D.Lgs. 81/08) firma digitale _____	
Il RUPA per la fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna Dott.ssa Stefania Zuccarelli	Il Direttore Generale (oppure il Suo delegato ex art.16 D.Lgs. 81/08) Dell' firma digitale _____
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Bologna	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Bologna
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Ferrara	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Ferrara
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola Dott.ssa Elena Gentile
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Degli IOR di Bologna	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Degli IOR di Bologna

PREMESSA		3
1.1	STATO DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO	3
1.2	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	4
1.3	SPECIALIST	4
1.4	DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE	4
1.5	DATI GENERALI E REFERENTI DAL COMMITTENTE	5
1.6	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE	5
1.7	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	6
1.8	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	6
1.9	DEFINIZIONI	6
2	PARTE GENERALE	8
2.1	FORMAZIONE	8
2.2	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	8
2.3	NORME GENERALI	8
3	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	10
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	10
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	10
3.3	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	10
3.4	VERIFICHE	10
4	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	11
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	11
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	11
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	11
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	11
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	11
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	12
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	12
4.8	GESTIONE DELLE EMERGENZE	12
4.9	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	12
4.10	AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO	13
4.11	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	13
4.12	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	13
4.13	NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI / MATERIALE:	14
5	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	15
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	15
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	16
6	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.	16
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	17
6.2	ONERI PER LA SICUREZZA	20
6.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO – FASCICOLO INFORMATIVO SUI RISCHI SPECIFICI	20
7	ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	20

PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi interferenti specifici, effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto. Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC (se ritenuto necessario) ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate



N.B. Per tutti i servizi caratterizzati da modalità operative e fasi esecutive analoghe all'appalto a cui si riferisce il presente DUVRI, si ritiene che l'analisi dei rischi da interferenze esperita evidenzia la coincidenza fra rischi standard e rischi specifici, considerati presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Il presente documento, quindi, assume rilevanza sia come DUVRI ricognitivo (da predisporre per la fase di gara), sia come DUVRI definitivo (da allegare al contratto per integrarlo, prima dell'esecuzione dello stesso, a mente di quanto disposto dal D.Lgs 81/08, art.26 comma 3-ter).

Resta inteso, ad ogni buon fine, quanto summenzionato: il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto a seguito di eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, oppure qualora se ne ravvisasse la necessità per altre motivazioni, potranno essere definiti aggiornamenti da riportare in successive versioni del DUVRI, previa consultazione tra figure preposte dell'appaltante e dell'appaltatore, da attuarsi mediante la tenuta di riunioni di cooperazione e coordinamento.

1.1 STATO DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA

1.2 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento tratta la valutazione dei rischi interferenti correlati ALL'ATTIVAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI - RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI (PTRI) CON METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE (BDS) PER IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA

Dettagliate informazioni inerenti le caratteristiche e modalità esecutive della fornitura, quali:

- specifiche delle eventuali sostanze e materiali (es.reagenti, materiali di consumo)
- strumentazioni/apparecchiature/macchinari e loro eventuale installazione, messa in servizio, collaudo
- caratteristiche di eventuali attrezzature/dispositivi da utilizzare in fase di espletamento del servizio
- durata della fornitura e/o del servizio
- eventuale assistenza tecnica e/o manutentiva programmata su più anni
- eventuale informazione e addestramento del personale del committente

sono specificate nel relativo capitolato prestazionale o speciale d'appalto; oppure progetto tecnico; oppure documenti di gara; già consegnato/i in sede di gara ed al/ai quale/i si rimanda per ogni eventuale approfondimento.

1.3 SPECIALIST

(NEL CASO SIA RICHIESTA LA PRESENZA DELLO SPECIALIST)

Nell'attesa della produzione definitiva di una procedura aziendale, che tratti in maniera puntuale e precisa le modalità di accesso negli ambienti sanitari degli specialist di prodotto, ogni volta che debba essere necessaria la loro presenza negli ambienti dell'azienda sanitaria occorre seguire le indicazioni sotto riportate:

1. La ditta appaltatrice deve dichiarare di aver ricevuto e letto il fascicolo informativo sui rischi presenti nell'azienda sanitaria;
2. Il RSPP della ditta appaltatrice che gestisce la sicurezza dello specialist deve essere a conoscenza della richiesta di intervento fatta dal committente verso l'appaltatore e deve richiedere all'azienda sanitaria il DUVRI;
3. Lo specialist deve avere una formazione adeguata e dimostrabile relativamente alla procedura e all'ambiente in cui andrà ad effettuare la sua attività;
4. Lo specialist deve avere copertura assicurativa sia rispetto ad infortuni e malattie professionali sia rispetto a responsabilità civile verso terzi;
5. La richiesta deve essere formulata dal committente (azienda sanitaria) alla ditta appaltatrice che invia lo specialist con indicazione di data, ora e locale dove l'operatore deve presentarsi;
6. La richiesta di intervento dello specialist deve contenere il nome dell'operatore di riferimento (richiedente l'intervento dello specialist), che potrebbe essere il Dirigente, il Preposto o chiunque ne faccia le veci, e abbia autorità relativamente alla procedura da svolgere che richiede la presenza dello specialist;
7. Allo specialist devono essere indicati i rischi interferenti (dall'operatore indicato al punto 6) che possono presentarsi durante la procedura alla quale partecipa;
8. Allo specialist debbono essere forniti i DPI necessari alla protezione di occhi, bocca, viso, ecc., dall'operatore indicato al punto 6, per una corretta protezione durante la procedura da svolgere;
9. Lo specialist dovrà informare gli operatori presenti sugli eventuali rischi interferenti legati alla procedura da eseguire;
10. Nel caso si verifichi un infortunio a rischio biologico recarsi al pronto soccorso e informare immediatamente DEC o chi ne fa le veci e SPP dell'appaltatore e del committente.

1.4 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale AUSL

Sede legale e Amministrativa	
Telefono e Fax	
Codice Fiscale e P. IVA	

1.5 DATI GENERALI E REFERENTI DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (indirizzo e-mail)
Il RUPA per la fase di affidamento dell'AUSL di Bologna		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AOU di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AOU di Bologna		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AOU di Ferrara		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AOU di Ferrara		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Ferrara		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Ferrara		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Imola		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Imola	Dott.ssa Elena Gentile	
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto degli IOR di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto degli IOR di Bologna		

1.6 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI tel.oppure e-mail)
Datore di Lavoro		
Legale Rappresentante		
Datore di Lavoro e Legale Rappresentante		
Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Preposto		
Referente del contratto		

1.7 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci e altre persone durante la stesura del documento definitivo.

1.8 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.9 DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta 4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti; c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. 5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura: a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto; b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte; c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione; d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro. 6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.

Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempimenti contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2 PARTE GENERALE

2.1 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata da un documento in cui saranno riportati i nomi dei soggetti che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- controllo periodico dei subappaltatori;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.3 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive

- ✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici; **SOLO GLI OPERATORI ADEGUATAMENTE E SPECIFICATAMENTE FORMATI POSSONO EFFETTUARE INTERVENTI CON L'UTILIZZO DEI PRESIDI ANTINCENDIO**
- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro del committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura;

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

- ✓ Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)

- ✓ L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle SDS o ST (Schede che dovranno essere presenti in situ).
- ✓ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano l'uso di sostanze pericolose, se non per lavori d'emergenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ✓ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ✓ L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.
- ✓ Non dovranno essere abbandonati rifiuti.

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fiamme libere

- ✓ E' vietato utilizzare fiamme libere, salvo occasioni particolari condivise ed autorizzate dal committente.

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA (Capitolato Speciale di Appalto) e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti, quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

Si è richiesto agli operatori della ditta appaltatrice di non addentrarsi in ambienti non pertinenti alla sua attività, per non esporre inutilmente gli operatori a dei rischi interferenziali non valutati.

I servizi di pulizia e sanificazione vengono espletati presso tutte le sedi dell'AUSL di Bologna interessate dallo svolgimento delle attività sanitarie e dei servizi ad esse correlate (ospedali, poliambulatori, ambulatori, sedi amministrative, ecc.).

Una prima documentazione (sotto forma di tabella/schema di riepilogo) dell'allocazione dei locali assegnati all'appaltatore per lo svolgimento dei servizi, è stata condivisa e consegnata all'appaltatore prima dell'inizio dell'esecuzione degli stessi. Dopo alcuni mesi dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, la suddetta documentazione risulta attualmente in fase di revisione, per verificare la funzionalità dell'assetto logistico originariamente predisposto.

Al termine della verifica, la tabella di allocazione dei locali assegnati all'appaltatore potrà risultare immodificata oppure integrata con le eventuali nuove risultanze, e sarà allegata ad una successiva versione del DUVRI.

3.4 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4 OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso il fascicolo informativo sui rischi presenti in ambiente di lavoro potrebbe essere sufficiente; comunque, nel caso di necessità, l'appaltatore seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti sul posto e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

Nel caso in cui venisse deciso di dare in gestione autonoma dei locali alla ditta appaltatrice, potrebbe essere chiesto a quest'ultima la stesura di un'istruzione operativa che chiarisca come intervenire nel caso di primo intervento di emergenza.

Tale istruzione dovrà essere condivisa con l'ausl e raccordarsi con quella già esistente nell'azienda sanitaria.

4.9 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice attesta che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti alla sicurezza:

	<u>TEMATICA</u>
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO. (<i>obbligatoria</i>)

	<u>TEMATICA</u>
X	Formazione rischio biologico (<i>facoltativa</i>)
X	Formazione rischio chimico (<i>facoltativa</i>)
X	Uso estintori e/o coperte antifiama (<i>facoltativa</i>)

L'appaltatore dovrà specificare (qualora richiesto dall'appaltante) se il proprio personale ha ricevuto una ulteriore informazione, formazione e/o addestramento specifici sulle suindicate tematiche: con il termine *facoltativa* si intende un'istruzione più specialistica rispetto a quella generale sulle singole tematiche di riferimento.

Tale livello di istruzione verrà specificato con apposita nota, oppure in occasione di una o più riunioni di cooperazione e coordinamento, da tenersi nel corso del periodo di validità dell'appalto.

L'appaltatore si dichiara altresì disponibile ad avviare il proprio personale verso iniziative informative, formative e/o di addestramento di tipo interno o esterno, qualora se ne ravvisi l'opportunità/necessità, di concerto con l'appaltante, durante tutto il periodo di effettività dell'appalto.

4.10 AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Il permesso all'accesso dovrà essere documentato e tracciabile per esempio attraverso una mail o l'utilizzo di un permesso di accesso.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

Il permesso di accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di installazione tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.

Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata.

4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'Azienda Sanitaria potrebbe chiedere all'appaltatore la redazione di eventuali procedure e/o istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

4.13 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI / MATERIALE:

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via.

5 RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per i rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, suscettibile di aggiornamenti, integrazioni e condivisioni con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_i = P_i \times D_i$

Dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

P _i - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1(*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D _i – Gravità			

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	NON PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. (ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro							
SEDI VARIE AUSL di IMOLA							
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
ATTIVAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI-RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI (PTRI) CON METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE (BDS)	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti del PE dell'Azienda e delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree. Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.		
	Macchine attrezzature impianti	Urti o schiacciamenti generati nel momento dell'installazione, o in caso di spostamenti di macchinari durante operazioni di manutenzione	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per le modalità di accesso al servizio e sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare le installazioni richieste, oltre a preventivi sopralluoghi per la verifica dei percorsi e degli spazi a disposizione. Circoscrivere, compartimentare ogni volta che lo si ritenga utile per limitare le eventuali interferenze.		

D.U.V.R.I. (ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

SEDI VARIE AUSL di IMOLA

Ambiente di lavoro							
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
ATTIVAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI-RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI (PTRI) CON METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE (BDS)	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	Informazioni in merito alla conformita' degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, ecc.)e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Ambienti, posti di lavoro e passaggio	Rischi di cadute per scivolamento durante la percorrenza di pavimentazioni di locali, corridoi e zone di transito in genere, divenute sdrucciolevoli in svariate condizioni, sia di bagnato-umido che di asciutto	M	Sorveglianza sul rispetto delle disposizioni inerenti lo svolgimento delle lavorazioni delle imprese appaltatrici di pulizia, in particolare per quanto concerne: - osservanza ove possibile del criterio dello sfasamento temporale (es.lavaggio ordinario delle pavimentazioni oltre gli orari di esecuzione delle attività sanitarie, oppure evitare di lavare o pulire ad umido le superfici di calpestio in caso di compresenza di attività eseguite da altri appaltatori) - apposizione di apposita segnaletica in corrispondenza delle superfici bagnate o umide, e rimozione della stessa ad asciugamento avvenuto - garantire la pronta e frequente pulizia (anche su specifica richiesta/segnalazione) delle superfici pavimentate che tendono a diventare scivolose per l'eventuale accumulo consistente di polveri	Rammentare agli operatori la necessità di mantenere la massima concentrazione sui luoghi di intervento, prestando attenzione alla segnaletica sia permanente che provvisoria (es. cartelli a cavalletto posizionati dalle imprese di pulizia sulle pavimentazioni umide/bagnate) Raccomandazione di indossare in ogni occasione abbigliamento consono all'ambiente operativo, es. calzature in grado di assicurare sempre aderenza, pure sulle superfici costituite da materiale lapideo o derivato (es.marmo o gres porcellanato), che potrebbero risultare scivolose anche quando asciutte, per determinate suole di certe calzature	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

D.U.V.R.I. (ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

SEDI VARIE AUSL di IMOLA							
Ambiente di lavoro							
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
ATTIVAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI-RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI (PTRI) CON METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE (BDS)	Rischio chimico	Sversamento accidentale Contatto o esposizione accidentale	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali Fornire procedura aziendale P143AUSLBO Comportamento in caso di spandimento accidentale di agente chimico pericoloso	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione individuale Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

6.2 ONERI PER LA SICUREZZA

Gli oneri per la sicurezza stimati per gli interventi presso le varie aziende sono riferibili alla ipotizzata sussistenza di uno o più fattori (riunioni di coordinamento, sfasamento temporale delle attività, imprevisti non preventivabili alla stesura del documento), e sono specificatamente riportati nella DOCUMENTAZIONE DI GARA

6.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO – FASCICOLO INFORMATIVO SUI RISCHI SPECIFICI

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività di cui all'art. 26 comma 1, b) sono fornite in parte nel presente documento ed inoltre nel fascicolo informativo specifico che ogni ditta che concorre dovrà avere letto:

<http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>

AOSP e AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it

Istituto Ortopedico Rizzoli: <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

AZIENDA USL DI BOLOGNA: AL LINK: [HTTPS://WW2.AUSL.BOLOGNA.IT/OPERATORI-ECONOMICI/INFORMAZIONI-OP-ECONOMICI/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.D..PDF](https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/fascicolo%20informativo%20rischi%20specifici%20ausl%20bo%2012%202015.1.D..PDF),

Azienda USL di Imola: www.ausl.imola.bo.it/ sezione Home / In Evidenza / Per le IMPRESE / Informativa Rischi

7 ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)
L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti. Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi. L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

PER L'APPALTATORE

Datore di Lavoro ex art.2 D.Lgs 81/08
(oppure il Suo delegato ex art.16 D.Lgs. 81/08)

firma digitale _____

Modulo *Tabella DUVRI*

Procedura Aperta per l'attivazione di Progetti Terapeutici-Riabilitativi Individualizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Imola

IMPRESA (Ragione sociale, Telefono Fax)		Indirizzo e-mail	Pec
	FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (indirizzo e-mail)
1	Datore di lavoro		
2	Legale rappresentante		
3	Datore di lavoro e Legale rappresentante		
4	Dirigente delegato dal Datore di lavoro (*)		
5	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
6	Preposto		
7	Referente del contratto		

(*) **N.B.** per la gestione degli adempimenti inerenti alla sicurezza sul lavoro, poteri conferitigli dal Datore di lavoro (*il delegante*) mediante perfezionamento di una valida delega formale che il dirigente (*il delegato*) ha sottoscritto per accettazione

NOTE PER APPALTATORE. Qualora risultino tutti effettivi/individuabili nell'organizzazione aziendale, indicare i riferimenti di tutti i soggetti elencati dal punto 1 al punto 7, con le seguenti precisazioni:

il **Datore di lavoro**, secondo il d.lgs. 81/08 (art. 2), è il soggetto titolare del rapporto di lavoro o responsabile dell'organizzazione/unità produttiva, con poteri decisionali e di spesa.

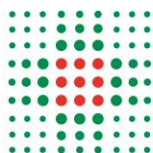
Nelle imprese di grandi dimensioni, vi è la possibilità che le attribuzioni di cui ai punti 1 e 2 siano assegnate a persone distinte, in quelle di piccole e medie dimensioni solitamente coesistono nel medesimo soggetto 3; in entrambi i casi potrebbe risultare effettiva, nei rispettivi organigrammi, anche la posizione/ruolo di cui al punto 4.

Le figure di cui ai punti 5 e 6 sono individuate e disciplinate nel d.lgs. 81/08.

Nelle imprese di piccole dimensioni, la figura di cui al punto 3 potrebbe assumere, in sussistenza dei dovuti requisiti, anche le funzioni di cui al punto 5.

In ogni caso, si dovranno sempre indicare i riferimenti del soggetto di cui al punto 1, oppure punto 3 nonché, qualora esistente, del soggetto di cui al punto 4, poiché una fra queste figure dovrà sottoscrivere per accettazione il DUVRI definitivo, a mente di quanto disposto dal D.lgs. 81/08, art.26 comma 3-ter.

Il punto 7 indica un'eventuale persona (es. funzionario dell'ufficio/settore gare), in grado di fornire informazioni relative all'appalto considerato.



ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati

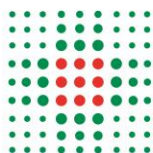
- X Assistiti e Assistibili (compresi i minori)
- X Condannati, detenuti o sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione
- X Deceduti
- X Dipendenti, collaboratori, consulenti e altri soggetti che a qualunque titolo svolgono attività autorizzate presso l'Azienda
- ☐ Donatori viventi e deceduti
- ☐ Fornitori
- X Minori
- X Parenti, affini o conviventi
- X Rappresentante legale, esercente la responsabilità genitoriale
- X Scolari o studenti di ogni ordine e grado
- X Utenti e volontari

Tipo di dati personali oggetto di trattamento

- X Dati personali comuni
- X Dati relativi alla salute
- X Altre categorie di dati particolari
- X Dati genetici
- X Dati biometrici
- ☐ Dati di geolocalizzazione - Dati che indicano la posizione geografica di persone od oggetti mediante una rete di comunicazione elettronica (GPS)
- X Dati relativi a condanne penali e reati

Definizione dell'attività di trattamento dati resa dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento

- X Analisi dati e statistiche e controllo di gestione
- X App Sanitarie
- X Assistenza domiciliare programmata e integrata
- ☐ Assistenza integrativa
- X Assistenza protesica
- X Assistenza sanitaria di base
- X Assistenza sanitaria di emergenza (Pronto Soccorso)
- ☐ Attività ambulatoriale - Anatomia Patologica
- ☐ Attività ambulatoriale - Laboratori analisi
- ☐ Attività ambulatoriale - Microbiologia
- ☐ Attività ambulatoriale - Prenotazioni
- ☐ Attività ambulatoriale - Radiologia/diagnostica per immagini
- X Attività ambulatoriale Specialistica
- X Attività di genetica medica
- X Attività di informazione e comunicazione con l'utenza
- X Attività di telemedicina
- ☐ Attività immuno-trasfusionale
- X Attività ispettive (interne)
- X Attività sistemiche relative alle funzioni di Amministratore di sistema, di rete, di base dati, software e applicazioni
- X Attività socio - sanitaria a favore di fasce deboli, compresi i soggetti in regime di detenzione
- X Attività territoriali relative alla Salute mentale DP



- ☐ Biobanca per finalità di ricerca futura
- ☒ Attività di ricovero (compresi liste d'attesa, prescrizioni/somministrazioni/vitto)
- ☒ Dossier sanitario
- ☒ Epidemiologia e comunicazione del rischio
- ☐ Farmaceutica territoriale convenzionata (AFT)
- ☐ Farmacovigilanza
- ☒ Fascicolo Sanitario Elettronico
- ☐ Fisica Medica
- ☒ Formazione
- ☐ Geolocalizzazione
- ☒ Gestione contenzioso e ricorsi e attività di tutela amministrativa e giudiziaria, gestione assicurazioni
- ☐ Gestione del patrimonio, Attività contabili
- ☒ Gestione risorse umane
- ☒ Gestione documentale (compreso accesso agli atti)
- ☐ Gestione gare e appalti
- ☐ Gestione sistemi a supporto della attività dei servizi tecnici
- ☒ Gestione Turni
- ☐ Medicina Legale compresa l'attività di gestione del rischio clinico
- ☒ Prevenzione dai rischi sanitari e di infortunio negli ambienti di vita e di lavoro
- ☒ Reclutamento del personale
- ☒ Referti online
- ☐ Ricerca
- ☐ Sale Operatorie
- ☐ Sanità pubblica veterinaria
- ☐ Screening
- ☐ Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale
- ☐ Soccorso sanitario di emergenza urgenza (118) e assistenza sanitaria di emergenza (PS)
- ☐ Sorveglianza Sanitaria
- ☐ Trasporto pazienti e materiale biologico
- ☐ Vaccinazioni, Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive e delle tossinfezioni alimentari
- ☐ Valutazione del personale
- ☐ Verifica Certificazione Verde (Green Pass) trattamento in essere fino al 31/12/2022
- ☐ Videosorveglianza
- ☐ Whistleblowing
- ☐ ALTRO _____

riportare per esteso l'oggetto del contratto principale stipulato con il Responsabile del trattamento
SERVIZIO DI ATTIVAZIONE PROGETTI TERAPEUTICO-RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI
(PTRI) CON METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE (BDS) PER IL DIPARTIMENTO DI SALUTE
MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile) tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare) solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicura la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare per affrontare possibili rischi identificati a seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30, par. 2, nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate alla protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla

violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, fornendo tempestivamente una relazione descrittiva dell'incident.

Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile o dei suoi Sub-responsabili, tenuto conto della natura della violazione e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile, su istruzione del Titolare, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali.

Si invita il Responsabile del trattamento a prendere visione della procedura di segnalazione degli eventi di violazione dei dati personali (c.d. Data Breach) approvata dal Titolare e reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare.

Il Responsabile qualora ravvisi la necessità di effettuare una notifica di Data Breach all'Autorità Garante si impegna a informare preventivamente il Titolare.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile:

- individua i soggetti autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica e su richiesta da evidenza dello svolgimento dell'attività al Titolare;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. In ogni caso, il Responsabile è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili.

Il Responsabile, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire su richiesta il suddetto elenco al Titolare del trattamento e comunicare ogni eventuale aggiornamento dello stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-Responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile può ricorrere ad altro Responsabile (c.d. Sub-Responsabile del trattamento).

In questi casi il Responsabile si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-Responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto.

In particolare, rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile ricorra ad un Sub-Responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento dei dati ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare può chiedere al Responsabile:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-Responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile si impegna espressamente ad informare il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-Responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile si assume la responsabilità nei confronti del Titolare per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso.

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile comunica al Titolare il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo:

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile, il contratto e il CIG.

Il Titolare comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO: dpo@aosp.bologna.it

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto autonomo da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, ed ai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

In ogni caso il Titolare si impegna a comunicare con almeno 7 giorni di anticipo le attività e le modalità con le quali sarà svolto l'audit garantendo, inoltre, che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare anche nei confronti del Sub-Responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, in tali casi sarà onere del Responsabile adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento dei dati ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a:

- restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi in entrambe le ipotesi i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta a norme di legge o altri fini (contabili, fiscali, giudiziali, stragiudiziali, di eventuali responsabilità, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile:

- qualora il trattamento comporti anche la raccolta dei dati personali, il Responsabile rilascia agli interessati l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR fornita dal Titolare;

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto, il Titolare in caso di procedimenti dinanzi alle suddette. A tal fine il Responsabile fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

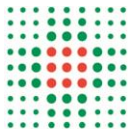
Il Responsabile tiene indenne e manleva il Titolare da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare;
- fornisce al Titolare tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile contatterà tempestivamente il Titolare attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Le gravi violazioni derivanti dall'inosservanza delle disposizioni dettate dall'art. 32 del GDPR possono determinare l'annullabilità del contratto.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area vasta
Settore

Il direttore

Schema contratto di servizio per accettazione
--

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

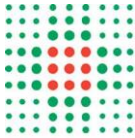
L'Azienda USL di Imola, Partita IVA / Codice Fiscale xxxxxxxx, con sede legale inXXXXXX, via XXXXXXXXXX, rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione n. XXXXX del XX/XX/XXXX, dal, per la carica domiciliato in via (di seguito denominata semplicemente Azienda)

E

La ditta, Partita IVA / Codice Fiscale 0000000000000000, Registro delle Imprese n. xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato a..... (di seguito denominato semplicemente Affidatario)

PREMESSO

- ⇒ che l'Azienda USL di Bologna, in forza dei poteri alla stessa conferiti in materia di procedure di acquisto, a seguito dell'espletamento della procedura aperta PI XXXXX/2026, ha aggiudicato, con determinazione n. XXXX del XX/XX/XXXX, il servizio per l'attivazione di Progetti Terapeutici-Riabilitativi Individualizzati (PTRI) con metodologia del Budget di Salute (BdS) per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Imola, suddivisa in sei lotti, per un importo complessivo triennale di € XXXXXXXX,XX (oneri fiscali esclusi);
- ⇒ Che con nota prot. n. XXXXX del XX/XX/XXXX è stata inviata comunicazione di aggiudicazione del servizio



TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

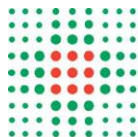
ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dall'Affidatario;
2. Allegato *Clausole vessatorie* sottoscritto dall'Affidatario;
3. Comunicazione di aggiudicazione;
4. Offerta economica presentata dall'Affidatario;
5. Offerta tecnica e progetto presentati dall'Affidatario;
6. Polizze di garanzia;
7. Codice di comportamento aziendale;
8. Patto di integrità;
9. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), per i soli lotti 3 e 5;
10. Modulo Tabella DUVRI, per i soli lotti 3 e 5;
11. Nomina a Responsabile trattamento dati personali – Allegato 1) *Descrizione attività di trattamento*;
12. Nomina a Responsabile trattamento dati personali – Allegato 2) *Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*.

Si allegano al presente contratto:

1. Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dall'Affidatario,
2. Allegato *Clausole vessatorie*, sottoscritto dall'Affidatario
3. Offerta economica presentata dall'Affidatario;
4. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), per i soli lotti 3 e 5;
5. Modulo Tabella DUVRI, per i soli lotti 3 e 5;



6. Codice di comportamento aziendale;
- ~~7.~~ Patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
8. Nomina a Responsabile trattamento dati personali – *Allegato 1) Descrizione attività di trattamento*;
9. Nomina a Responsabile trattamento dati personali – *Allegato 2) Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*.

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto il servizio di cui al lotto ..., da eseguirsi da parte dell'Affidatario.

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del capitolato speciale allegato alla presente e dall'offerta tecnica ed economica presentata dall'Affidatario.

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'IVA.

I prezzi unitari offerti dall'Affidatario in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

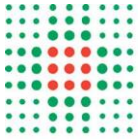
Il contratto dispiegherà effetti dalla data della relativa sottoscrizione.

La durata risulta pari a tre anni, con decorrenza da XX/XX/XXXX, eventualmente rinnovabile per ulteriori anni tre, anche singolarmente considerati o per periodi inferiori all'anno.

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Imola deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì l'Affidatario deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e dei servizi effettuati.

L'Affidatario deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.



In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE

L'Affidatario assume l'obbligo di cui all'art. 57 del D.lgs. 36/2023 e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta;

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica il codice CIG relativo al presente contratto: XXXXXXXXX

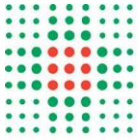
ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di gara, per questo contratto è *ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione Affidatario)*.

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n. 40 del 25/01/2024, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.



ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITÀ

La violazione da parte dell'Affidatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art. 18, del D.lgs. 36/2023.

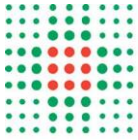
Il valore dell'imposta di bollo, che l'Affidatario è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a € XXXXX,XX.

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "*F24 Versamenti con elementi identificativi*" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n. 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "*Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*"; "1574" denominato "*Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*"; "1575" denominato "*Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*".

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07/08/2020.



ARTICOLO 13. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Affidatario.

ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

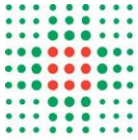
In particolare, l'Affidatario dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART.28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 (di seguito Codice) le parti si danno reciprocamente atto che l'Azienda USL di Imola è Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare). Il Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nomina _____ (Indicare denominazione della parte contraente Affidataria), quale Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile), allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto coerentemente con l'Allegato 1. Descrizione delle attività di trattamento parte integrante del presente documento.



Il Responsabile è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;
4. ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con l'Allegato 2. Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali, parte integrante del presente documento. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

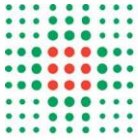
Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare e reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

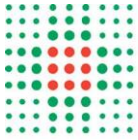


ARTICOLO 16. CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITÀ CESSIONE

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità all'Azienda (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima Azienda all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
2. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri entro trenta giorni dalla notifica della cessione.
3. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile all'Azienda a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
4. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
5. L'Azienda cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ARTICOLO 17. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

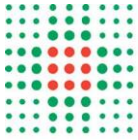
1. L'Affidatario si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.
2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).



3. Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare all'Affidatario una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.
4. L'Affidatario dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.
5. Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, l'Azienda applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari 0,5 per mille dell'importo contrattuale (si veda anche capitolato).
6. In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.
7. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.
8. L'importo forfettario di € 40,00 di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di € 40,00 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

ARTICOLO 18. FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.



Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e l'Affidatario nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di XXXXX pagine e di XXXXX allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile

L'Affidatario dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile**, tutte le pattuizioni di cui agli articoli n. 16. *Cessione dei crediti e opponibilità cessione*, commi 1, 2, 3, 4, 5, e n. 17. *Fatturazione e pagamenti*, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 (inserire altri eventuali articoli e commi vessatori) del presente contratto.

Per l'Affidatario: F.to digitalmente da _____

ELENCO PERSONALE LOTTO 1

Anzianità in mesi	Assunzione	Tipo_Rapporto	Scadenza_TD	Ore settimanali	Qualifica	Livello
252	15-05-2005	TI		6	Coordinatore	E1
164	17-09-2012	TI		25	Educatore	D2
77	02-12-2019	TI		24	Coordinatore	E1
30	06-11-2023	TI		15	Educatore	D2
25	17-04-2024	TI		15	Educatore	D2
20	02-09-2024	TI		28	Educatore	D2
20	23-09-2024	TI		22	Educatore	D2
19	09-10-2024	TI		30	Educatore	D1
18	18-11-2024	TI		12	Educatore	D1
11	27-06-2025	TD	31-05-2026	12	Educatore	D2
10	01-07-2025	TD	28-06-2026	24	Educatore	D2
8	22-09-2025	TD	31-08-2026	26	Educatore	D1
4	07-01-2026	TD	31-08-2026	15	Educatore	D1
4	07-01-2026	TD	30-06-2026	20	Educatore	D1
3	06-02-2026	TD	30-06-2026	14	Educatore	D2
3	24-02-2026	TD	31-08-2026	26	Educatore	D1
301	01-04-2001	TI		8	Educatore	D2
85	26-04-2019	TI		6	Educatore	D2
2	02-03-2026	TD	30-06-2026	15	Educatore	D1
113	01-12-2016	TI		10	Educatore	D3
18	20-11-2024	TI		10,5	Educatore	D2
113	01-12-2016	TI		12	Educatore	D2
100	01-01-2018	TI		8	Educatore	D2

ELENCO PERSONALE LOTTO 5

Anzianità in mesi	Assunzione	Tipo Rapporto	Scadenza TD	Ore settimanali	Qualifica	Livello
252	15-05-2005	TI		18	Coordinatore	E1
20	02-09-2024	TI		8	Educatore	D2
20	23-09-2024	TI		8	Educatore	D2
18	18-11-2024	TI		18	Educatore	D1
10	01-07-2025	TD	28-06-2026	6	Educatore	D2
113	01-12-2016	TI		8	Educatore	D3
113	01-12-2016	TI		8	Educatore	D2

	scatti anzianità	livello	Data Assunzione	Monte ore	Qualifica/Mansione	Sede di Lavoro	Lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91	Lavoratori ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n.68	CCNL
1	5	D2	27/08/2012	38	EDUCATORE	MAGICAMENTE_AZIENDA USL DI IMOLA	NO	NO	CCNL COOPERATIVE SOCIALI
2	5	D2	01/12/2007	29	EDUCATORE	MAGICAMENTE_AZIENDA USL DI IMOLA	NO	NO	CCNL COOPERATIVE SOCIALI
3	0	D2	16/09/2025	23	EDUCATORE	MAGICAMENTE_AZIENDA USL DI IMOLA	NO	NO	CCNL COOPERATIVE SOCIALI
4	0	D1	18/09/2025	30	EDUCATORE	MAGICAMENTE_AZIENDA USL DI IMOLA	NO	NO	CCNL COOPERATIVE SOCIALI
5	5	D2	02/12/1996	38	EDUCATORE	MAGICAMENTE_AZIENDA USL DI IMOLA	NO	NO	CCNL COOPERATIVE SOCIALI
6	5	D2	04/10/2012	38	EDUCATORE	MAGICAMENTE_AZIENDA USL DI IMOLA	NO	NO	CCNL COOPERATIVE SOCIALI
7	3	D2	01/10/2018	15	EDUCATORE	MAGICAMENTE_AZIENDA USL DI IMOLA	NO	NO	CCNL COOPERATIVE SOCIALI
8	5	D2	20/11/1989	30	EDUCATORE	MAGICAMENTE_AZIENDA USL DI IMOLA	NO	NO	CCNL COOPERATIVE SOCIALI
9	0	D2	11/04/2024	30	EDUCATORE	MAGICAMENTE_AZIENDA USL DI IMOLA	NO	NO	CCNL COOPERATIVE SOCIALI
10	0	D1	16/09/2024	20	EDUCATORE	MAGICAMENTE_AZIENDA USL DI IMOLA	NO	NO	CCNL COOPERATIVE SOCIALI

LOTTO 2

N.B.
IL MONTE ORE INDICATO SI RIFERISCE A QUELLO DLEL'INQUADRAMENTO CONTRATTUALE
IL NUMERO DEGLI EDUCATOR INDICATI IN ELENCO COMPRENDE ANCHE LE FIGURE JOLLY

	scatti anzianità	livello	Data Assunzione	Monte ore	Qualifica/Mansione	Sede di Lavoro	Lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91	Lavoratori ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n.68	CCNL
1	0	LIBERO PROFESSIONISTA	01/09/2025	42*	PEDAGOGISTA	AUSL Imola_ budget di salute	NO	NO	AUTONOMO
2	0	LIBERO PROFESSIONISTA	01/09/2025	408*	PSICOLOGO	AUSL Imola_ budget di salute	NO	NO	AUTONOMO

LOTTO 4_ CONSULENZE

NB
Le ore indicate sono da considerarsi annuali

ALLEGATO 1

Ore settimanali	Tipo di rapporto	Qualifica	Livello	Mesi di anzianità	Data di assunzione	Scadenza TD
8,50	TI	Educatore	D2	7	24-11-2025	
8,50	TI	Educatore	D1	25	13-05-2024	
4,25	TI	Educatore	D2	17	01-01-2025	
19,50	TI	Educatore	D2	47	01-07-2022	
14,75	TI	Educatore	D2	17	01-01-2025	
8,00	TI	Educatore	D1	20	24-10-2024	
8,00	TI	Coordinatore	D3	17	01-01-2025	
9,00	TI	Educatore	D2	5	01-01-2026	
5,25	TI	Educatore	D2	17	01-01-2025	
8,50	TI	Educatore	D2	48	01-06-2022	
10,75	TI	Educatore	D2	17	01-01-2025	
3,25	TI	Educatore	D2	5	01-01-2026	
10,50	TI	Educatore	D2	16	11-02-2025	
6,00	TI	Coordinatore	E1	78	02-12-2019	
15,00	TI	Educatore	D2	31	06-11-2023	
15,00	TI	Educatore	D2	26	17-04-2024	
13,00	TD	Educatore	D2	11	27-06-2025	31-05-2026
4,00	TD	Educatore	D1	9	22-09-2025	31-08-2026
4,00	TD	Educatore	D1	4	24-02-2026	31-08-2026

Numero addetti	1
Nu indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91	0
monte ore che gli addetti dedicano espressamente al servizio in oggetto	360 annue
CCNL applicato dall'attuale appaltatore	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo
qualifica	Educatore professionale
livelli retributivi	D2
livello di anzianità	7 anni e 6 mesi
sede di lavoro	Imola
indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68	0
data di assunzione	27.11.2018

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**Servizio per l'attivazione di progetti terapeutici-riabilitativi individualizzati (PTRI) con metodologia del budget di salute (BDS) per il
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL d Imola
LOTTO 1**

RAGIONE SOCIALE

	A Fabbisogno annuo presunto prestazioni	B Canone unitario prestazione offerto MAX € 29,00	C Totale annuo offerto (A*B)	D Totale triennale offerto	IVA %
Importo offerto	11.386				
Importo totale triennale da inserire a sistema					

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs 36/2023, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri **costi della manodopera** e gli **oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale

a) Costi manodopera sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

b) Oneri aziendali sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**Servizio per l'attivazione di progetti terapeutici-riabilitativi individualizzati (PTRI) con metodologia del budget di salute (BDS) per il
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL d Imola
LOTTO 2**

RAGIONE SOCIALE

	A Fabbisogno annuo presunto prestazioni	B Canone unitario prestazione offerto MAX € 29,00	C Totale annuo offerto (A*B)	D Totale triennale offerto	IVA %
Importo offerto	4.700				
Importo totale triennale da inserire a sistema					

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs 36/2023, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri **costi della manodopera** e gli **oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale

a) Costi manodopera sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

b) Oneri aziendali sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**Servizio per l'attivazione di progetti terapeutici-riabilitativi individualizzati (PTRI) con metodologia del budget di salute (BDS) per il
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL d Imola
LOTTO 3**

RAGIONE SOCIALE

	A Fabbisogno annuo presunto prestazioni	B Canone unitario prestazione offerto MAX € 29,00	C Totale annuo offerto (A*B)	D Totale triennale offerto	IVA %
Importo offerto	6.175				
Importo totale triennale da inserire a sistema					

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs 36/2023, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri **costi della manodopera** e gli **oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale

a) Costi manodopera sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

b) Oneri aziendali sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**Servizio per l'attivazione di progetti terapeutici-riabilitativi individualizzati (PTRI) con metodologia del budget di salute (BDS) per il
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL d Imola
LOTTO 4**

RAGIONE SOCIALE

	A Fabbisogno annuo presunto prestazioni	B Canone unitario prestazione offerto MAX € 80,00	C Totale annuo offerto (A*B)	D Totale triennale offerto	IVA %
Importo offerto	940				
Importo totale triennale da inserire a sistema					

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs 36/2023, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri **costi della manodopera** e gli **oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale

a) Costi manodopera sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

b) Oneri aziendali sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**Servizio per l'attivazione di progetti terapeutici-riabilitativi individualizzati (PTRI) con metodologia del budget di salute (BDS) per il
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL d Imola
LOTTO 5**

RAGIONE SOCIALE

	A Fabbisogno annuo presunto prestazioni	B Canone unitario prestazione offerto MAX € 29,00	C Totale annuo offerto (A*B)	D Totale triennale offerto	IVA %
Importo offerto	2.449				
Importo totale triennale da inserire a sistema					

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs 36/2023, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri **costi della manodopera** e gli **oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale

a) Costi manodopera sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

b) Oneri aziendali sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**Servizio per l'attivazione di progetti terapeutici-riabilitativi individualizzati (PTRI) con metodologia del budget di salute (BDS) per il
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL d Imola
LOTTO 6**

RAGIONE SOCIALE

	A Fabbisogno annuo presunto prestazioni	B Canone unitario prestazione offerto MAX € 27,00	C Totale annuo offerto (A*B)	D Totale triennale offerto	IVA %
Importo offerto	1.200				
Importo totale triennale da inserire a sistema					

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs 36/2023, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri **costi della manodopera** e gli **oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale

a) Costi manodopera sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema

b) Oneri aziendali sul canone unitario offerto € _____ da inserire a sistema